

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 17

mercoledì, 29 aprile 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	7
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
DECRETO 20 aprile 2026, n. 8541 - certificato il 22 aprile 2026 Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30 "Benessere animale" : modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 26540/2025.	
.....	8
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	12
DECRETO 16 aprile 2026, n. 8648 - certificato il 23 aprile 2026 D.c.r. n. 89/2025; d.g.r. n. 1621/2025 e s.m.; d.d. 27237/2025. Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana: sostegno per interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza negli allevamenti suini. Impegno ulteriori risorse ad ARTEA e modifica all'Allegato A del bando attuativo.	
.....	12
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 20 aprile 2026, n. 8674 - certificato il 23 aprile 2026 Decreto Dirigenziale n. 7903 del 11/04/2024 e ss.mm.ii. - PNRR - DGR 409/2024 - Approvazione dell'Avviso pubblico Assegno formazione GOL e ss.mm.ii: modifica schema Atto d'obbligo.	
.....	17
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.	

<p>DECRETO 23 aprile 2026, n. 8726 - certificato il 24 aprile 2026 Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" Obiettivo 1. - Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, annualità 2026: approvazione modalità di calcolo indicatori di valutazione e manuale di compilazione dati.</p>	19
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell’Ambiente ed Energia - Settore Economia Circolare e Qualità dell’Aria</p>	
<p>DECRETO 21 aprile 2026, n. 8796 - certificato il 24 aprile 2026 PR FESR 2021 - 2027 - Subazione 2.6.1.1 - Economia Circolare - Pubblici - Integrazione alla Procedura di selezione approvata con D.D. 14463/2025.</p>	66
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	
<p>DECRETO 22 aprile 2026, n. 8798 - certificato il 24 aprile 2026 PNRR - "GOL in Toscana" - DD 20367/2025. Approvazione modalità applicative relative al Bonus per la partecipazione alle politiche attive Lavoro e inclusione (Linea B). Modifica e sostituzione allegati.</p>	70
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l’Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.</p>	
<p>DECRETO 24 aprile 2026, n. 8799 - certificato il 24 aprile 2026 Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell’intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026" - Integrazione per chiarimenti e correzione refusi.</p>	85
<p>DECRETO 24 aprile 2026, n. 8800 - certificato il 24 aprile 2026 Reg. UE 2120/2115, art. 15 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana, bando attuativo dell’intervento SRH01 -Erogazione di servizi di consulenza-, annualità 2025 Ulteriore proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno all’11 maggio 2026.</p>	88
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FESR, ECONOMIA E URBANISTICA</p>	
<p>DECRETO 20 aprile 2026, n. 8809 - certificato il 24 aprile 2026 Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche a favore dei comuni ricadenti nei territori della Toscana Diffusa - d.g.r. 436/2026.</p>	91

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	
DECRETO 17 aprile 2026, n. 351	
Reg. (UE) 2021/2115 Piano Strategico della PAC (PSP) Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA28. "Imboschimento delle superfici agricole": Reg. CE n. 1257/99. Misura 8.1 - Reg CE n. 1698/05. Misura 221. Presentazione domande premio annuo 2026.	
.	104
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO	
DECRETO 21 aprile 2026, n. 400	
Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, a valere sul PR FSE+TOSCANA 2021-2027 approvato con Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2024 e modificato da DD 1131/2024 Riduzione risorse finanziarie.	
.	119
DECRETO 21 aprile 2026, n. 401	
Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 approvato con Decreto Dirigenziale n. 160 del 05/03/2024 e parzialmente modificato con DD 205/2023 Implementazione risorse finanziarie.	
.	127
Avviso pubblico n.15 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea Next Generation EU per il finanziamento di un progetto di politica attiva del lavoro rivolto ai beneficiari del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) in coerenza con i percorsi/cluster del Programma GOL (1-2-3).	
.	135
INCARICHI	136
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali	
AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA PUBBLICAZIONE 2026.	
.	137
FONDAZIONE MONASTERIO	
Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato per mesi dodici nel profilo di DIRIGENTE MEDICO Disciplina di CARDIOLOGIA - (Area Medica e delle Specialità Mediche) (AP 1/2026).	
.	155

ALTRI AVVISI	162
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro	
DECRETO 22 aprile 2026, n. 8713 - certificato il 24 aprile 2026 Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Oc- cupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. Riapertura dei ter- mini per la presentazione delle domande di adesione.	163
ASCIT SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	
AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO VOLTA AL- LA INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMA- TICI PER 60 MESI.	168

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 96 al B.U. n. 17 del 29/04/2026****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione**

DECRETO del 16 aprile 2026, n. 8328

PR Toscana FSE+ 2021/2027 AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 - ANNO EDUCATIVO E SCOLASTICO 2026/2027 PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE - Azione PAD 2.f.14 "Promozione della qualità del sistema integrato 0-6".**Supplemento n. 97 al B.U. n. 17 del 29/04/2026****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - SETTORE COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE , AREE INTERNE E SERVIZIO CIVILE**

DECRETO del 22 aprile 2026, n. 8655

Servizio civile regionale: Bando per la selezione di 2.396 giovani da impiegare in progetti finanziati con risorse PR FSE+ 2021/2027.**Supplemento n. 98 al B.U. n. 17 del 29/04/2026****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO del 22 aprile 2026, n. 8693

PNRR - Avviso pubblico Assegno formazione GOL approvato con DD 7903 dell'11.04.2024 e modificato con DD 23494 del 22.10.2024, DD 8461 del 24.04.2025, DD 16853 del 30/07/2025, DD 20655 del 23.09.2025, DD 26571 del 17.12.2025, DD 3715 del 19/02/2026: modifiche all'avviso e assunzione impegni.



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8541 - Data adozione: 20/04/2026

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30 "Benessere animale": modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 26540/2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009461

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2025)3805 del 18/06/2025 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 5.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1057 del 28 luglio 2025: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 1 dicembre 2025 "Reg. Ue 2021/2115 e Reg. Ue 1305/2013 – Secondo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi Feasr annualità 2025";

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1690 del 15.12.2025 "Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Intervento SRA – 30 "Benessere animale";

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2025 n 1690 dà mandato al Dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali, zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari", Responsabile per l'intervento SRA 30 "Benessere animale" all'emissione del relativo bando attuativo, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A alla stessa deliberazione ;

Visto il decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 "Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30 "Benessere animale - Bando Annualità 2026";

Visto, in particolare l'allegato A del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 "Intervento SRA 30 Benessere animale - Bando annualità 2026";

Rilevato che all'interno del sistema Classyfarm del Ministero della Salute, utilizzato per l'attuazione dell'Intervento SRA 30 "Benessere animale", secondo quanto disposto dalla DGR 1690/2025 e dal relativo bando di cui all'allegato A al decreto n. 26540/2026, risulta presente anche la checklist autocontrollo benessere animale relativa alla seguente tipologia di allevamento "Suino da ingrasso all'aperto" che, per mero errore materiale, non è stata indicata tra le tipologie di checklist autocontrollo benessere animale nel bando suindicato;

Considerato pertanto necessario, modificare il punto c) del paragrafo 3.2 “Altri criteri di ammissibilità” del bando, di cui all’allegato A del decreto 26540/2025, che recita:

“c) rientrare in una delle alle seguenti tipologie di allevamento (come risultanti da BDN), cui corrispondono le relative check list autocontrollo del sistema la Classyfarm:

- Bovino da carne, ingrasso: 71 quesiti di cui 32 legislativi;
 - Bovino da carne, linea vacca vitello: 87 quesiti di cui 44 legislativi;
 - Bovino da latte a stabulazione libera: 106 quesiti, di cui 49 legislativi;
 - Bovino da latte a stabulazione fissa: 99 quesiti, di cui 45 legislativi;
 - Bufalo da latte: 103 quesiti, di cui 47 legislativi;
 - Capra da latte: 64 quesiti, di cui 30 legislativi;
 - Ovini da latte: 63 quesiti, di cui 29 legislativi;
 - Ovini e/o caprini da carne: 56 quesiti di cui 27 legislativi;
 - Suini riproduttori: 71 quesiti, di cui 56 legislativi;
 - Suini svezzamento e ingrasso: 53 quesiti di cui 39 legislativi
- aggiungendo anche la seguente tipologia:
- “Suini da ingrasso all’aperto: 50 quesiti di cui 36 legislativi”;

Rilevato inoltre che a seguito di ulteriori disposizioni relative alla gestione del Sistema di identificazione e registrazione dei suini all’interno della Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica (BDN), come da circolari del Ministero della Salute DSGA n. 6816/2025 e n. 33743-21/2025, la funzione relativa al censimento dei capi suini al marzo 2026 non risulta disponibile per tutte le aziende suine mentre è prevista la certificazione BDN dell’effettiva detenzione di insiemi delle specie suina, come specificato nelle suddette circolari ministeriali;

Considerato pertanto necessario sostituire al paragrafo 6.1 “Tipologia di sostegno” del bando, di cui all’allegato A del decreto 26540/2025 il capoverso:

- “Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell’allevamento richiesta per l’ammissibilità, viene calcolata la consistenza media (per i suini il dato del censimento al marzo 2026), in termini di UBA, dell’allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell’anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile.”

con il seguente capoverso:

“Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell’allevamento richiesta per l’ammissibilità:

- per gli allevamenti di suini si calcola sulla base delle certificazioni di cui alla nota del Ministero della Salute DGSA/6816/2025, inserite/aggiornate dai richiedenti nella BDN entro il 15 ottobre 2026,

- per gli allevamenti delle altre specie viene calcolata la consistenza media in termini di UBA, dell’allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell’anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile.

Si precisa che non saranno ammissibili gli allevamenti di suini per i quali, al 15 ottobre 2026, non risultano, in BDN, le suindicate certificazioni.”;

Considerato altresì necessario sostituire al paragrafo 6.1 “Tipologia di sostegno” del bando, di cui all’allegato A del decreto 26540/2025 il successivo capoverso:

“- suini censimento di marzo dell’anno d’impegno”

con il seguente capoverso:

“- consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell’anno d’impegno.”

Ritenuto opportuno quindi approvare le modifiche all’Allegato A) del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 sopra riportate;

Dato atto che l'Allegato A) del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 resta invariato in ogni altra sua parte;

DECRETA

1) Di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A parte integrante e sostanziale del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540, come segue:

- al punto c) del paragrafo 3.2 "Altri criteri di ammissibilità" che recita:

"c) rientrare in una delle alle seguenti tipologie di allevamento (come risultanti da BDN), cui corrispondono le relative checklist autocontrollo del sistema la Classyfarm:

- *Bovino da carne, ingrasso: 71 quesiti di cui 32 legislativi;*
- *Bovino da carne, linea vacca vitello: 87 quesiti di cui 44 legislativi;*
- *Bovino da latte a stabulazione libera: 106 quesiti, di cui 49 legislativi;*
- *Bovino da latte a stabulazione fissa: 99 quesiti, di cui 45 legislativi;*
- *Bufalo da latte: 103 quesiti, di cui 47 legislativi;*
- *Capra da latte: 64 quesiti, di cui 30 legislativi;*
- *Ovini da latte: 63 quesiti, di cui 29 legislativi;*
- *Ovini e/o caprini da carne: 56 quesiti di cui 27 legislativi;*
- *Suini riproduttori: 71 quesiti, di cui 56 legislativi;*
- *Suini svezzamento e ingrasso: 53 quesiti di cui 39 legislativi"*

aggiungere:

- *"Suini da ingrasso all'aperto: 50 quesiti di cui 36 legislativi"*

- al paragrafo 6.1 "Tipologia di sostegno":

- *sostituire il capoverso "Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell'allevamento richiesta per l'ammissibilità, viene calcolata la consistenza media (per i suini il dato del censimento al marzo 2026), in termini di UBA, dell'allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell'anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile."*

con il seguente capoverso:

"Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell'allevamento richiesta per l'ammissibilità:

- *per gli allevamenti di suini: si calcola sulla base delle certificazioni di cui alla nota del Ministero della Salute DGSA/6816/2025, inserite/aggiornate dai richiedenti nella BDN entro il 15 ottobre 2026,*

- *per gli allevamenti delle altre specie viene calcolata la consistenza media in termini di UBA, dell'allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell'anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile.*

Si precisa che non saranno ammissibili gli allevamenti di suini per i quali, al 15 ottobre 2026, non risultano, in BDN, le suindicate certificazioni."

- sostituire il successivo capoverso:

"- suini censimento di marzo dell'anno d'impegno"

con il seguente capoverso:

"- consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell'anno d'impegno."

2) Di dare atto che l'allegato A del decreto 26540/2025, resta invariato in ogni altra sua parte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8648 - Data adozione: 16/04/2026

Oggetto: D.c.r. n. 89/2025; d.g.r. n. 1621/2025 e s.m.; d.d. 27237/2025. Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana: sostegno per interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza negli allevamenti suini. Impegno ulteriori risorse ad ARTEA e modifica all'Allegato A del bando attuativo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD008951

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e ss.mm.ii., che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008” e ss.mm.ii.;

Vista la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 del Consiglio Regionale che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Programma di Governo della XII legislatura 2025-2030 approvato con Risoluzione di Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale 31 luglio 2025, n. 74 “Documento di economia e finanza regionale 2026. Approvazione”;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del 18 dicembre 2025, n. 89, “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Approvazione.”;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 1° dicembre 2025, n. 1621 “Elementi essenziali per l’attuazione del Progetto 8.1.VII DEFR 2025 interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza negli allevamenti suini per contrastare la diffusione della peste suina africana” ed il relativo Allegato A, con la quale è stato attivato l’intervento di cui al Progetto regionale n. 8 DEFR 2025, Obiettivo 1, intervento di cui al settimo alinea della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2025”, modificata con Delibera di Giunta regionale del 22 dicembre 2025, n. 1748, “Parziale modifica dell’allegato A alla DGR 1621/2025 recante Elementi essenziali per l’attuazione del Progetto 8.1.VII DEFR 2025 interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza negli allevamenti suini per contrastare la diffusione della peste suina africana”;

Richiamato il proprio decreto 23 dicembre 2025, n. 27237, recante “DCR n. 100/2024; DGR n. 1621/2025 e s.m. Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana: sostegno per interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza negli allevamenti suini. Bando attuativo”, ed il relativo Allegato A;

Richiamati il decreto del 18 febbraio 2026, n. 3128, con cui il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato dal 6 marzo 2026 al 3 aprile 2026, nonché il decreto del 25 marzo 2026, n. 6315 con cui il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato dal 3 aprile 2026 all’8 maggio 2026;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2026, n. 391 “DEFR 2026, d.g.r. 1621/2025. interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza negli allevamenti suini per contrastare la diffusione della peste suina africana. Incremento risorse” con la quale:

- sono destinati all’intervento attivato con d.g.r. n 1621/2025, e successivo bando emanato con d.d. n. 27237/2025, euro 663.655,61 sul capitolo vincolato 54075 “Interventi strutturali e funzionali per contrastare la diffusione della PSA”, bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, tipo stanziamento avanzo, che presenta sufficiente disponibilità;

- al punto 5 dell'Allegato A alla d.g.r. n. 1621/2025 il capoverso:

La spesa massima ammissibile ad allevamento è pari a euro 40.000 che corrisponde ad un sostegno massimo erogabile di euro 32.000,00;

è sostituito con il seguente capoverso:

La spesa massima ammissibile ad allevamento è pari a euro 62.500 che corrisponde ad un sostegno massimo erogabile di euro 50.000,00;

demandando al competente settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l'emanazione di ogni ulteriore atto e disposizione necessari a dare attuazione a quanto stabilito con la delibera citata.

Visto il punto 8 dell'Allegato A alla d.g.r. 1621/2025 che dispone che l'importo può essere incrementato con le ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

Considerato che sul capitolo vincolato 54075 "Interventi strutturali e funzionali per contrastare la diffusione della PSA", bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, tipo stanziamento avanzo, sono stanziati euro 663.655,61 destinati a finanziare interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza per limitare la diffusione della Peste Suina Africana;

Considerato che le risorse, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" e ss.mm.ii, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Preso atto pertanto che ARTEA agisce come Organismo Pagatore e l'affidamento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Ritenuto di procedere ad impegnare all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481, sul capitolo vincolato 54075 "Interventi strutturali e funzionali per contrastare la diffusione della PSA" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, tipo stanziamento avanzo, prenotazione generica 2026703, le risorse destinate all'intervento Progetto Regionale 8 DEFR 2026 – Intervento 1.XVI, per le competenze previste, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione generica numero	Codice di V livello
54075	663.655,61	8.1.XVI	2026703	2.03.01.02.016

Ritenuto altresì opportuno sostituire al punto 3.2 dell'Allegato A al d.d. 27237/2025 il quarto capoverso:

La spesa massima ammissibile ad allevamento è pari a euro 40.000 che corrisponde ad un sostegno massimo erogabile di euro 32.000,00;

con il seguente capoverso:

La spesa massima ammissibile ad allevamento è pari a euro 62.500,00 che corrisponde ad un sostegno massimo erogabile di euro 50.000,00;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.” e s.m.i., nonché gli adempimenti previsti a partire dal 1° luglio 2017;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63 “Bilancio di previsione finanziario 2026–2028”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2026, n. 8 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026–2028 e del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028”;

DECRETA

1) di impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481, sul capitolo vincolato 54075 “Interventi strutturali e funzionali per contrastare la diffusione della PSA” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, tipo stanziamento avanzo, prenotazione generica 2026703, le risorse destinate all'intervento Progetto Regionale 8 DEFR 2026 – Intervento I.XVI, per le competenze previste, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione generica numero	Codice di V livello
54075	663.655,61	8.1.XVI	2026703	2.03.01.02.016

2) di sostituire al punto 3.2 dell'Allegato A al d.d. 27237/2025 il quarto capoverso:

La spesa massima ammissibile ad allevamento è pari a euro 40.000 che corrisponde ad un sostegno massimo erogabile di euro 32.000,00;

con il seguente capoverso:

La spesa massima ammissibile ad allevamento è pari a euro 62.500,00 che corrisponde ad un sostegno massimo erogabile di euro 50.000,00;

3) di confermare n ogni altro punto l'Allegato A al decreto del 23 dicembre 2025, n. 27237;

4) di dare atto che le risorse impegnate con il presente atto, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

6) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A e ai Settori competenti per l'attività gestionale sul territorio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8674 - Data adozione: 20/04/2026

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. 7903 del 11/04/2024 e ss.mm.ii. -PNRR - DGR 409/2024 -
Approvazione dell'Avviso pubblico Assegno formazione GOL e ss.mm.ii: modifica schema Atto d'obbligo

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009425

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7903 del 11/04/2024 “PNRR - DGR 409/2024 - Approvazione dell'Avviso pubblico Assegno formazione GOL” che approva l'Avviso pubblico e gli Allegati, modificato con Decreto Dirigenziale n. 23494 del 22.10.2024, con Decreto Dirigenziale 8461 del 24.04.2025, con DD n. 16853 del 30/07/2025, con DD 20655 del 23/09/2025, con DD 26571 del 17/12/2025 e con DD 3715 del 26/02/2026;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei tempi indicati dall'Unità di Missione PNRR per l'espletamento delle attività e il raggiungimento dei risultati, così come esplicitati nella recente nota prot. 104 del 26.02.2026, sostituire il secondo paragrafo dell'art. 2 “Termini di attuazione delle attività” dell'Atto d'obbligo, Allegato 1.b al DD n. 7903/2024, come modificato con DD n. 23494 del 22.10.2024, DD 8461 del 24.04.2025, DD n. 16853 del 30/07/2025, DD 20655 del 23/09/2025, DD 26571 del 17/12/2025 e con DD 3715 del 26/02/2026 e recante:

“A seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 15/04/2025, in linea con il Manuale Operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”, si conferma il raggiungimento del target per il rilascio delle attestazioni di attività formativa ai beneficiari, assegnato a Regione Toscana.” con il seguente paragrafo:

“A seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 15/04/2025, in linea con il Manuale Operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”, si conferma il raggiungimento del target per il rilascio delle attestazioni di attività formativa ai beneficiari, assegnato a Regione Toscana. Le attività formative finanziate con risorse GOL devono concludersi entro il 31 agosto 2026. In particolare il conseguimento dei risultati stabilito per la Toscana nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025 (raggiungimento del numero di beneficiari formati del Programma GOL, come riportati nella tabella 3 dello stesso DM) deve essere garantito entro il 30 giugno 2026. Entro il 30 giugno 2026 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto. Per le attività formative che si concludono fra il 1 luglio 2026 e il 31 agosto 2026, le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto entro il 31 agosto 2026”;

Ritenuto di confermare, in ogni altra parte, il suddetto Allegato 1 al D.D. n.7903/2024 e ss.mm.ii;

Ritenuto altresì opportuno specificare che la suddetta modifica all'Allegato 1.b “Atto d'obbligo” al D.D. n. 7903/2024 e ss.mm.ii si applica ai percorsi presentati dal 1 gennaio 2026 e che prevedono di concludere le attività formative dopo il 30 giugno 2026;

DECRETA

1) di sostituire il secondo paragrafo dell'art. 2 “Termini di attuazione delle attività” dell'Atto d'obbligo, Allegato 1.b al DD n. 7903/2024, come modificato con DD n. 23494 del 22.10.2024, DD 8461 del 24.04.2025, DD n. 16853 del 30/07/2025, DD 20655 del 23/09/2025, DD 26571 del 17/12/2025 e con DD 3715 del 26/02/2026 e recante:

“A seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 15/04/2025, in linea con il Manuale Operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”, si conferma il raggiungimento del target per il rilascio delle attestazioni di attività formativa ai beneficiari, assegnato a Regione Toscana.” con il seguente paragrafo:

“A seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 15/04/2025, in linea con il Manuale Operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”, si conferma il raggiungimento del target per il rilascio delle attestazioni di attività formativa ai beneficiari, assegnato a Regione Toscana. Le attività formative finanziate con risorse GOL devono concludersi entro il 31 agosto 2026. In particolare il conseguimento dei risultati stabilito per la Toscana nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025 (raggiungimento del numero di beneficiari formati del Programma GOL, come riportati nella tabella 3 dello stesso DM) deve essere garantito entro il 30 giugno 2026. Entro il 30 giugno 2026 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto. Per le attività formative che si concludono fra il 1 luglio 2026 e il 31 agosto 2026, le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto entro il 31 agosto 2026”;

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8726 - Data adozione: 23/04/2026

Oggetto: Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" Obiettivo 1. - Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, annualità 2026: approvazione modalità di calcolo indicatori di valutazione e manuale di compilazione dati .

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009835

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa";

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 29/01/2024 ad oggetto: "PRS 2021-2025. PR 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo". Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca", che nell'Allegato A), al suo punto d) "assegnazione di contributi a soggetti pubblici e/o privati per progetti coerenti con indirizzi e obiettivi regionali da valutarsi mediante criteri specifici individuati in deliberazione di giunta regionale attuativa ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990", prevede la tipologia D.1 "Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010";

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19/11/2025 che approva il Programma di governo 2025-2030;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con DCR n. 74 del 31/07/2025, che al suo "Allegato 1a - Progetti regionali" prevede il "Progetto regionale 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

Rilevato che il sopra ricordato Progetto 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" contiene l'Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano;

Vista la Deliberazione C.R. 18 dicembre 2025, n. 89 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Approvazione" che, nel suo Allegato 1 a, riguardo il sopra ricordato Progetto 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo- Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano" prevede tra i propri interventi: "Sostegno alle funzioni ed alle attività dei Musei ed Ecomusei di rilevanza regionale riconosciuti ai sensi della L.R. 21/2010 e ss. mm. e ii., mediante l'erogazione di contributi ordinari ai sensi della Delibera 53/2024";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 29/01/2024 ad oggetto: "PRS 2021-2025. PR "14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo". Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018", che nell'Allegato A), al suo punto d) "assegnazione di contributi a soggetti pubblici e/o privati per progetti coerenti con indirizzi e obiettivi regionali da valutarsi mediante criteri specifici individuati in deliberazione di giunta regionale attuativa ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990", prevede la tipologia d.1 "Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010";

Ricordata la Delibera G.R. n. 96 del 09-02-2026 "Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, annualità 2026 - Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo 1", che:

- procede alla ricognizione delle strutture museali validamente accreditate e non decadute secondo quanto descritto nella narrativa dell'atto;
- definisce gli specifici indicatori di valutazione e il loro peso relativo, declinando i criteri generali indicati nell'allegato a), punto d1) della DGR n. 53/2024;
- individua la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale in euro 1.350.000,00, disponibili sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento "puro") annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- dà mandato al Settore competente di definire: - le modalità di calcolo degli indicatori stessi per l'elaborazione della graduatoria dei musei ed ecomusei e delle relative quote di riparto delle risorse; - le procedure con cui i musei ed ecomusei di rilevanza regionale dovranno fornire i dati necessari per il calcolo degli indicatori;

Ritenuto pertanto necessario approvare:

- le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e delle quote di riparto delle risorse, nonché le novità di presentazione 2026 di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le modalità e scadenze di presentazione dati 2026, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il manuale di compilazione dati 2026 per la richiesta di contributo, di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che con successivo ulteriore atto dirigenziale si procederà all'approvazione della graduatoria finale e all'impegno e liquidazione delle risorse ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale;

Dato atto che prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla natura dei soggetti beneficiari, qualora diversi da Amministrazioni Locali;

Dato atto che i successivi impegni di spesa dovranno essere subordinati all'esecutività delle variazioni di bilancio in via amministrativa sopra indicate;

Richiamata la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011; Modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni";

Richiamata la Decisione n. 16 del 25/03/2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Richiamata la Legge regionale del 29 dicembre 2025, n. 63 Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 (Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028);

Vista la DGR n. 8 del 19/01/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

DECRETA

1) di approvare, in merito all'erogazione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21/2010, ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, per l'annualità 2026:

- l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e delle quote di riparto delle risorse, nonché le novità di

- presentazione 2026;
- l'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le modalità e le scadenze di presentazione dati 2026,
 - l'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce il manuale di compilazione dati 2026 per la richiesta di contributo;
- 2) di rinviare a un seguente atto l'approvazione della graduatoria finale e l'impegno e liquidazione delle risorse a favore dei musei ed ecomusei di rilevanza regionale;
- 3) di dare atto che prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla natura dei soggetti beneficiari, qualora diversi da Amministrazioni Locali;
- 4) di dare atto che i successivi impegni di spesa dovranno essere subordinati all'esecutività delle variazioni di bilancio in via amministrativa sopra indicate.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Allegato A - Modalità di calcolo degli indicatori e novità di presentazione 2026*
2e337870e41ba21ee3e7b9727e218c8b08f1d5193bc004af13ca94e3a866f6f1
- B* *Allegato B - Modalità e scadenze di presentazione dati 2026*
c7c604a685592ce3b76779996cc9e9b76e4c144128f3384128e4261986150a9d
- C* *Allegato C - Manuale di compilazione dati 2026*
b3ee7bdf9593f93bc01e08482bc800aa22aab1ac60a78cdefdb429e509e96ca1

Allegato A

1- Il nuovo bando 2026 per l'erogazione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale

Dal 2026 il tradizionale bando per l'erogazione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale cambia veste sotto diversi aspetti.

- Il più evidente è l'abbandono della modulistica da compilare e inviare in pdf via PEC: da quest'anno la Regione Toscana si è dotata di **una apposita piattaforma on line dove inserire tutti i dati e le informazioni** che in precedenza formavano molteplici allegati, compresa la relazione sul completo utilizzo del contributo dell'anno precedente per i musei che l'hanno ricevuto, che da quest'anno diventa un allegato da unire alla domanda; inoltre il completamento dell'inserimento in piattaforma prende il posto dell'invio via PEC, per cui quanto inserito viene protocollato in entrata dalla Regione Toscana.

- Una seconda novità è la **modifica del peso relativo riguardante gli Indicatori che declinano i criteri di valutazione**: come meglio specificato in dettaglio più oltre, il ricorso alla piattaforma on line ha indotto a un diverso meccanismo di calcolo del peso dei vari indicatori che ne facilita il computo con automatismi; alcune voci sono adesso ripartite per fasce quantitative, corrispondenti a punteggi per fascia.

- Una terza novità è l'**applicazione al bando della Legge Regionale 4 Febbraio 2025, N. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa"**, in base alla quale il bando offre un **punteggio aggiuntivo premiale ai musei ed ecomusei che abbiano la loro collocazione in un Comune presente nell'elenco "Toscana Diffusa"**. Per ottenere questo punteggio aggiuntivo (che nel caso degli ecomusei si applica sulla base della sede principale) deve essere verificata la collocazione catastale della sede, dal momento che il territorio di alcuni Comuni rientra solo parzialmente nella "Toscana diffusa".

- Ultima ma ben rilevante novità è l'**ulteriore incremento della cifra messa a disposizione** dei musei ed ecomusei toscani di rilevanza regionale, **che raggiunge per il 2026 l'importo di 1.350.000,00 euro**, consentendo ai musei riconosciuti di poter fruire di un contributo che continui a rivestire una certa significatività per la vita del museo stesso, pur nella crescita numerica delle strutture che hanno ottenuto il riconoscimento regionale e, con esso, l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale del Ministero della Cultura.

Tutte queste innovazioni, che vengono illustrate in dettaglio nel seguente bando 2026, rappresentano una trasformazione evolutiva del tradizionale meccanismo di erogazione del contributo annuale, nell'ottica di migliorare l'apporto della Regione Toscana ai musei qualificati per la loro migliore accoglienza ed offerta al pubblico, in linea con le politiche territoriali regionali.

2 - Modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e delle quote di riparto dei contributi

PUNTEGGIO MASSIMO 100 PTS

Criterio 1. Dotazioni fisse e strutture per attività scientifico-didattiche, di documentazione e studio

Indicatore 1	Punteggio fino a 11 punti		
Numero per tipologia di dotazioni fisse, scientifico-didattiche e funzionali MAX 11 PTS	biblioteca e/o centro documentale	0,5 PT	
	archivio storico	0,5 PT	
	archivio grafico	0,5 PT	
	fototeca / diateca	0,5 PT	
	laboratorio fotografico	0,5 PT	
	laboratorio restauro	1,5 PT	
	laboratorio ricerca/analisi	1 PT	
	sala studio e attività didattiche	1 PT	
	sala conferenze e audiovisivi	1,5 PT	
	sala attrezzata strutture informatiche	0,5 PT	
	punti info multimediali	0,5 PT	
	depositi e magazzini	1 PT	
	<i>Identificazione opere e/o didascalie in 1 lingua estera</i>	1 PT	OPPURE
	<i>Identificazione opere e/o didascalie in 2 o più lingue estere</i>	1,5 PT	SE SI SELEZIONA QUESTA RISPOSTA, NON SI ACCEDE A 1 PT DEL RIGO SOPRA

Critero 2. Servizi di accoglienza, essenziali e accessori

Indicatore 2	Punteggio fino a 11 punti
Numero per tipologia dei servizi di accoglienza, essenziali e accessori MAX 11 PTS	Servizio prenotazione biglietti 0,5 PT
	Servizio accoglienza punto info con sussidi di orientamento alla visita 0,5 PT
	Spazi custoditi e guardaroba 0,5 PT
	proiezione audiovisivi 0,5 PT
	museum shop/bookshop 1 PT
	bar / caffetteria e ristorazione 1,5 PT
	Accoglienza e intrattenimento infanzia e bambini 1 PT
	Accoglienza e servizi per disabili motori, sensoriali, intellettivi, cognitivi 1,5 PT
	depliant guide brevi, cataloghi 1 PT
	Audioguide-App in lingua italiana 1 PT
	Audioguide-App in 1 lingua estera 1,5 PT OPPURE
	Audioguide-App mobile in 2 o più lingue estere 2 PT SE SI SELEZIONA QUESTA RISPOSTA, NON SI ACCEDE A 1,5 PT DEL RIGO SOPRA

Critero 3. Apertura al pubblico

Indicatore 3	Punteggio fino a 20 punti
--------------	---------------------------

Ore di apertura al pubblico eccedenti il requisito minimo di 1.248 ore annuali di apertura (DPGR 22/r del 06/06/2011 e ss. mm. e ii.) ¹	1248 ORE	0 PTS
	TRA 1249 E 1399 ORE	6 PTS
	TRA 1400 E 1599 ORE	8 PTS
	TRA 1600 E 1999 ORE	10 PTS
	TRA 2000 E 2399 ORE	12 PTS
	TRA 2400 E 2799 ORE	15 PTS
	TRA 2800 E 2999 ORE	18 PTS
	OLTRE 3000 ORE	20 PTS

criterio 4. Visitatori, superficie museale, superficie all'aperto

Indicatore 4	Punteggio fino a 10 punti
Numero di visitatori nell'annualità conclusa	0 Numero di visitatori nell'annualità conclusa: 0 PT Da 1 a 500 visitatori nell'annualità conclusa: 0,5 PT Da 501 a 1000 visitatori nell'annualità conclusa: 1 PT Da 1001 a 2500 visitatori nell'annualità conclusa: 1,5 PT Da 2501 a 5000 visitatori nell'annualità conclusa: 2 PTS Da 5001 a 10.000 visitatori nell'annualità conclusa: 2,5 PTS Da 10.001 a 25.000 visitatori nell'annualità conclusa: 3 PTS Da 25.001 a 75.000 visitatori nell'annualità conclusa: 3,5 PTS Da 75.001 a 100.000 visitatori nell'annualità conclusa: 4 PTS Da 100.001 a 200.000 visitatori nell'annualità conclusa: 4,5 PT Oltre 200.000 visitatori nell'annualità conclusa: 5 PTS
Metri quadrati di superficie museale interna aperta al pubblico (arrotondati all'unità)	Da 1 a 200 Metri quadrati di superficie museale interna aperta al pubblico: 0,5 PT Da 201 a 400 Metri quadrati di superficie museale interna aperta al pubblico: 1 PT Da 401 a 800 Metri quadrati di superficie museale interna aperta al pubblico: 1,5 PT Da 801 a 1.200 Metri quadrati di superficie museale interna aperta al pubblico: 2 PT Da 1.201 a 2.500 Metri quadrati di superficie museale interna aperta al pubblico: 2,5 PT Oltre 2500 Metri quadrati di superficie museale interna aperta al pubblico: 3 PTS

¹ Il requisito minimo richiesto è di 1.248 ore annuali. Nel caso in cui il museo/ecomuseo, esclusivamente per cause di forza maggiore, non abbia potuto raggiungere questo numero di ore di apertura annue, potrà essere ammesso alla graduatoria di erogazione del contributo solo dietro invio di comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante che riporti la motivazione del mancato raggiungimento delle ore richieste. In caso di ammissione il punteggio assegnato per tale criterio sarà uguale a zero.

Metri quadrati di superficie all'aperto (arrotondati all'unità)	0 Metri quadrati di superficie all'aperto: 0 PT Da 1 a 200 Metri quadrati di superficie all'aperto: 0,5 PT Da 201 a 400 Metri quadrati di superficie all'aperto: 1 PT Da 401 a 1.000 Metri quadrati di superficie all'aperto: 1,5 PT Oltre 1.000 Metri quadrati di superficie all'aperto: 2 PTS
---	---

Critério 5. Attività educative/visite guidate per scuola e università

Indicatore 5 ²		Punteggio fino a 15 punti
Indicatore 5.1 Numero tipologie e numero classi ³ attività educative	5.1.1 Numero delle diverse tipologie di attività educative per scuola e università, in presenza e online	0 tipologie di attività educative per scuola e università : 0 PTS Da 1 a 3 tipologie di attività educative per scuola e università: 0,5 PTS Da 4 a 6 tipologie di attività educative per scuola e università: 1 PTS Da 7 a 9 tipologie di attività educative per scuola e università: 1,5 PTS Da 10 a 12 tipologie di attività educative per scuola e università: 2 PTS oltre 12 tipologie di attività educative per scuola e università: 2,5 PTS
	5.1.2 Numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università, in presenza e online	0 numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università : 0 PTS Da 1 a 10 numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università: 0,5 PTS Da 11 a 20 numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università: 1 PTS Da 21 a 50 numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università: 1,5 PTS

2 : - **Per tipologie di attività educative** si intendono le proposte, in presenza ed on-line, che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità (laboratorio, percorso, visite animate, workshop, etc.).

Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due laboratori di ceramica strutturati in maniera diversa, uno per la scuola primaria I ciclo e uno per la scuola primaria di II ciclo, le tipologie sono due. Se invece il laboratorio di ceramica è rivolto a tutto il ciclo della primaria la tipologia è uguale a uno.

- **Per tipologie di visite guidate** si intendono le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti.

Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due percorsi di visita strutturati su tematiche diverse, le tipologie sono due.

3: - Indicare il numero complessivo di classi che hanno partecipato alle attività educative (laboratorio, percorso) e alle visite guidate.

Esempio: se una stessa classe ha partecipato a tre laboratori e tre visite guidate anche uguali, il numero di classi corretto da indicare è tre.

		<p>Da 51 a 100 numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università: 2 PTS</p> <p>oltre 100 numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università: 2,5 PTS</p>
<p>Indicatore 5.2 Numero tipologie e numero classi visite guidate (vedi note)</p>	<p>5.2.1 Numero delle diverse tipologie di visite guidate per scuola e università</p>	<p>0 tipologie di visite guidate per scuola e università : 0 PTS</p> <p>Da 1 a 3 tipologie di visite guidate per scuola e università: 0,5 PTS</p> <p>Da 4 a 6 tipologie di visite guidate per scuola e università : 1 PTS</p> <p>Da 7 a 9 tipologie di visite guidate per scuola e università: 1,5 PTS</p> <p>Da 10 a 12 tipologie di visite guidate per scuola e università: 2 PTS</p> <p>oltre 12 tipologie di visite guidate per scuola e università: 2,5 PTS</p>
	<p>5.2.2 Numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università</p>	<p>0 numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università : 0 PTS</p> <p>Da 1 a 10 numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università: 0,5 PTS</p> <p>Da 11 a 20 numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università: 1 PTS</p> <p>Da 21 a 50 numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università: 1,5 PTS</p> <p>Da 51 a 100 numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università: 2 PTS</p> <p>oltre 100 numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università: 2,5 PTS</p>
<p>Indicatore 5.3</p>	<p>5.3.1</p>	<p>2,5 punti in caso di adesione</p>

Adesione a Edumusei e S-Passo al Museo	Adesione a Edumusei	
	5.3.2 Adesione a S-Passo al Museo	2,5 punti in caso di adesione

criterio 6. Attività educative extrascolastiche per altri pubblici

Indicatore 6		Punteggio fino a 10 punti
Indicatore 6.1 Numero tipologie ⁴ e numero utenti attività educative per bambini e ragazzi	6.1.1 Numero delle diverse tipologie di attività educative, in presenza ed on-line per bambini, ragazzi e giovani (al di fuori di programmi scolastici)	0 tipologie di diverse tipologie di attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi : 0 PTS Da 1 a 3 tipologie di diverse tipologie di attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi: 0,5 PTS Da 4 a 6 tipologie di diverse tipologie di attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi: 1 PTS Da 7 a 9 tipologie di diverse tipologie di attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi : 1,5 PTS Da 10 a 12 tipologie di diverse tipologie di attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi: 2 PTS oltre 12 tipologie di diverse tipologie di attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi : 2,5 PTS
	6.1.2 Numero totale utenti partecipanti alle attività educative in presenza ed on-line, per bambini, ragazzi e giovani (al di fuori di programmi scolastici)	0 numero totale utenti partecipanti alle attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi : 0 PTS Da 1 a 100 numero totale utenti partecipanti alle attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi: 0,5 PTS Da 101 a 200 numero totale utenti partecipanti alle attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi: 1 PTS

4 Per tipologia di attività educative si intende le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità didattiche (laboratorio, percorso, visite animate, workshop, etc.), per tipologia di utenza. Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due laboratori di arte contemporanea strutturati in modo diverso, uno per disabili motori e uno per disabili cognitivi, le tipologie sono due. Se invece il laboratorio di arte contemporanea è rivolto a tutti i disabili indistintamente il parametro è uguale a uno.

		<p>Da 201 a 500 numero totale utenti partecipanti alle attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi : 1,5 PTS</p> <p>Da 501 a 700 numero totale utenti partecipanti alle attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi: 2 PTS</p> <p>oltre 700 numero totale utenti partecipanti alle attività educative extrascolastiche per bambini e ragazzi: 2,5 PTS</p>
<p>Indicatore 6.2 Numero tipologie e numero utenti attività educative per altri pubblici</p>	<p>6.2.1 Numero delle diverse tipologie di attività educative, in presenza ed on-line, per altra utenza (adulti, pensionati, famiglie, operatori, disabili e pubblici con necessità speciali)</p>	<p>0 diverse tipologie di attività educative per altra utenza : 0 PTS</p> <p>Da 1 a 3 diverse tipologie di attività educative per altra utenza : 0,5 PTS</p> <p>Da 4 a 6 diverse tipologie di attività educative per altra utenza: 1 PTS</p> <p>Da 7 a 9 diverse tipologie di attività educative per altra utenza : 1,5 PTS</p> <p>Da 10 a 12 diverse tipologie di attività educative per altra utenza: 2 PTS</p> <p>oltre 12 diverse tipologie di attività educative per altra utenza : 2,5 PTS</p>
	<p>6.2.2 Numero totale utenti partecipanti alle attività educative, in presenza ed on-line, per altra utenza (adulti, pensionati, famiglie, operatori, disabili e pubblici con necessità speciali)</p>	<p>0 numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza : 0 PTS</p> <p>Da 1 a 100 numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza: 0,5 PTS</p> <p>Da 101 a 200 numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza: 1 PTS</p> <p>Da 201 a 500 numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza : 1,5 PTS</p> <p>Da 501 a 700 numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza: 2 PTS</p>

		oltre 700 numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza: 2,5 PTS
--	--	---

Critério 7. Eventi

Indicatore 7		Punteggio fino a 10 punti
Indicatore 7.1 Numero eventi e numero utenti per mostre ed esposizioni	7.1.1 Numero mostre ed esposizioni organizzate, in presenza ed on-line	0 mostre ed esposizioni organizzate : 0 PTS Da 1 a 3 mostre ed esposizioni organizzate: 1,5 PTS oltre 3 mostre ed esposizioni organizzate: 2,5 PTS
	7.1.2 Numero totale utenti partecipanti a mostre ed esposizioni in presenza ed on-line	0 numero totale utenti partecipanti a mostre ed esposizioni : 0 PTS Da 1 a 250 numero totale utenti partecipanti a mostre ed esposizioni: 0,5 PT Da 251 a 999 numero totale utenti partecipanti a mostre ed esposizioni: 1 PT Da 1000 a 2500 numero totale utenti partecipanti a mostre ed esposizioni: 2 PTS oltre 2501 numero totale utenti partecipanti a mostre ed esposizioni: 2,5 PTS
	7.2.1. Numero altri eventi (conferenze/convegni/seminari/altro), in presenza ed on-line	0 altri eventi : 0 PTS Da 1 a 5 altri eventi: 1,5 PTS oltre 5 altri eventi: 2,5 PTS

	7.2.2. Numero totale utenti partecipanti a altri eventi, in presenza ed on-line	0 numero totale utenti partecipanti a altri eventi : 0 PTS Da 1 a 250 numero totale utenti partecipanti a altri eventi: 0,5 PT Da 251 a 999 numero totale utenti partecipanti a altri eventi: 1 PT Da 1000 a 2500 numero totale utenti partecipanti a altri eventi: 2 PTS oltre 2501 numero totale utenti partecipanti a altri eventi: 2,5 PTS
--	--	--

Critério 8. Attività di ricerca e studio

Indicatore 8		Punteggio fino a 10 punti
Numero attività di ricerca e studio per tipologia : MAX 10 PTS	8.1. Numero titoli pubblicazioni e cataloghi (<i>non si intende il numero di copie/tiratura per ogni titolo</i>)	0 titoli pubblicazioni e cataloghi : 0 PTS Da 1 a 4 titoli pubblicazioni e cataloghi: 2,5 PTS oltre 4 titoli pubblicazioni e cataloghi : 5 PTS
	8.2. Numero ricerche, studi scientifici, attività di scavo e restauri	0 ricerche, studi e attività scientifiche: 0 PTS Da 1 a 5 ricerche, studi e attività scientifiche: 2,5 PTS oltre 5 ricerche, studi e attività scientifiche: 5 PTS

Critério 9. Collocazione in Comune presente nei territori dell'elenco "Toscana Diffusa" (LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2025, N. 11 - Valorizzazione della Toscana diffusa)⁵

Indicatore 9		Punteggio fino a 3 punti
Il museo/ecomuseo ha sede nei territori della Toscana Diffusa	Si: 3 PTS NO: 0 PTS	

⁵ Nel caso in cui il museo/ecomuseo si trova nel Comune classificato anche solo in parte come appartenente alla classificazione Toscana diffusa ai sensi della Legge regionale n.11/2025, ogni partizione/particella catastale e parzialmente interessata dalla classificazione è considerata totalmente inclusa nel territorio della Toscana diffusa. A tal fine, il richiedente è tenuto ad indicare gli estremi catastali identificativi (Foglio / Particella / Subalterno / Cat...) del Museo/ecomuseo. La rappresentazione cartografica dei territori della "Toscana diffusa" è disponibile nelle pagine dedicate di Regione Toscana, Toscana diffusa (<https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa>) e Geoscopio Toscana diffusa (<https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html>)

3- Nuovo metodo di raccolta dati e di calcolo delle quote di riparto delle risorse

Il punteggio è attribuito sulla base dei dati relativi al 2025 trasmessi dai musei/ecomusei compilando l'apposita **piattaforma** on line disponibile al link:

<https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>

L'accesso in piattaforma è effettuato tramite SPID, CNS, CIE. Una volta compiuto l'accesso, è possibile cercare il formulario con la funzione "cerca" (la lente di ingrandimento) o scorrendo la lista dei formulari presenti. Per l'utilizzo della piattaforma vi sono apposite istruzioni messe a disposizione dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione Servizi digitali e integrazione dati - Ufficio regionale di statistica (Allegato C – Manuale di compilazione dati 2026).

I dati inseriti in piattaforma sono ricevuti e protocollati in entrata da Regione Toscana, quindi da questo anno NON SERVE l'invio di alcuna PEC.

Sarà gradito l'invio di una mail di avvenuta compilazione una volta completato il form e inviati i dati; la mail di segnalazione può essere inviata a:
toscanamusei@regione.toscana.it

Il punteggio conseguito da ogni museo/ecomuseo è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore in base al massimale indicato.
Sulla base di tale punteggio complessivo di ciascun museo/ecomuseo viene elaborata la graduatoria finale.

Le risorse disponibili per un totale di euro 1.350.000,00 sono così assegnate:

1. il 60% delle risorse disponibili, pari a euro 810.000,00, è distribuito in parti uguali ai musei/ecomusei inseriti in graduatoria;

2. il restante 40% delle risorse disponibili, pari a euro 540.000,00, è distribuito in base al seguente calcolo: si moltiplica il punteggio ottenuto da ciascun museo/ecomuseo per il valore punto ottenuto dal rapporto fra euro 540.000,00 e la somma complessiva dei punteggi dei musei/ecomusei.

Il contributo assegnato a ciascun museo/ecomuseo è dato dalla somma dei risultati dei due calcoli.

Allegato B

1- Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Dalla data di pubblicazione sul BURT del presente decreto si apre la procedura per la presentazione delle richieste di contributo per musei ed ecomusei di rilevanza regionale validamente accreditati e non decaduti ai sensi delle DGR 53/2024 e DGR n.96 del 09-02-2026.

DA QUESTO ANNO LA RICHIESTA DEVE ESSERE INSERITA ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO L'APPOSITA PIATTAFORMA ON LINE DISPONIBILE AL LINK:

<https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/>

ACCEDENDO COME INDICATO NELL'ALLEGATO C) DI ISTRUZIONI, E SELEZIONANDO:

*"RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER MUSEI ED ECOMUSEI DI RILEVANZA REGIONALE
Domanda per l'assegnazione del contributo annuale ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale"*

SI RACCOMANDA UNA LETTURA PREVENTIVA DELL'ALLEGATO C), IN MODO DA DOTARSI DI QUANTO NECESSARIO ALL'ACCESSO.

Non sono considerate valide e ammissibili le domande presentate in forma diversa da quella stabilita dal presente avviso (non saranno ammesse istanze via PEC).

Come già indicato nell'Allegato A, da questo anno è stata infatti abbandonata la modulistica da compilare e inviare in pdf via PEC: la Regione Toscana si è dotata di **una apposita piattaforma on line dove inserire tutti i dati e le informazioni** che in precedenza formavano molteplici allegati; inoltre il completamento dell'inserimento in piattaforma prende il posto dell'invio via PEC, per cui quanto inserito viene protocollato in entrata dalla Regione Toscana.

2- Scadenza di presentazione delle richieste di contributo

Dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, le richieste di contributo **dovranno essere inviate entro le ore 23.59 del QUARANTESIMO giorno (40°) da quello di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (giorno di pubblicazione escluso).**

Nel caso che il quarantesimo giorno cada di sabato o di domenica o di giorno festivo, la scadenza va al primo giorno lavorativo seguente.

Si ricorda che alla data di scadenza la piattaforma on line sarà disconnessa, quindi NON SARA' PIU' POSSIBILE INSERIRE LA RICHIESTA.

Sarà gradito l'invio di una mail di avvenuta compilazione una volta completato il form e inviati i dati; la mail di segnalazione può essere inviata a:

toscanamusei@regione.toscana.it

Nota:

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando (o del presente contratto) le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine dell'applicazione del procedimento "Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano", saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla "Domanda per l'assegnazione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale per l'anno 2026", in esecuzione del procedimento "Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano"

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 22/2013).

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Contatti

toscanamusei@regione.toscana.it

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport -
Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura - Via L.C. Farini n. 8 – 50121 Firenze

Maurizio Martinelli
toscanamusei@regione.toscana.it
telefono 055-4382602

Francesca Ciaravino
toscanamusei@regione.toscana.it
telefono 055-4385691

Barbara De Biasi
toscanamusei@regione.toscana.it
telefono 055-4384018

Chiara Molducci
toscanamusei@regione.toscana.it
telefono 055-4383778

Gabriele Mazzi
toscanamusei@regione.toscana.it
telefono 055-4384703



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Applicazione web FORMULARI GENERICI

- MANUALE D'USO -

Versione 3.1 del 20/04/2026



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

INDICE

1. Introduzione e descrizione.....	3
2. Autenticazione e accesso all'applicazione.....	3
3. Accesso al Formulario.....	6
Dettaglio delle richieste.....	9
Compilazione del formulario.....	17
Dati generali del formulario.....	17
Salvataggio formulario in bozza.....	18
Eliminazione.....	18
4. Trasmissione formulario.....	19
5. Allegati (ove richiesti).....	20
6. Integrazioni al formulario (ove richieste).....	20
7. Inserimento di una segnalazione geolocalizzata.....	26
8. Requisiti tecnici.....	28



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

1. Introduzione e descrizione

Il presente documento intende fornire le indicazioni generiche necessarie per accedere ai formulari online che Regione Toscana rende disponibili al link:

<https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/>

AVVERTENZA:

I formulari possono essere salvati (anche più bozze della stessa tipologia di formulario) nella propria **home** ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

Dopo avere cliccato sul tasto “trasmetti” il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.

2. Autenticazione e accesso all'applicazione

Per accedere al Formulario è necessario utilizzare browser internet evoluti, preferibilmente **Chrome** o **Mozilla Firefox aggiornati**, accedendo al seguente indirizzo:

<https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>

Nota: per maggiori informazioni sulle modalità di autenticazione tramite Identità digitale vai alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp> e segui i link nella colonna “SERVIZI”, e scarica il file *Tutorial_CIE_CNS_SPID.pdf* dalla pagina dell'URP dedicata alla CNS (il file è comunque disponibile anche allegato al presente manuale) oppure contatta l'Help Desk della Regione Toscana: al numero verde 800-004477; via email all'indirizzo help.cse@regione.toscana.it. L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00; il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00.

Ad ogni accesso al formulario verrà richiesto di **autenticarsi mediante la propria Identità Digitale**. E' possibile che il sistema informi sull'utilizzo dei cookies pertanto è necessario cliccare sul pulsante “consenti cookie” come da immagine sottostante.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Infrastruttura per l'autenticazione, autorizzazione e accesso ai servizi

Autenticazione

Seleziona lo strumento di autenticazione che vuoi utilizzare per accedere.

Questo sito utilizza i cookie per garantire un corretto funzionamento
È necessario consentire l'uso dei cookie

[Rifuta](#) [Consenti i cookie](#)

L'Identità Digitale può essere verificata attraverso:

- **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**

Seleziona un certificato

Seleziona un certificato per autenticarti a servizi.toscana.it:443

Oggetto	Autorità emittente	Numero di serie
PSTPI...	Regione Toscana - CA Cittadini	0DE997

Selezionare il certificato e inserire il proprio PIN personale di autenticazione

Nota: per usare la tessera sanitaria è necessario aver preventivamente attivato la carta presso i punti autorizzati diffusi in tutta la Regione (Es.: farmacie, URP Regione Toscana, ecc.)

Nota: cliccando su “*Maggiori Info*” si possono avere ulteriori informazioni per l’accesso tramite CNS



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Per accedere utilizzando la Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) è necessario un lettore della carta configurato sul tuo computer.

Se la tua Carta è già stata attivata e il lettore è già collegato al tuo computer, ma non hai ancora inserito la Carta nel lettore, devi

- Chiudere il browser;
- Inserire la TS-CNS nel lettore ed attendere che il lettore l'abbia correttamente letta (generalmente si accende una luce fissa);
- Riaprire il browser;
- Provare nuovamente ad accedere al servizio che ti interessa.

Hai bisogno di informazioni o di aiuto per attivare la tua Carta o installare il lettore?

Consulta le istruzioni nella sezione "Installazione" alla pagina
<http://www.regione.toscana.it/cartasanitaria>

In caso di problemi contatta l'Help Desk della Regione Toscana: al numero verde 800-004477 via email all'indirizzo help.cse@regione.toscana.it.

L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00 il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00

- oppure attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) Livello 2**

Scegliere il certificatore di appartenenza (es: Aruba.it) e proseguire secondo le modalità di accesso indicate dal certificatore



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

- oppure attraverso la **Carta d'Identità elettronica (CIE)**

Seleziona la modalità di autenticazione



Per autenticarti tramite uno smartphone con Android 6.0 o superiore, o iOS 13 o superiore, dotati di tecnologia NFC, munisciti della nuova Carta d'identità elettronica e assicurati di avere l'applicazione **Cie ID** installata e configurata correttamente.

Prosegui con smartphone



Per autenticarti con un lettore di smartcard contactless utilizzando un computer con Windows, Mac o Linux, dotati della nuova Carta d'identità elettronica. Assicurati inoltre di avere il **software Cie** installato e configurato correttamente e di appoggiare la carta sul lettore prima di cliccare sul pulsante prosegui.

Prosegui con computer

Nota: per i dettagli sui tre diversi sistemi di autenticazione si rimanda alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp>

3. Accesso al Formulario

L'utente può accedere alla *Homepage della RACCOLTA FORMULARI* all'indirizzo:

<https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>



Piattaforma per la trasmissione di istanze a Regione Toscana

Il Progetto Formulari Generici consente agli utenti di inviare richieste protocollate a Regione Toscana e di riceverne l'esito. I dati e i documenti inseriti restano sul portale e, in ogni momento, l'utente può visualizzare lo stato di avanzamento delle richieste, effettuare pagamenti digitali di marca da bollo, integrare documentazione e ricevere mail di cortesia su eventuali richieste trasmesse dagli operatori di Regione Toscana.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Nella Homepage si trovano quattro sezioni, come si può vedere dall'immagine:

- Crea nuova richiesta
- Richieste in bozza
- Richieste Trasmesse in lavorazione (trasmesse e in lavorazione presso gli uffici di Regione Toscana)
- Richieste concluse

Per la compilazione di un nuovo formulario è necessario cliccare su “*Crea nuova richiesta*” - e scegliere tra i formulari attualmente disponibili, oppure digitare una parola chiave nel campo di ricerca (come evidenziato nella figura sottostante).

Home / **Catalogo**

Catalogo - Crea nuova richiesta

Il servizio consente di scegliere la tipologia di richiesta desiderata, per poi procedere con la relativa compilazione e trasmissione.

censiment

ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE
Istanza di Accreditamento Istituzionale per le Strutture Sanitarie Private e le Aziende Sanitarie Pubbliche ed Equiparate
Formulario senza scadenza

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE
Comunicazione adeguamento dei propri sistemi informativi alle specifiche indicate dalle Linee Guida di Attuazione del FSE 2.0
Formulario senza scadenza

AGGIORNAMENTO PARCO PROGETTI REGIONALE- RIGENERAZIONE URBANA E DELL'ABITARE
Istanza per la manifestazione d'interesse finalizzata all'aggiornamento del Parco Progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare...
Formulario senza scadenza

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA **ANAGRAFICA SOGGETTI TRASPORTO** **ANTICORRUZIONE: MISURE DI**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Durante la compilazione i formulari possono essere salvati (utilizzando l'apposito pulsante "SALVA") ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

Per trasmettere il formulario, premere il tasto "TRASMETTI".

I formulari non ancora trasmessi saranno salvati nell'apposita sezione FORMULARI IN BOZZA.

Dopo avere cliccato sul tasto "trasmetti" il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Dettaglio delle richieste

Cliccando su **Home** è possibile sempre visualizzare le richieste in BOZZA, le richieste TRASMESSE e le richieste CONCLUSE.

Accedendo alle richieste TRASMESSE è possibile verificare i dettagli di ciascuna istanza già inviata.

Espandendo la sezione **Informazioni** si ottengono informazioni sul numero della pratica, del procedimento, del protocollo nonché la data e l'ora di avvenuta trasmissione e le informazioni sui pagamenti di bollo o tributi eventualmente effettuati tramite i formulari.

Pratica	Procedimento	Stato	N. Protocollo	Data Protocollo
1/2024	5/2024	In attesa	0004200	16/10/2024 10:47



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino mentre nella sezione **Documenti ricevuti** la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Home / Gestione richiesta

Dettaglio richiesta

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Integrazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

Nome	Tipologia	N. protocollo	Data trasmissione	Azioni
formulario-0001194.pdf	Formulario	0001194	03/04/2025	
file con degli spazi nel nome...	Documentazione che attesti l'acquisizione dei beni nella disponibilità entro l'atto di impegno di spesa	0001194	03/04/2025	
file con degli spazi nel nome...	Atto di approvazione del progetto presentato	0001194	03/04/2025	
Relazione generale, illustrativa del...		0001194	03/04/2025	

<https://test.servizi.toscana.it/RIstaging/formulari-generici/#tab-doc-trasmessi>

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Home / Gestione richiesta

Dettaglio richiesta

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Integrazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

Nome	Tipologia	N. protocollo	Data trasmissione	Azioni
Brochure_Meno Rischio in Tosca...	Generico	-	-	
richiesta integrazione - MI MA...	Generico	-	-	

IMPORTANTE: Dopo avere cliccato sul tasto “trasmetti” il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Comunicazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Home / Gestione richiesta

Dettaglio richiesta

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Comunicazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

Dati Documenti trasmessi Documenti ricevuti **Risposta comunicazioni**

RICO_EPSR

LEGGI REGIONALE 2 OTTOBRE 2014 N. 56
"Norme in materia di governo e gestione del rischio sismico"
ART. 2, COMMA 2, LET. D) - INDIRIZZO DI CARATTERE DI INDIRIZZAMENTO DEL QUADRO ORGANICO DEL SERVIZIO REGIONALE COORDINATO
DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA PROVINCIA DI GROSSETO - 2015-2022
Struttura Tecnica Regionale 21.10.16 del 2016 (D.G. n. 286/2017)

RICOGNIZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO STRATEGICO E/O RILEVANTE

IL SOTTOSCRITTO:

Nome: David Maria Cognome: PIRRI Codice fiscale: PTC09864122319

In qualità di:

Qualifica: RLS Dall'Ente: Provincia/Città metropolitana: Massa Carrara Provincia: Massa Carrara Codice fiscale e partita IVA: 1238020468

Indirizzo mail valido per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura: ppp@pppp.it

Il tasto **Clona richiesta** è utile per effettuare una copia di una istanza già trasmessa.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Home / Gestione richiesta

Dettaglio richiesta

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Integrazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

Dati Documenti trasmessi Documenti ricevuti

TOSCANADIFFUSA2025

SEZIONE A - ISTANZA / CERTIFICAZIONI

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO:

L'operazione può risultare utile se è necessario **inviare** un'altra istanza a Regione Toscana con dati "simili" a quelli già trasmessi. La bozza di formulario verrà presentata con i campi già precompilati e sarà sufficiente modificare solo quelli necessari.

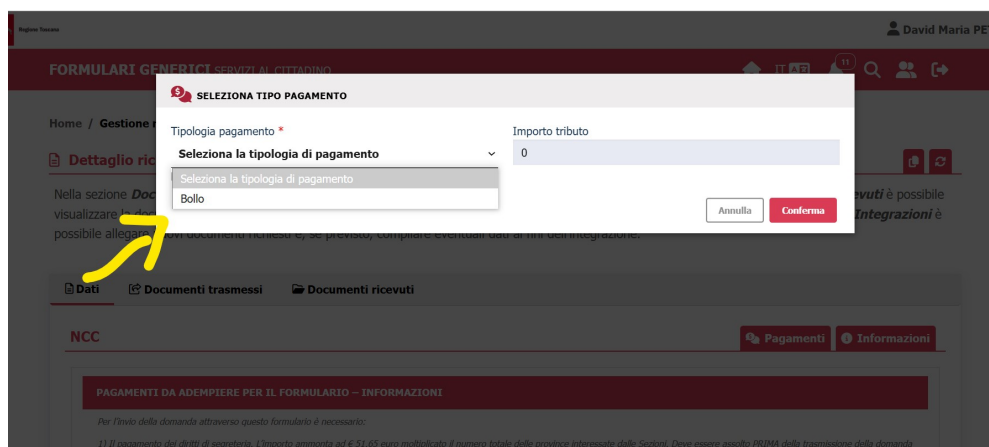


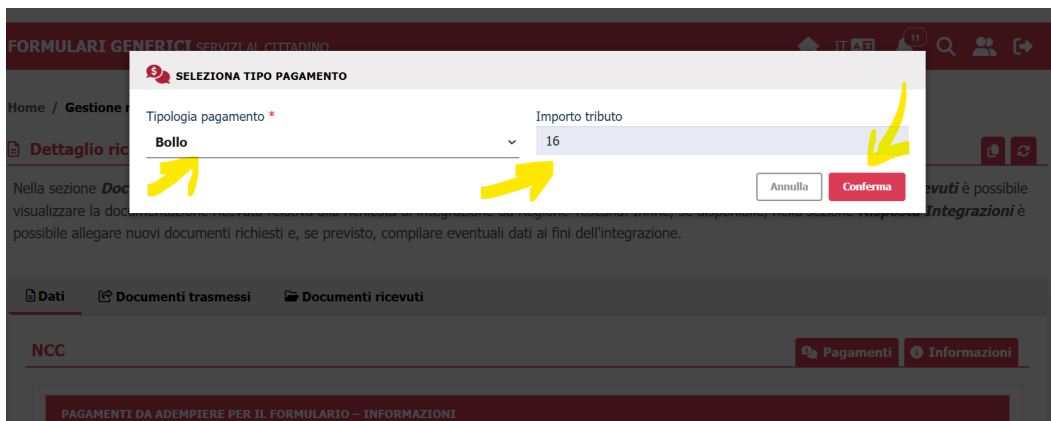
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pagamento di bolli o tributi per i formulari:

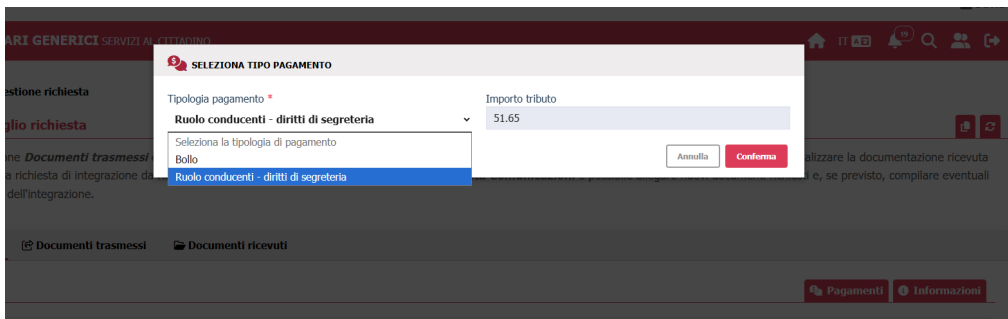
Per i formulari che prevedono il pagamento del bollo o di tributi, legati alla trasmissione della domanda, è possibile pagare direttamente dalla piattaforma mediante reindirizzamento alla piattaforma Regionale di pagamenti IRIS.

Dopo aver trasmesso il formulario è sufficiente rientrare nel formulario inviato, selezionare la sezione pagamenti, scegliere pagamento del bollo (o altro tributo) e procedere al pagamento come indicato nelle figure seguenti.





Se previsti dal formulario, dalla piattaforma possono essere pagati anche altri tipi di contributo, tramite reindirizzamento diretto dal formulario alla piattaforma dei pagamenti regionali IRIS





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Indietro

Ente	Tipo debito	Causale	IUV	Importo
Regione Toscana	Marca Bollo Digitale	Formulario 1/2025 Compilazione e invio domanda per l'iscrizione nei ruoli dei conducenti della Regione Toscana	003330000064905	16,00 €
Totale pagamento				16,00 €

Specifica i dati di chi effettua il versamento

Codice Fiscale

Non dispongo di un identificativo fiscale

Indirizzo E-mail

Conferma Indirizzo E-mail

Scegli la modalità di pagamento

Pagamento on-line con un PSP aderente al circuito pagopa

Pagamento mediante altri canali

Indietro

Ente	Tipo debito	Causale	IUV	Importo
Regione Toscana	Marca Bollo Digitale	Formulario 1/2025 Compilazione e invio domanda per l'iscrizione nei ruoli dei conducenti della Regione Toscana	003330000064905	16,00 €
Totale pagamento				16,00 €

Specifica i dati di chi effettua il versamento

Codice Fiscale

Non dispongo di un identificativo fiscale

Indirizzo E-mail

Conferma Indirizzo E-mail

Scegli la modalità di pagamento

Canale di Pagamento	Modalità di pagamento	Informazioni	Commissioni
Simulatore di pagamenti	CARTA DI CREDITO	E' possibile pagare mediante Carte di Credito e Carte Prepagate, recanti marchio VISA, VISA Electron, MASTERCARD, Postepay circuito VISA Electron	1,50 %

Paga

(*) L'importo delle commissioni, se indicato, si riferisce alla condizione economica più elevata dovuta per il servizio specifico. Le commissioni effettivamente applicate sono determinate dal rapporto del Cliente con il Prestatore dei Servizi di Pagamento

Indietro

Numero verde assistenza: 800 098 594 FAQ Condizioni di utilizzo Cofinanziato con fondi PNRR: Misure 1.4.2 e 1.4.3 Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ATTENZIONE: IN QUALSIASI MOMENTO E' POSSIBILE PREMERE IL TASTO "INDIETRO", IN BASSO A SINISTRA NELLA PAGINA DI IRIS PER RITORNARE AL FORMULARIO.

IN CASO SI CHIUDA LA FINESTRA DI PAGAMENTO IN ALTRO MODO, SARA' NECESSARIO ASPETTARE ALCUNI MINUTI PRIMA DI POTER PROCEDERE NUOVAMENTE AL PAGAMENTO DEL BOLLO.

Indietro

Esito pagamento

✔ **Operazione Conclusa**
L'operazione di pagamento si è conclusa con successo. Di seguito i dettagli.

Ente	Tributo	Causale	IUV	Importo
Regione Toscana	Marca Bollo Digitale	Formulario I/2025 Compilazione e invio domanda per l'iscrizione nei ruoli dei conducenti della Regione Toscana	0033300000615006	16,00 €
Totale pagamento				16,00 €

Codice Pagamento	7441012742450441
Stato	Eseguito
Importo netto	16,00 €
Importo commissioni	0,24 €
Importo totale	16,24 €

Ricevuta

Indietro

Numero verde assistenza: 800 098 594 FAQ Condizioni di utilizzo Cofinanziato con fondi PNRR Misure 1.4.2 e 1.4.3 Cofinanziato dall'Unione europea

Pagamento on-line con un PSP aderente al circuito pagoPA Pagamento mediante altri canali

Una volta pagato il bollo (o il tributo) è possibile scaricare la ricevuta con l'apposito pulsante in basso a sinistra nella pagina di IRIS.

E' **NECESSARIO** premere il pulsante "INDIETRO", sempre in basso a sinistra, per ritornare in modo corretto alla pagina iniziale del formulario.

In caso contrario, sarà necessario accedere nuovamente al portale dei formulari, autenticarsi nuovamente e, nel caso di pagamenti di nuovi tributi, attendere alcuni minuti.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Il pagamento del bollo (per chi è non è esente) non è vincolante alla trasmissione del formulario, ovvero è possibile pagarlo in qualsiasi momento dopo avere trasmesso il formulario, ma sempre entro i termini di legge previsto dal bando, a partire dall'invio della domanda.

Per il **primo pagamento del bollo** viene indicato lo stato del pagamento eseguito o non eseguito nella scheda del formulario trasmesso (nella sezione "Richieste trasmesse e in lavorazione")

Richieste trasmesse in lavorazione

<p>Numero di protocollo: 5-08028 Data di trasmissione: 26/02/2025 Numero/Anno procedimento: 57/2025 Stato procedimento: In gestione</p> <p>REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE- 1 MODIFICHE COMPOSIZIONE ORGANI</p> <p>Marca da bollo digitale: Eseguito</p>	<p>Numero di protocollo: 0000734 Data di trasmissione: 25/02/2025 Numero/Anno procedimento: 58/2025 Stato procedimento: In attesa</p> <p>REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE- 1 MODIFICHE COMPOSIZIONE ORGANI</p> <p>Marca da bollo digitale: Non eseguito</p>	<p>Numero di protocollo: 0000687 Data di trasmissione: 24/02/2025 Numero/Anno procedimento: 56/2025 Stato procedimento: In gestione</p> <p>REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE- 1 MODIFICHE COMPOSIZIONE ORGANI</p> <p>Marca da bollo digitale: Non eseguito</p>
--	--	--

Per gli eventuali **bolli successivi** (se previsti dal procedimento), l'utente può rientrare nel formulario (previa eventuale comunicazione da parte dell'ufficio) e pagare nuovamente l'eventuale bollo dovuto; entrando nuovamente nella sezione pagamenti e scegliendo ancora il pagamento del bollo, viene generata dal sistema una nuova istanza di pagamento e l'utente verrà reindirizzato sul portale dei pagamenti di IRIS.

In questo caso, dopo il pagamento dei bolli successivi al primo, le notifiche di pagamento saranno visibili all'utente solo nella sezione "informazioni" sempre dentro il formulario su FrontOffice:

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

NCC

INFORMAZIONI PROCEDIMENTO

Pratica	Procedimento	Stato	N. Protocollo	Data Protocollo
2/2022	18/2024	In gestione	0004975	11/12/2024 12:03

INFORMAZIONI PAGAMENTI

Stato	Tipo	Descrizione	Data richiesta pagamento	Data pagamento
Pagato	Bollo	Pagamento tributo effettuato	18/03/2025 13:16	18/03/2025 13:18
Pagato	Bollo	Pagamento tributo effettuato	18/03/2025 13:20	18/03/2025 13:22
Pagato	Bollo	Pagamento tributo effettuato	18/03/2025 13:22	18/03/2025 13:24
Pagato	Bollo	Pagamento tributo effettuato	18/03/2025 13:24	18/03/2025 13:25
Pagato	Bollo	Pagamento tributo effettuato	18/03/2025 13:26	18/03/2025 13:27



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Compilazione del formulario

Segue una descrizione per gruppi dei campi disponibili per la compilazione del formulario.

Tutti i campi indicati con un asterisco rosso * sono obbligatori.

Talvolta nei campi è presente un punto interrogativo che mostra suggerimenti e note utili per la compilazione.



Dati generali del formulario

Nome, Cognome e Codice Fiscale.

Sono i campi anagrafici della “Persona Fisica” che compila il formulario recuperati al momento della autenticazione. Tali dati non sono modificabili come tutti gli altri eventuali campi a sfondo grigio presenti nel formulario.

Regione Toscana

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Integrazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

Dati Documenti trasmessi Documenti ricevuti

TOSCANADIFFUSA2025

Informazioni

SEZIONE A - ISTANZA / CERTIFICAZIONI

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO:

Nome * Cognome * Codice fiscale *

NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE (O SUO DELEGATO) *

Rappresentante legale

Numero di telefono * Indirizzo mail per le comunicazioni della piattaforma *

4555465



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Salvataggio formulario in bozza

Attraverso il bottone situato in fondo alla pagina è possibile salvare in bozza il formulario in qualsiasi momento e in qualsiasi punto della compilazione ci si trovi.

Si consiglia di farlo subito dopo aver compilato le prime parti generali del documento.

I dati inseriti resteranno salvati in bozza nel formulario fino a quando non verrà effettuata la trasmissione a Regione Toscana.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

- c) Elaborati grafici rappresentativi dell'intervento
- d) Quadro economico
- e) Documentazione fotografica
- f) Relazione grafico-illustrativa del masterplan

Allegati

Tipo Documento
Seleziona Tipologia Documento

Trascina il file per caricarlo oppure selezionalo dal dispositivo

Salva **Trasmetti**

Eliminazione

E' possibile eliminare un formulario in bozza in qualsiasi momento attraverso il bottone dedicato.

Tutti i dati inseriti fino a quel momento saranno cancellati e i campi svuotati.

Questa funzione sarà inibita non appena il formulario viene trasmesso a Regione Toscana e riceve un numero di protocollo, da quel momento il formulario non sarà più modificabile.

In bozza

Creata il: 22/10/2024 09:46
Presentabile entro il: -

Indagine copertura servizi banda larga/banda ultra larga e telefonia mobile

Trasmetti



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

4. Trasmissione formulario

Quando viene completato l'inserimento dei dati nel formulario è possibile inviarlo a Regione Toscana attraverso il bottone **Trasmetti**.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Q) Laboratori grandi rappresentativi del intervento

- d) Quadro economico
- e) Documentazione fotografica
- f) Relazione grafico-illustrativa del masterplan

Allegati

Tipo Documento

Seleziona Tipologia Documento

Trascina il file per caricarlo oppure selezionato dal dispositivo

Salva Trasmetti

Se non sono stati compilati tutti i campi obbligatori o se alcuni campi presentano degli errori, in alto a destra comparirà un messaggio di alert.



Creazione richiesta



Non è stato possibile trasmettere il formulario. Ricontrollare la compilazione della form

I campi obbligatori non compilati o i campi errati compariranno evidenziati per permettere all'utente una veloce e facile visualizzazione.

Una volta terminata la correzione è possibile trasmettere l'istanza cliccando il tasto **Trasmetti**.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

5. Allegati (ove richiesti)

Molti formulari prevedono la possibilità o l'**obbligo** di allegare documenti.

Per allegare documenti (ove previsto) esiste una apposita sezione in fondo al formulario.

La dimensione massima per ciascun allegato è di 25 MB.

Una volta salvato il formulario, quando è in stato di bozza e non ancora trasmesso, è possibile verificare tutti i documenti allegati che si trovano nell'apposito TAG "Allegati e comunicazioni" ed eventualmente eliminare quelli inseriti per errore.

Creazione richiesta
Errore: allegati obbligatori non caricati

RACCOLTA FORMULARI SERVIZI AL CITTADINO

Home | Crea nuova richiesta | Le mie richieste

Allegati

Tipo Documento
ALLEGA SCHEDA DI RENDICONTO *

Trascina il file per caricarlo
oppure selezionalo dal dispositivo

Nome File	Data Inserimento	Tipologia	Azioni
attoProcura.pdf 105.05 kb	23/10/2024	Allega atto di procura	↓ ☒
schedaDIRendiconto.pdf 105.05 kb	23/10/2024	ALLEGA SCHEDA DI RENDICONTO	↓ ☒

Salva | Verifica | Trasmetti

6. Integrazioni al formulario (ove richieste)

In alcuni formulari, se previsto dall'iter del procedimento, Regione Toscana può richiedere integrazioni per un procedimento già inviato.

L'operatore regionale può, se lo ritiene opportuno, richiedere integrazioni alla istanza inviata che possono consistere in note descrittive oppure in documenti pdf da allegare come integrazione.

L'utente che ha inviato l'istanza potrà visionare ciascuna comunicazione partita da Regione Toscana consultando la propria home di frontoffice.

Accedendo al suo interno si può vedere innanzi tutto lo stato del formulario "In attesa di integrazioni", dal tab "DOCUMENTI RICEVUTI" l'utente può visionare quanto Regione Toscana gli ha inviato (sia il documento primario firmato dal dirigente che gli eventuali documenti secondari)



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

Eventuali richieste di integrazioni possono essere notificate nella pagina HOME dei formulari, se nel simbolo della campanellina presente in alto a destra della pagina, sono evidenziati dei numeri.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

CREA NUOVA RICHIESTA | RICHIESTE IN BOZZA (7) | RICHIESTE TRASMESSE IN LAVORAZIONE (611) | RICHIESTE CONCLUSE (60)

Piattaforma per la trasmissione di istanze a Regione Toscana

Il Progetto Formulari Generici consente agli utenti di inviare richieste protocollate a Regione Toscana e di riceverne l'esito. I dati e i documenti inseriti restano sul portale e, in ogni momento, l'utente può visualizzare lo stato di avanzamento delle richieste, effettuare pagamenti digitali di marca da bollo, integrare documentazione e ricevere mail di cortesia su eventuali richieste trasmesse dagli operatori di Regione Toscana.

clickando sulla campanellina si apre la pagina delle notifiche, dove sono indicati i dettagli delle richieste integrazioni per i formulari inviati:

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Home / **Richieste integrazioni**

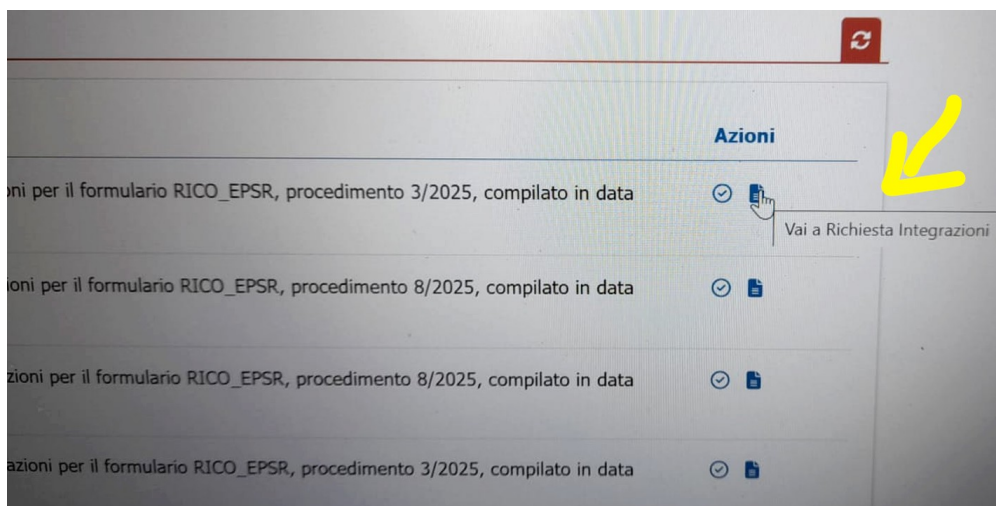
Richieste integrazioni

Data richiesta	Testo	Azioni
03/04/2025 10:19	È presente una nuova Richiesta Integrazioni per il formulario RICO_EPSR, procedimento 3/2025, compilato in data 03/03/2025 18:21	🔍 📄
11/03/2025 17:35	È presente una nuova Richiesta Integrazioni per il formulario RICO_EPSR, procedimento 8/2025, compilato in data 07/03/2025 10:52	🔍 📄
11/03/2025 16:43	È presente una nuova Richiesta Integrazioni per il formulario RICO_EPSR, procedimento 8/2025, compilato in data 07/03/2025 10:52	🔍 📄
07/03/2025 11:07	È presente una nuova Richiesta Integrazioni per il formulario RICO_EPSR, procedimento 3/2025, compilato in data 03/03/2025 18:21	🔍 📄
07/03/2025 10:53	È presente una nuova Richiesta Integrazioni per il formulario RICO_EPSR, procedimento 8/2025, compilato in data 07/03/2025 10:52	🔍 📄

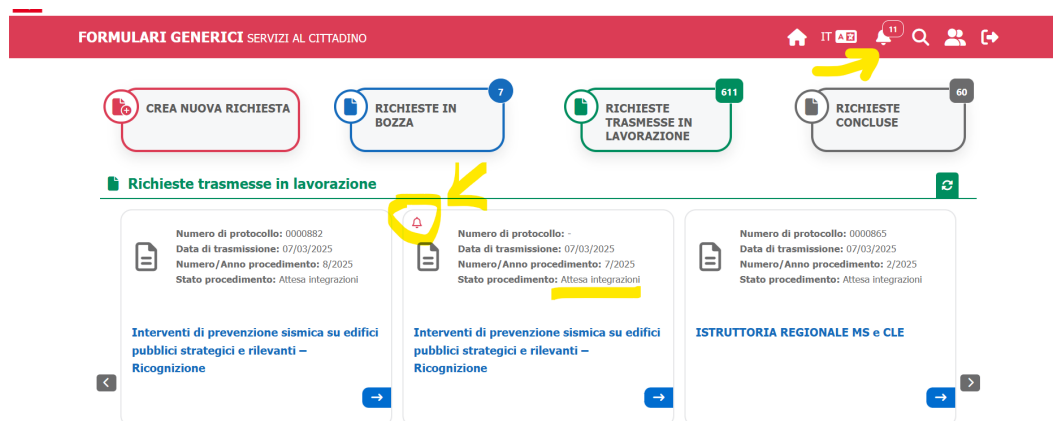


REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Clickando sulla icona del documento (sulla destra passandoci sopra con il mouse viene visualizzato il suggerimento “vai a richiesta integrazioni”) si viene rimandati alla pagina del formulario oggetto della richiesta integrazioni.



Un altro modo di verificare lo stato del procedimento e la eventuale presenza di richiesta di integrazioni, è andare nella sezione delle RICHIESTE TRASMESSE.



In questa sezione, oltre alle notifiche delle campanelline in altro a destra della pagina, per ogni riquadro del formulario è indicato lo stato (es: Richiesta integrazioni) anche evidenziato dalla presenza di una ulteriore campanellina.

Aprendo il formulario già trasmesso, si può gestire la richiesta di integrazioni



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Nel formulario si trovano sia il tab dei “documenti ricevuti” dove potranno essere visionate le eventuali comunicazioni da parte di Regione Toscana sia il tab “risposta integrazioni” dal quale si potrà rispondere compilando il form di risposta integrazioni e allegando eventuali file richiesti.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Home / Gestione richiesta

Dettaglio richiesta

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Integrazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

Nome	Tipologia	N. protocollo	Data trasmissione	Azioni
richiesta integrazione.pdf	Generico	0000744	27/02/2025	

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Integrazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

NCC

PAGAMENTI DA ADEMPIERE PER IL FORMULARIO – INFORMAZIONI

Il formulario selezionato prevede:

- 1) il pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00), che può essere assolto o digitalmente tramite Portale Iris oppure tramite F23 seguendo le istruzioni fornite nell'avviso;
- 2) il pagamento dei diritti di segreteria (€ 51,65 euro per ciascuna sezione e provincia), che può essere assolto digitalmente tramite il portale IRIS- Pagamenti Spontanei oppure tramite bollettino c/c postale seguendo le istruzioni fornite nell'avviso



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

NOTE (massimo 1000 caratteri)
Buongiorno, alleghiamo le integrazioni come richiesto cordiali saluti
Comune di Firenze

Allegati

Tipo Documento
Seleziona Tipologia Documento
Generico *

Trascina il file per caricarlo oppure selezionalo dal dispositivo

✓ Conferma integrazioni

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

NOTE (massimo 1000 caratteri)
Buongiorno, alleghiamo le integrazioni come richiesto cordiali saluti
Comune di Firenze

Allegati

Tipo Documento
Generico *

Nome File	Data Inserimento	Tipologia	Azioni
Integrazione - per dpc.pdf (1.17 kb)	06/04/2025	Generico	

Trascina il file per caricarlo oppure selezionalo dal dispositivo

✓ Conferma integrazioni

Witte, Inc. | Privacy Policy | Formulari Generici (build 1.0.0-110)

Cliccando sul bottone in basso a destra “conferma integrazioni” le documentazioni richieste come integrazione verranno protocollate e inviate a Regione Toscana.

Successivamente potrà essere visionato che lo stato del procedimento è diventato “integrazioni inviate”.



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

E' possibile verificare la trasmissione delle integrazioni andando nel tab "documenti trasmessi" dove sono visibile i documenti inviati, il form di risposta compilato e il numero di protocollo della risposta.

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO

Nella sezione **Documenti trasmessi** è possibile visualizzare la documentazione già inserita dal cittadino, invece, nella sezione **Documenti ricevuti** è possibile visualizzare la documentazione ricevuta relativa alla richiesta di integrazione da Regione Toscana. Infine, se disponibile, nella sezione **Risposta Integrazioni** è possibile allegare nuovi documenti richiesti e, se previsto, compilare eventuali dati ai fini dell'integrazione.

Nome	Tipologia	N. protocollo	Data trasmissione	Azioni
formulario-0001241.pdf	Formulario	0001241	08/04/2025	
integrazione - per dpc.pdf	Generico	0001241	08/04/2025	
formulario-null.pdf	Formulario	-	07/03/2025	

Note legali Privacy Policy

Formulari Generici (build 1.0.0-116)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

7. Inserimento di una segnalazione geolocalizzata

In formulari dove è richiesto l’inserimento di coordinate di punti specifici sul territorio è possibile trovare un pulsante che consente di acquisire le coordinate del punto semplicemente geolocalizzandolo all’interno di una mappa.

Apertura della mappa (pulsante “Apri mappa”)



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

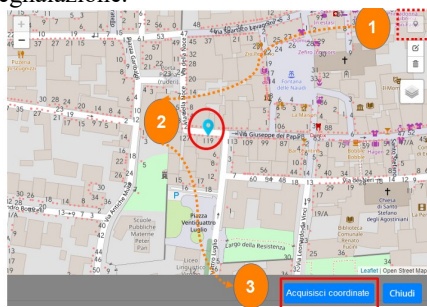
La finestra **mappa** permette di acquisire le coordinate di una segnalazione (WGS 84) con l'ausilio di uno sfondo cartografico di riferimento e mediante una apposita icona ('Draw a marker'); cliccando sull'icona 'Draw a marker' (1) e poi cliccando sul punto desiderato è possibile inserire il punto (2) sulla cartina geografica e successivamente acquisire i valori delle coordinate (Acquisisci coordinate) corrispondenti al punto appena inserito (3).

Con la rotella del mouse si può effettuare lo zoom in avanti (zoom in) o indietro (zoom out) per individuare con maggior accuratezza la posizione in cui inserire il punto della segnalazione.

E' possibile modificare la localizzazione di un punto inserito, mediante il tool 'Edit layer', trascinando, con il tasto sx del mouse, il punto nella nuova posizione e cliccando nuovamente sul pulsante 'Acquisisci coordinate'.

Un punto già inserito può essere rimosso con il tasto 'Delete layers' cliccando sul punto da rimuovere e salvando (tasto 'Save') la modifica.

Nella mappa è infine possibile accendere (o spegnere) layers cartografici (ortofotocarta, civici e catasto) per facilitare l'individuazione della corretta posizione sul territorio in cui inserire la segnalazione.



Regione Toscana David Maria P

FORMULARI GENERICI SERVIZI AL CITTADINO IT AE

na mtequato per attività prestazioni, e possono segnalare più (razioni/località) indirizzo coordinate sia su rete 1555 sia su rete 112/113.

[CLICCA QUI per le istruzioni per l'acquisizione delle coordinate del punto mediante la mappa](#)

1	Descrizione del sito (Indirizzo, località, città) <input type="text"/> Tipologia rete oggetto di segnalazione * <input type="text"/> <input type="checkbox"/> La segnalazione si riferisce a una sede di una Pubblica Amministrazione	Apri Mappa <input type="button" value="Apri Mappa"/> <input type="button" value="📍"/>
	WGS84 Lat: * <input type="text" value="43.540404"/>	WGS84 Lon: * <input type="text" value="10.322707"/>
	Coordinate complete * <input type="text" value="(43.540404,10.322707)"/>	



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

8. Requisiti tecnici

Sistema Operativo: preferibile Windows 7 e successivi

Browser: Chrome, Firefox (versione 60 e successive).



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8796 - Data adozione: 21/04/2026

Oggetto: PR FESR 2021 - 2027 - Subazione 2.6.1.1 - Economia Circolare - Pubblici - Integrazione alla Procedura di selezione approvata con D.D. 14463/2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009573

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la propria deliberazione n. 1173 del 17 ottobre 2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia." e s.m.i;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la propria deliberazione n. 721 del 9/06/2025 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027 (CCI 2021IT16RFPR017)Versione n. 4. Presa d'Atto.";

Vista la Legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008" ed in particolare l'art.12 comma 1 che prevede l'approvazione di documenti attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi;

Visto il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del "PR-Toscana FESR 2021-2027" versione 5.0, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 28/07/2025 che assegna alla sub-azione 2.6.1.1. "Economia Circolare - Pubblici" una dotazione finanziaria pari ad euro 35.000.000,00;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 965 del 05/08/2024 avente per oggetto "PR FESR 2021-2027 - Approvazione elementi essenziali delle procedure di selezione delle operazioni a valere sull'obiettivo specifico 2.6: Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle Risorse e dell'azione 2.6.1 sub azione 2.6.1.1. -"Economia Circolare - Pubblici";

Richiamata la successiva delibera della Giunta regionale n. 671 del 26/05/2025 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 - Approvazione modifica DGRT n. 965/2024 relativa alle procedure di selezione delle operazioni a valere sull'obiettivo specifico 2.6: Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle Risorse e dell'azione 2.6.1 sub azione 2.6.1.1. -"Economia Circolare - Pubblici";

Visto il decreto dirigenziale n. 14463 del 19/06/2025 con cui è stata approvata la procedura di selezione delle operazioni al fine di individuare gli interventi da realizzare, volti al miglioramento della gestione dei rifiuti urbani attraverso il potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi di raccolta differenziata, in attuazione della sub-azione 2.6.1.1 "Economia Circolare - Pubblici" del PR FESR 2021-27, secondo i criteri e le modalità di cui alle DGRT 965/2024 e 671/2025;

Considerato che nella suddetta procedura di selezione non sono state disciplinate le modalità che regolano l'utilizzo delle economie derivanti da ribassi di gara;

Ritenuto necessario pertanto integrare il paragrafo 6.7 "Varianti" dell'Allegato 1 – Procedura Selettiva approvato con il suddetto decreto dirigenziale con le seguenti modalità per l'utilizzo delle economie derivanti da ribassi di gara:

“Qualora si verificano economie di gara relative a lavori e forniture e/o servizi, per gli interventi che prevedono appalti soggetti a ribasso d'asta, il riutilizzo delle suddette economie di gara da parte dei soggetti Beneficiari potrà avvenire, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e dei relativi Regolamenti di attuazione, fino ad un massimo del 5% dell'importo contrattuale (ovvero l'intero ammontare del ribasso di gara determinato a seguito dell'aggiudicazione definitiva, se inferiore alla predetta percentuale) per il co-finanziamento di eventuali ulteriori spese ammissibili, di cui al paragrafo 3.3 della presente procedura selettiva, derivanti da varianti.

Il contributo sarà in ogni caso ricalcolato sulla base dell'importo delle spese ammissibili risultante a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori e degli affidamenti delle forniture e/o dei servizi previsti per la realizzazione dell'intervento, tenuto conto della quota che rimane nella disponibilità del soggetto Beneficiario, applicando la percentuale di contributo richiesta per l'operazione nella domanda di finanziamento, fermo restando l'importo del contributo, in termini assoluti, approvato nel decreto di concessione”;

DECRETA

1. di integrare il paragrafo 6.7 "Varianti" dell'Allegato 1 – Procedura Selettiva approvato con il decreto dirigenziale n. 14463/2025 con le seguenti modalità per l'utilizzo delle economie derivanti da ribassi di gara:

“Qualora si verificano economie di gara relative a lavori e forniture e/o servizi, per gli interventi che prevedono appalti soggetti a ribasso d'asta, il riutilizzo delle suddette economie di gara da parte dei soggetti Beneficiari potrà avvenire, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e dei relativi Regolamenti di attuazione, fino ad un massimo del 5% dell'importo contrattuale (ovvero l'intero ammontare del ribasso di gara determinato a seguito dell'aggiudicazione definitiva, se inferiore alla predetta percentuale) per il co-finanziamento di eventuali ulteriori spese ammissibili, di cui al paragrafo 3.3 della presente procedura selettiva, derivanti da varianti.

Il contributo sarà in ogni caso ricalcolato sulla base dell'importo delle spese ammissibili risultante a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori e degli affidamenti delle forniture e/o dei servizi previsti per la realizzazione dell'intervento, tenuto conto della quota che rimane nella disponibilità del soggetto Beneficiario, applicando la percentuale di contributo richiesta per l'operazione nella domanda di finanziamento, fermo restando l'importo del contributo, in termini assoluti, approvato nel decreto di concessione”;

2. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA e all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8798 - Data adozione: 22/04/2026

Oggetto: PNRR - "GOL in Toscana" - DD 20367/2025. Approvazione modalità applicative relative al Bonus per la partecipazione alle politiche attive Lavoro e inclusione (Linea B). Modifica e sostituzione allegati.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009774

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20367 del 17 settembre 2025, avente ad oggetto "PNRR GOL in Toscana DGR 929/2025 Approvazione modalità applicative relative al Bonus per la partecipazione alle politiche attive Lavoro e inclusione (Linea B);

Richiamati tutti gli atti in esso citati;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 200 del 2 marzo 2026 Modifiche alla DGR 1674/2025 "Indirizzi per l'attuazione del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo" - Sostituzione dell'allegato A;

Visto il successivo Decreto della Direttrice di ARTI n. 275 del 25/03/2026 "Approvazione delle modalità applicative del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) - Attuazione della DGR n. 200 del 02/03/2026;

Richiamato, in particolare, l'allegato A al suddetto DD n. 20367 del 17/09/2025, nel quale sono riportate le modalità applicative relative al Bonus per la partecipazione alle politiche attive Lavoro e inclusione (linea B);

Considerato che per definire più compiutamente le regole di gestione del Bonus, per consentire maggiore chiarezza sia ai beneficiari che ai soggetti coinvolti nella promozione e nell'attuazione di tali interventi, nonché una migliore attuazione del Bonus si ritiene necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni a quanto contenuto nell'allegato A del sopracitato DD. n. 20367/2025:

- precisare al par. 2.1 "tipologie e importi del bonus" che il bonus di partecipazione viene riconosciuto a partire dal mese successivo all'accesso;
- inserire il nuovo par. 2.5 "Status del bonus di partecipazione", specificando ulteriormente i casi di erogazione, sospensione e revoca del Bonus;
- specificare al par. 2.6, punto c) "Fasi di assegnazione del Bonus" i tempi e le modalità di pagamento del Bonus;
- specificare l'incompatibilità con il Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL), di cui alla DGR n. 200 del 02/03/2026;

Ritenuto, altresì, necessario, per una maggiore chiarezza del testo complessivo, sostituire integralmente l'allegato A e l'allegato 1 al DD n. 20367/2025 con l'allegato A e l'allegato 1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

DECRETA

1) per i motivi espressi in narrativa, di sostituire integralmente l'allegato A e l'allegato 1 al DD n. 20367/2025 con l'allegato A e l'allegato 1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di trasmettere il presente atto ad ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- 1 Dichiarazioni utente*
71cbb6d60be90f328c5ee97192c67130fbf444b6f76210bc85d1355cf88af29e
- A Modalità applicative Bonus Lavoro e Inclusione*
3b3c0c01d59135a0c5c0dbe4c14a31b7ce904ab449f4ccff475a16d32d65d4d4



ALLEGATO 1

A Regione Toscana, Settore Lavoro, per il tramite di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego

Dichiarazioni inerenti il pagamento del Bonus Lavoro nell'ambito del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome

.....

nato/a a Prov.....il

.....

C.F.

.....

residente in Via/Piazza

.....

CAP..... Comune..... Prov

.....

Email..... Tel

.....

Inserito nel Percorso n. 4 "Lavoro e Inclusione" del Programma GOL, con riferimento all'Avviso 10, nell'ambito del progetto(codice identificativo del progetto)

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera

- di non essere percettore di Assegno di Inclusione (ADI), di Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), di NASPI, DISCOLL, di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) o di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro di cui al D.Lgs. 148/2015;

si impegna

- a non richiedere per lo stesso percorso sopra indicato forme di indennità di partecipazione alle politiche attive e/o alla formazione;
- a non richiedere il Bonus per la tipologia Formazione;



ALLEGATO A

MODALITA' APPLICATIVE RELATIVE AL BONUS PER LA PARTECIPAZIONE ALLE POLITICHE ATTIVE LAVORO E INCLUSIONE (LINEA B)

1. Finalità

Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 929 del 07.07.2025, che ha approvato gli indirizzi per l'attuazione del bonus per la partecipazione alla formazione e alle politiche attive del lavoro, si forniscono nel presente documento le modalità applicative specificamente inerenti il Bonus per la partecipazione alle politiche attive del lavoro e dell'inclusione (linea B, di seguito, "Bonus Lavoro e Inclusione"), al fine di fornire ai soggetti coinvolti nella promozione e nell'attuazione di interventi a favore di beneficiari appartenenti ai percorsi 4 Lavoro e inclusione, previsti nel Programma GOL della Regione Toscana, indicazioni chiare circa tempi, modi e strumenti, con cui dare realizzazione al Bonus.

2. Linea B - Bonus per la partecipazione alle politiche attive

Il Bonus è uno strumento incentivante rivolto alle fasce di utenza della cittadinanza toscana in condizioni di fragilità e vulnerabilità, per le quali si riscontrano maggiori difficoltà di avvicinamento ai servizi e di coinvolgimento e mantenimento nel circuito delle politiche attive e che, di conseguenza, necessitano di strumenti specifici intensivi a sostegno dell'accesso e della partecipazione ai percorsi di attivazione. In questo modo, la Regione Toscana pone al centro le persone che presentano particolari situazioni di svantaggio, supportandole e accompagnandole in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze ed all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

In particolare, ai sensi della DGR n. 929 del 07.07.2025, il Bonus Lavoro e Inclusione è destinato esclusivamente ai beneficiari del Programma GOL inseriti nel Percorso 4 "Lavoro e Inclusione".

2.1 Tipologie e importi del Bonus

Il Bonus è una spesa, rendicontata a costo reale, sostenuta da Regione Toscana a valere su risorse del PNRR GOL (con il supporto di ARTI in qualità di ente delegato al pagamento) a favore degli utenti inseriti nel Percorso 4 “Lavoro e Inclusione”.

Il Bonus si articola in due tipologie:

- **Bonus di accesso:** contributo erogato una tantum a fronte della presa in carico da parte dei Centri per l’Impiego (di seguito CPI) e della stipula/aggiornamento del Patto GOL (con assegnazione al Percorso 4, ad esito dell’assessment)
- **Bonus di partecipazione:** contributo erogato mensilmente, a partire dal mese seguente all’accesso, per un massimo di 8 mesi, a fronte della partecipazione alle attività di politica attiva del lavoro (di seguito PAL) e di formazione concordate nell’ambito del Percorso.

Tipologie e importi del BONUS LAVORO e INCLUSIONE¹

Bonus di accesso	Bonus di partecipazione
Euro 500 una tantum	Euro 500 al mese (fino a max 8 mesi)

I suddetti importi sono da intendersi al lordo delle imposte. Si specifica, pertanto, che ai beneficiari sarà erogato l’importo netto, derivante dall’applicazione delle imposte dovute, secondo la normativa vigente.

2.2 Beneficiari del Bonus

I beneficiari del Bonus sono i soggetti iscritti al Programma GOL che, ad esito dell’*assessment*, risultino profilati nel Percorso 4 “Lavoro e Inclusione” e che sottoscrivano o aggiornino il Patto di servizio personalizzato, prevedendo la partecipazione alle misure di PAL e formative previste dall’Avviso GOL n.10 di ARTI (adottato con Decreto Direttoriale n. 936 del 31 ottobre 2024) e successivi Avvisi GOL relativi al Percorso 4 “Lavoro e Inclusione” con l’invio all’ATS soggetto esecutore competente.

2.3 Requisiti e modalità di adesione al Bonus

In sede di sottoscrizione/aggiornamento del Patto presso i CPI, l’utente manifesta la volontà di aderire alla misura, come incentivo alla partecipazione alle PAL, in alternativa ad altre forme di indennità di partecipazione, eventualmente previste da altri Avvisi GOL di Regione Toscana.

L’adesione al Bonus da parte dell’utente avviene esclusivamente presso i CPI mediante specifica

¹ L’importo del Bonus è pari a 500 euro. Tale ammontare si pone in linea con gli importi già riconosciuti in passato da Regione Toscana come indennità di partecipazione nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione, nonché con l’entità attualmente prevista dalla normativa nazionale (Legge 30 dicembre 2024, n. 207) per il Supporto Formazione Lavoro (SFL).

funzionalità informatica disponibile in un apposito cruscotto del Sistema Informativo Lavoro (di seguito SIL).

Non rientrano quali beneficiari del Bonus i titolari di Assegno di Inclusione (ADI), di Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), NASPI, DISCOLL e di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, di cui al D. Lgs. 148/2015, né del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (di seguito RRRL), di cui alla delibera della Giunta regionale n. 200 del 2 marzo 2026.

Il Bonus può essere ottenuto una sola volta: sono pertanto esclusi dalla possibilità di ottenerlo coloro che sono già stati beneficiari del Bonus, con riferimento ad entrambe le tipologie (Linea A e Linea B) previste dalla DGR n. 929/2025, dato il carattere incentivante della misura ed il fatto che gli utenti sono conteggiati nel Programma GOL una sola volta.

In sede di adesione, l'utente viene informato che il Bonus sarà assegnato ed erogato fino ad esaurimento delle risorse stanziare disponibili; tali risorse sono monitorate da Regione Toscana tramite i contatori presenti nel SIL.

I requisiti necessari per l'adesione al Bonus sono:

- a) l'utente ha aderito al Programma GOL;
- b) l'utente è stato inserito nel Percorso 4 "Lavoro e Inclusione", con riferimento alle misure di misure di PAL e formative previste dall'Avviso GOL n.10 di ARTI e successivi Avvisi GOL relativi al Percorso 4 "Lavoro e Inclusione";
- c) l'utente viene inviato all'ATS soggetto esecutore dell'Avviso 10 di GOL e successivi Avvisi GOL relativi al Percorso 4 "Lavoro e Inclusione" territorialmente competente;
- d) l'utente non ha già percepito il bonus per la tipologia Formazione o per la tipologia Lavoro e Inclusione;
- e) l'utente non è percettore di Assegno di Inclusione (ADI), di Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), di NASPI, DISCOLL, e di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro di cui al D. Lgs. 148/2015;
- f) l'utente non è beneficiario del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo, di cui alla delibera della Giunta regionale n. 200 del 2 marzo 2026.
- g) l'utente non percepisce, né ha richiesto per lo stesso percorso sopra indicato forme di indennità di partecipazione alla formazione e/o al tirocinio.

Tali requisiti sono verificati dagli operatori dei CPI in maniera automatizzata, sulla base dei dati presenti nel SIL.

Nel caso in cui intervenga una modifica di tali requisiti successivamente alla data di adesione al Bonus, è onere dell'utente provvedere a comunicare il relativo aggiornamento, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica del CPI, la posta elettronica certificata all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o tramite consegna a mano al CPI competente.

Ai sensi della DGR n. 929/2025, l'utente può aderire al Bonus **dal 1° ottobre 2025**.

A tal riguardo, considerato che la platea di beneficiari è composta da persone fragili e vulnerabili, che si intende far partecipare in modo continuativo a percorsi intensivi di inclusione socio-lavorativa, si conferma che il Bonus è ottenibile sia da coloro che alla data di avvio del Bonus siano già stati presi in carico nell'ambito dell'Avviso 10, sia da coloro che abbiano già effettuato attività nell'ambito del Percorso 4 di GOL a valere sull'Avviso n. 4 e che proseguano nell'ambito dell'Avviso 10.

A questo riguardo, con riferimento a coloro che sono già stati presi in carico dai servizi in data antecedente al 1° ottobre 2025 si specifica che:

- i beneficiari possono aderire al Bonus, con le modalità specificate nel presente paragrafo con il conseguente riconoscimento del Bonus di accesso;
- con riferimento al Bonus di Partecipazione, ai fini della sua riconoscibilità, in coerenza con la natura di misura incentivante dello strumento, le politiche attive/formative dovranno necessariamente essere attuate a decorrere dal 1° ottobre, data di entrata in operatività del Bonus.

Il bonus è ottenibile fino a concorrenza delle risorse disponibili, pari a circa 14,2 milioni di Euro a valere sulle risorse PNRR GOL.

All'atto dell'adesione al bonus da parte di ciascun beneficiario, le risorse relative vengono accantonate. Nel SIL viene data traccia attraverso appositi contatori finanziari sia delle prenotazioni di risorse, sia dell'erogazione effettiva delle stesse.

2.4 Requisiti per il riconoscimento del Bonus

Il diritto al Bonus matura in due momenti distinti:

- a) In seguito all'adesione, come specificato nel paragrafo 2.3, sotto forma di **Bonus di Accesso**: dopo la sottoscrizione (o l'aggiornamento) del Patto di servizio presso il CPI, è sufficiente l'inserimento da parte del CPI nella Scheda Anagrafico-Professionale (SAP) di una azione con codice A06 in stato "Terminata", a seguito della adesione al Bonus nell'ambito dell'Avviso 10, con l'invio all'ATS soggetto esecutore dell'Avviso 10 di GOL territorialmente competente;
- b) successivamente sotto forma di **Bonus di Partecipazione** per un massimo di 8 mesi, a seguito dell'effettiva partecipazione, con cadenza di almeno una volta al mese, ad una delle PAL/politiche formative sotto riportate, come declinate nel Patto di servizio sottoscritto dall'utente e per l'intera durata di tale partecipazione:

1. **orientamento specialistico**;

2. accompagnamento al lavoro;**3. incontro tra domanda e offerta;**

Occorre verificare la presenza di almeno una delle sopraindicate politiche (con codice SAP A03, A06, B08, B03) in stato “Terminata” in ciascun mese. Si fa riferimento alla data di conclusione della politica;

4. formazione.

Occorre verificare la presenza di una politica di formazione (con codice SAP C07, C11, C12) con stato “Iniziata” o “Terminata” o “Terminata con insuccesso”. Si fa riferimento alla data di inizio e alla data di fine della formazione.

In caso di rifiuto/abbandono della PAL/politica formativa senza un giustificato motivo, il Bonus decade dal mese successivo all'interruzione della politica, salvo che il beneficiario nel mese successivo venga avviato nell'ambito dello stesso percorso ad un'azione di PAL o di formazione. Ciò al fine di favorire il più possibile la tenuta nel sistema delle politiche attive delle fasce di utenza fragili.

A tal proposito, in linea con la normativa vigente, si specifica che il giustificato motivo per l'interruzione del percorso di PAL/formazione ricorre nei seguenti casi²:

- a) documentato stato di malattia o di infortunio;
- b) servizio civile o di leva o richiamo alle armi;
- c) stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge;
- d) citazioni in tribunale, a qualsiasi titolo, dietro esibizione dell'ordine di comparire da parte del magistrato;
- e) gravi motivi familiari documentati e/o certificati;
- f) casi di limitazione legale della mobilità personale;
- g) ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore, cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di presentarsi presso gli uffici, senza possibilità di alcuna valutazione di carattere soggettivo o discrezionale da parte di quest'ultimo.

Con riferimento al Bonus collegato alla partecipazione ad un corso di formazione terminata con successo, è previsto il rilascio dell'attestazione finale. Nel caso di attività formative terminate con insuccesso, è comunque richiesto il rilascio di un'attestazione di messa in trasparenza delle competenze.

² Cfr. ANPAL – Delibera 02 dicembre 2019, n. 54 “Criteri adottati nella valutazione dei ricorsi dal Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all'art. 21, comma 12 del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150”, che ha ripreso quanto previsto dal Decreto Ministeriale MLPS n. 42 del 10 aprile 2018 sulla definizione dei criteri per determinare la congruità di un'offerta di lavoro per i disoccupati.

Trovano, a tal fine, applicazione le regole stabilite nel Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”, in relazione alle tipologie di attestazioni valevoli al fine di considerare un soggetto come formato nel Programma GOL³.

2.5 Status del Bonus di partecipazione

Il bonus di partecipazione può trovarsi, in ciascun mese in tre possibili status:

- 1) Da erogare;
- 2) Sospeso;
- 3) Revocato.

2.5.1 Erogazione del bonus

Il beneficiario deve, per ciascun mese di riferimento, aver svolto almeno una PAL valida (con uno dei seguenti codici SAP A03, A06, B08, B03) e in stato “terminata”, oppure una politica di formazione (codici SAP C07, C11, C12) con stato “Iniziata”, “Terminata” o “Terminata con insuccesso” (politica di formazione valida), facendo riferimento alla data di inizio e alla data di fine della formazione.

Non sono considerate valide, ai fine del riconoscimento del Bonus, le PAL:

- in stato “proposta”, “abbandonata”, “rifiutata” e annullata”.
- effettuate in *back-office*.

2.5.2 Sospensione del Bonus

Il riconoscimento del Bonus si sospende ne seguenti casi:

- a) assenza di PAL o politiche di formazione valide nel mese di riferimento;
- b) l’inizio di un tirocinio da parte del beneficiario.
- c) l’inizio di un’attività lavorativa a termine da parte del beneficiario dalla durata compresa tra un mese ed un giorno e uguale ai sei mesi.
- d) l’inizio di un’attività lavorativa a termine a tempo parziale della durata maggiore ai sei mesi e con 20 o meno ore settimanali.

Si precisa che:

- l’attività lavorativa inferiore o uguale al mese non sospende il Bonus di partecipazione;
- l’attività lavorativa considerata per la sospensione non include le tipologie contrattuali del lavoro intermittente e delle collaborazioni (collaborazione coordinata e continuativa, occasionale di varia natura) che sono escluse dalle cause di sospensione.

³ Si richiamano, ad ogni modo, le disposizioni operative adottate da Regione Toscana con il Decreto Dirigenziale n. 16322 del 21 luglio 2025 e s.m.i., con riferimento al Bonus per la partecipazione alla Formazione (Linea A).

Per i casi di cui ai punti b), c) e d) si precisa che, qualora nel mese di inizio del tirocinio o dell'attività lavorativa, sia presente una PAL valida effettuata prima della data di inizio del tirocinio o attività lavorativa, il bonus viene riconosciuto anche in questo mese. Nel caso in cui, nel mese di conclusione sia presente una PAL valida effettuata dopo la data di conclusione, il bonus viene riconosciuto anche in questo mese.

La sospensione del Bonus si estende per tutta la durata del tirocinio o dell'attività lavorativa potrà riprendere al termine del tirocinio o dell'attività lavorativa

2.5.3 Revoca del bonus

In presenza delle seguenti condizioni il bonus viene revocato a partire del mese nel quale esse si verificano:

- a) rinuncia da parte del beneficiario comunicata al CPI, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica del Centro per l'Impiego, la posta elettronica certificata all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o tramite consegna a mano al Centro per l'Impiego competente;
- b) inizio di un'attività lavorativa a termine a tempo pieno della durata superiore ai sei mesi;
- c) inizio di un'attività lavorativa a termine a tempo parziale della durata superiore ai sei mesi con più di 20 ore settimanali;
- d) inizio di un'attività lavorativa non a termine, ovvero a tempo indeterminato, apprendistato e lavoro domestico a tempo indeterminato;
- e) rifiuto di una PAL o politica di formazione e nessuna PAL o politica di formazione effettuata nel mese di riferimento successivo al rifiuto. Nel caso il rifiuto avvenga nell'ultimo mese del quadrimestre analizzato, si procede a sospensione e NON a revoca⁴.

Si precisa che per i casi di cui ai punti b), c) e d) se nel mese di inizio dell'attività lavorativa è presente una PAL valida effettuata prima della data di inizio, il bonus viene riconosciuto.

L'attività lavorativa considerata per la revoca non include le tipologie contrattuali del lavoro intermittente e delle collaborazioni (collaborazione coordinata e continuativa, occasionale di varia natura), che sono escluse dalle cause di revoca;

La revoca del bonus comporta l'esclusione dal Bonus linea B, per cui non si deve tener conto di eventuali PAL o politiche di formazione valide che l'utente abbia effettuato nei mesi successivi all'inizio dell'attività lavorativa.

⁴ In questo caso la sospensione è condizionata dalla verifica che verrà effettuata nel primo mese del quadrimestre successivo. Nel caso nel quale nel primo mese del quadrimestre successivo non sia presente una PAL o una politica di formazione valide, si procede alla revoca a partire del primo mese del quadrimestre successivo.

2.6 Fasi di assegnazione del Bonus

Le fasi di assegnazione del Bonus sono descritte di seguito.

Fase a) Adesione al Bonus

Come richiamato nel paragrafo 2. 3, l'adesione al Bonus avviene esclusivamente presso i CPI, a seguito dell'assessment con assegnazione al Percorso 4 e contestualmente al rinvio all'ATS operante come soggetto esecutore nell'ambito dell'Avviso 10 e successivi Avvisi GOL relativi al Percorso 4 "Lavoro e Inclusione".

L'operatore del CPI inserisce l'adesione al Bonus in un'apposita sezione del SIL, previa sottoscrizione di una dichiarazione in cui l'utente rilascia le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.3, fornisce le coordinate bancarie per il pagamento ed è consapevole delle conseguenze di natura fiscale correlate alla percezione del bonus⁵ (allegato 1). Le dichiarazioni rese dagli utenti sono oggetto di controllo a campione ai sensi del DPR 445/00 da parte di ARTI. In sede di sottoscrizione della dichiarazione, viene altresì resa all'utente un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (allegato 2).

Ai fini del controllo dei requisiti di accesso, il SIL consente in forma automatizzata il controllo dei seguenti dati:

- dati dell'utente e requisiti;
- iscrizione al Percorso 4 e inserimento nelle attività dell'Avviso 10 e successivi Avvisi GOL relativi al Percorso 4 "Lavoro e Inclusione", con rinvio all'ATS competente;
- esclusività tra indennità di partecipazione alla formazione e/o tirocinio e Bonus, in quanto misure tra loro incompatibili;
- nessuna fruizione di alcuna tipologia di Bonus.

Il controllo del rispetto delle condizioni che sono incompatibili con la misura (Naspi, Discoll, SFL, ADI, RRRL, ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro) avviene sulla base delle dichiarazioni rilasciate dall'utente (allegato 1 al presente documento).

La misura del Bonus si attua fino ad esaurimento delle risorse stanziare, che sono monitorate dal Settore Lavoro di Regione Toscana tramite un contatore ad hoc previsto dal SIL.

A tal fine, sarà implementato un doppio contatore:

- uno a carattere "preventivo", relativo alle prenotazioni degli importi (con riferimento ad entrambe le due tipologie di accesso e partecipazione), che scatta al momento dell'adesione al bonus in ordine cronologico e mantiene le risorse in capo all'utente aderente fino alla

⁵ Si precisa che, al fine di poter riscuotere il Bonus, il beneficiario deve essere titolare di un Conto Corrente intestato o cointestato ovvero deve fornire le coordinate di un IBAN bancario cui imputare il pagamento del bonus.

conclusione delle attività nel periodo contemplato, ovvero le libera in caso di revoca di cui al precedente paragrafo 2.5.3;

- uno a carattere “consuntivo” e relativo ai flussi di cassa, in relazione ai pagamenti effettuati e a scalare dalle risorse trasferite ad ARTI.

Il contatore viene costantemente monitorato dagli operatori dei CPI in modo da verificare la disponibilità di residuo finanziario da erogare rispetto al totale previsto (pari a 4.500 euro per ciascuna persona) e quello già prenotato/erogato.

Gli elenchi dei beneficiari, per i quali è effettuata la prenotazione delle risorse nei termini sopra descritti sono resi disponibili attraverso il SIL.

Fase b) Autorizzazione al pagamento del Bonus

La lista delle adesioni è consultabile da ARTI e Regione Toscana nel cruscotto presente nel SIL.

Il Settore Lavoro di Regione Toscana verifica lo stato di avanzamento e la validità ai fini del riconoscimento del bonus per ciascun mese dell’attività di PAL e/o di formazione svolta da ciascun beneficiario, secondo quanto previsto ai precedenti paragrafi 2.4 e 2.5.

Sulla base di tale verifica, il Settore Lavoro ricava tramite il cruscotto presente nel SIL l’elenco dei soggetti aventi diritto al bonus con il relativo importo, di quelli con bonus in stato sospeso o revocato, di cui al precedente paragrafo.

Fase c) Pagamento del Bonus

Il Settore Lavoro della Regione Toscana, una volta verificati i requisiti necessari ai fini dell’erogazione del Bonus per ciascun utente, adotta apposito decreto dirigenziale, autorizzando ARTI al pagamento del Bonus ai soggetti individuati quali beneficiari, in linea con le finestre temporali individuate di seguito e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. .

- 1° ottobre 2025- 31 gennaio 2026;
- 1° febbraio 2026 – 31 maggio 2026;
- 1° giugno 2026 - 30 settembre 2026;
- 1° ottobre 2026- 31 dicembre 2026.

Per ogni periodo temporale il sistema informativo renderà disponibile un’estrazione di tutti i bonus (sia di accesso che di partecipazione), ai fini di consentire la predisposizione del provvedimento di autorizzazione da parte del Settore Lavoro di Regione Toscana. Il decreto dirigenziale di autorizzazione sarà adottato entro 45 giorni dalla scadenza del periodo di riferimento.

ARTI, in qualità di soggetto pagatore delegato dalla Regione Toscana, provvede al pagamento del Bonus all’utente entro 45 giorni dalla certificazione del decreto di autorizzazione al pagamento,

utilizzando i dati bancari e fiscali presentati dall'utente al momento dell'adesione⁶. Nel caso in cui intervenga una modifica concernente tali dati, successivamente alla data di adesione al Bonus, è onere dell'utente provvedere a comunicare al CPI di riferimento il relativo aggiornamento.

Effettuato il pagamento ai beneficiari, ARTI provvede a:

- comunicare per PEC a Regione Toscana l'avvenuta liquidazione dei Bonus autorizzati,
- registrare i pagamenti sul cruscotto specifico,
- caricare la relativa documentazione giustificativa (mandati di pagamento ai singoli beneficiari), anche al fine di un costante monitoraggio sull'andamento della misura.

Il Settore Lavoro di Regione Toscana garantisce l'allineamento dei flussi finanziari nei confronti di ARTI coerentemente con quanto disposto dalla DGR n. 382/2024, integrativa della DGR n. 1114/2023, contenente indirizzi in merito alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie a favore di enti, agenzie e società in house di Regione Toscana.

Allegati:

- 1) Dichiarazioni inerenti al pagamento del Bonus per la partecipazione alle politiche attive e di inclusione nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- 2) Informativa sulla privacy.

⁶Si fa riferimento alle informazioni rilasciate dall'utente, contenute nell'allegato 1 alle presenti modalità applicative

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8799 - Data adozione: 24/04/2026

Oggetto: Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026" - Integrazione per chiarimenti e correzione refusi

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009983

LA DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 ad oggetto ' Reg. (UE) 2021/2115 – CSR 2023/2027 Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRE01 'Insediamento giovani agricoltori – Annualità 2026' che approva il bando attuativo e gli allegati da B a G;

Dato atto che sono emersi dubbi interpretativi in merito alle modalità di attestazione della data rilevante ai fini della configurazione del divieto di frazionamento e sulla obbligatorietà o meno della sottoscrizione del piano aziendale, da parte di un tecnico abilitato, ai fini dell'ammissibilità della domanda;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di chiarire la modalità di attestazione della data rilevante ai fini della configurazione del divieto di frazionamento, modificare l'All. A) del decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 al primo capoverso del punto 10) come segue: " Al fine di evitare il frazionamento di aziende agricole preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l'accesso al sostegno previsto dal presente bando, non è ammesso l'insediamento su parte delle superfici o immobili che derivano dal trasferimento della disponibilità per atto tra vivi, avvenuto successivamente alla data certa del 30/03/2026, di un'azienda preesistente in ambito familiare di cui sono titolari o soci parenti entro il primo grado.

Aggiungendo (asterisco a piè di pagina) "La data certa è la data che risulta opponibile ai terzi, in quanto determinata con modalità idonee a garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 2704 del c.c."

Ritenuto altresì necessario, al fine di chiarire l'obbligatorietà o meno della sottoscrizione del Piano di Sviluppo Aziendale, da parte di un tecnico abilitato, ai fini dell'ammissibilità della domanda, modificare il primo capoverso del paragrafo 3 dell'allegato A) del decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 nel modo seguente: "Il Piano di Sviluppo Aziendale è il documento strategico e operativo che definisce obiettivi, azioni, risorse e tempistiche per guidare l'insediamento e la sostenibilità anche economica/finanziaria della nuova impresa. Deve essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato B) e presentato contestualmente alla domanda di sostegno pena l'inammissibilità della domanda stessa";

Considerato infatti che l'asseverazione da parte di un tecnico abilitato (non espressamente prevista quale requisito di accesso nell'atto di indirizzo), si evince debba ritenersi non obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda stessa ma costituisce esclusivamente un elemento di supporto alla qualità progettuale, per altro non sostituendo l'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno di competenza degli uffici istruttori;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'allegato B) Piano di Sviluppo Aziendale al decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 aggiungendo 'Eventuale' alla Firma del tecnico abilitato;

Ritenuto inoltre necessario correggere il refuso relativo alla firma del tecnico abilitato presente nell'allegato G Relazione Finale del decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 cancellando 'Professionisti operanti in discipline economiche iscritti ai relativi albi';

Ritenuto infine necessario correggere il refuso relativo al primo capoverso del punto 5.5 cancellando 'non inferiore a 5 giorni';

DECRETA

1. di modificare l'allegato A) del decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 come segue:

- il primo capoverso del punto 10) nel modo seguente : “ Al fine di evitare il frazionamento di aziende agricole preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l’accesso al sostegno previsto dal presente bando, non è ammesso l’insediamento su parte delle superfici o immobili che derivano dal trasferimento della disponibilità per atto tra vivi, avvenuto successivamente alla data certa del 30/03/2026, di un’azienda preesistente in ambito familiare di cui sono titolari o soci parenti entro il primo grado. Aggiungendo (asterisco a piè di pagina) “La data certa è la data che risulta opponibile ai terzi, in quanto determinata con modalità idonee a garantirne l’immodificabilità ai sensi dell’art. 2704 del c.c.”;
 - il primo capoverso del paragrafo 3 nel modo seguente : "Il Piano di Sviluppo Aziendale è il documento strategico e operativo che definisce obiettivi, azioni, risorse e tempistiche per guidare l’insediamento e la sostenibilità anche economica/finanziaria della nuova impresa. Deve essere redatto sulla base dello schema di cui all’Allegato B) e presentato contestualmente alla domanda di sostegno pena l’inammissibilità della domanda stessa”;
2. di modificare l’allegato B) del decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 aggiungendo ‘Eventuale’ alla Firma del tecnico abilitato;
 3. di modificare l’allegato G) del decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 cancellando ‘Professionisti operanti in discipline economiche iscritti ai relativi’;
 4. di cancellare al primo capoverso del punto 5.5 ‘non inferiore a 5 giorni’;
 5. di confermare ogni altro punto del decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8800 - Data adozione: 24/04/2026

Oggetto: 'Reg. UE 2120/2115, art. 15 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana, bando attuativo dell'intervento SRH01 -Erogazione di servizi di consulenza-, annualità 2025 - Ulteriore proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno all' 11 maggio 2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD010056

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Vista la Decisione C(2026)745 del 11/02/2026 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 7.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta regionale (d.g.r.) n. 1057 del 28 luglio 2025 "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Viste in particolare le scheda del PSP e del CSR relative all'intervento SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza", art. 15 del reg. UE 2021/2115;

Vista la d.g.r. n. 1687 del 15.12.2025 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 78 – PSP-CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza";

Visto il decreto dirigenziale n. 26928 -del 22/12/2025 "Reg. UE 2120/2115, art. 15 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana, bando attuativo dell'intervento SRH01 -Erogazione di servizi di consulenza-, annualità 2025, ed in particolare l'allegato "A";

Visto il decreto dirigenziale n. 5967 del 20/03/2026 "Reg. UE 2120/2115, art. 15 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana, bando attuativo dell'intervento SRH01 -Erogazione di servizi di consulenza-, annualità 2025" approvato con d.d. 26928/2025: proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 30 aprile 2026";

Dato atto che la scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno indicata al paragrafo 6.2 "Termini e condizioni per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" del bando (allegato A del d.d. 26928/2025 come modificato dal d.d. 5967/2026) è fissata alle ore 13:00 del 30 aprile 2026;

Considerato che le Organizzazioni Coldiretti, Cia e Ara Toscana hanno richiesto all'Assessorato di prorogare ulteriormente il termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Convenuto con Direzione ed Autorità di Gestione di prorogare ulteriormente alla data del 11 maggio 2026 il termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Ritenuto pertanto opportuno modificare il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza", fissandolo alle ore 13:00 del 11 maggio 2026 procedendo, di conseguenza, a modificare il testo del bando attuativo (allegato "A" del d.d. n. 26928/2025 come modificato dal d.d. 5967/2026) come segue:
- il primo capoverso del paragrafo 6.2 "Termini e condizioni per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" è così sostituito:

“Al fine della richiesta del sostegno prevista dal presente bando, il richiedente/beneficiario può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 27.02.2026 ed entro le ore 13:00 del 11.05.2026”;
- nella tabella presente al paragrafo 7.2 “Principali fasi procedurali” alla seconda riga le parole “Entro le ore 13:00 del 30.04.2026” sono così sostituite “Entro le ore 13:00 del 11.05.2026”;

DECRETA

1. di prorogare alle ore 13.00 del 11 maggio 2026 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH01 “Erogazione di servizi di consulenza”, approvato con d.d. 26928/2025 come modificato dal d.d. 5967/2026;

2. di modificare il bando sopracitato come segue:

- il primo capoverso del paragrafo 6.2 “Termini e condizioni per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno” è così sostituito:

“Al fine della richiesta del sostegno prevista dal presente bando, il richiedente/beneficiario può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 27.02.2026 ed entro le ore 13:00 del 11.05.2026”;

- nella tabella presente al paragrafo 7.2 “Principali fasi procedurali” alla seconda riga le parole “Entro le ore 13:00 del 30.04.2026” sono così sostituite “Entro le ore 13:00 del 11.05.2026”

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto in base ai nuovi termini definiti con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FESR,
ECONOMIA E URBANISTICA

Responsabile di settore Enrico VIGNAROLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 12705 del 11-06-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8809 - Data adozione: 20/04/2026

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche a favore dei comuni ricadenti nei territori della Toscana Diffusa - d.g.r. 436/2026

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009454

IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) ed in particolare l'articolo 12 ai sensi del quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio" e in particolare l'articolo 57, comma 1 lett. b), che stabilisce che la Regione assegna contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 125 della legge medesima;

Vista la legge regionale n. 11 del 4 febbraio 2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" e in particolare l'art. 11 "Rigenerazione urbana", con cui la Regione promuove interventi di rigenerazione urbana nei territori della Toscana diffusa al fine di rendere più attrattivo e vivibile il territorio, migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico, assicurare funzioni di presidio del territorio e contrastare i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2025-2030, approvato con risoluzione del Consiglio regionale del 19 novembre 2025 n. 1, ed in particolare quanto definito in tema di rigenerazione urbana, al fine di perseguire lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, promuovendo e sostenendo la realizzazione di progetti integrati di rigenerazione urbana, in coerenza con le strategie di sviluppo delle politiche europee e nazionali;

Vista la deliberazione 31 luglio 2025 n. 74, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2025, n. 89 (nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFER" 2026) con particolare riferimento al progetto regionale 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana", che promuove la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere e della Toscana diffusa, anche attraverso l'attuazione della legge regionale n. 11 del 04/02/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa", con l'obiettivo di promuovere una crescita equilibrata e assicurare parità di diritti ai residenti in tutti i territori toscani, con particolare riferimento all'art. 11 sopra citato, attraverso interventi a sostegno della rigenerazione del tessuto urbano e sociale, della riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente da adibire a nuova vita e funzionalità in chiave sociale, economica, educativa-didattica, turistico-culturale, della riqualificazione o riorganizzazione funzionale di aree degradate o dismesse;

Tenuto conto, altresì, dell'obiettivo 2 "Promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio" di cui al progetto regionale 9 della sopra richiamata nota di aggiornamento al DEFER 2026, con particolare riferimento al programma di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano per il contrasto al consumo di suolo;

Vista l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025, con la quale si dà attuazione al comma 3 dell'art. 1 "Ambiti territoriali, oggetto e finalità" e al comma 5 dell'art. 2 "Programmazione" della l.r. n. 11/2025, tra l'altro mediante:

- l'integrazione dell'elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo, includendo le parti di territorio montane dei comuni parzialmente montani che non costituiscono, ai sensi della normativa vigente, area interna "intermedia", "periferica", "ultra-periferica";
- la previsione di un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 436 del 13/04/2026, con la quale:

- vengono approvati gli elementi essenziali per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche a favore dei comuni ricadenti nei territori della Toscana diffusa, contenuti nell'Allegato A alla medesima;
- viene destinata la somma complessiva di Euro 10.000.000,00, disponibile sul capitolo 54230, competenza pura, per l'annualità 2027, quale contributo a favore dei comuni ricadenti nei territori della Toscana Diffusa per interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche;
- si stabilisce di utilizzare, in caso di interventi a pari merito nella graduatoria derivante dall'avviso pubblico da approvare con il presente atto, come criterio di attribuzione delle risorse, il parametro relativo al numero di abitanti, procedendo con ordine in favore dei comuni con il minor numero di abitanti;
- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto dirigenziale del Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), FESR, economia e urbanistica della Direzione Urbanistica e sostenibilità;

Ritenuto pertanto di procedere alla definizione delle disposizioni procedurali per la concessione di contributi a favore dei comuni ricadenti nei territori della Toscana Diffusa, individuati dall'art. 1 della l.r. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10/2025 sopra richiamata, per la realizzazione di interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche, mediante apposito avviso pubblico di selezione, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di procedere con la riduzione della prenotazione generica n. 2026657 sul capitolo 54230 (tipologia di stanziamento puro) per l'importo di € 10.000.000,00 e assumere contestualmente la prenotazione specifica sul medesimo capitolo (tipologia di stanziamento puro) per € 10.000.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sull'annualità 2027;

Richiamate le d.g.r. n. 889 del 20 luglio 2020 e n. 309 del 21 marzo 2022, aventi ad oggetto gli indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche;

Visto il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità d.p.g.r. n. 61/2001 nel testo vigente in quanto compatibile con il d.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028);

Vista la d.g.r. n. 8 del 19/01/2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa al presente atto, l' "Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche a favore dei comuni ricadenti nei territori della Toscana Diffusa", individuati dall'art. 1 della l.r. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla d.c.r. n. 10/2025, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ridurre la prenotazione generica n. 2026657 sul capitolo 54230 (tipologia di stanziamento puro) per l'importo di € 10.000.000,00 e assumere contestualmente la prenotazione specifica sul medesimo capitolo (tipologia di stanziamento puro) per € 10.000.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sull'annualità 2027;
3. di provvedere con successivo decreto dirigenziale alla costituzione del Nucleo tecnico di valutazione, come previsto dalla d.g.r. n. 436 del 13/04/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso pubblico

84593504670d53f6a792500f7604aacfe12f3206a8e15d7e1e31745bbae1ec44

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E
VALORIZZAZIONE DI STRUTTURE DI SERVIZIO PUBBLICHE
A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NEI TERRITORI DELLA TOSCANA DIFFUSA**
(Delibera di G.R. n. 436 del 13 Aprile 2026)

Art. 1. Obiettivi e finalità dell'intervento

1. In coerenza con gli obiettivi di sviluppo definiti dalla legge regionale sul governo del territorio n. 65/2014, con le priorità programmatiche del Programma di Governo 2025-2030, con le linee strategiche di sviluppo delle politiche europee e nazionali e con il Quadro Strategico Regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo - Programmazione Comunitaria 2021-2027 (DGR n. 78/2020), la Regione Toscana procede ad attivare un programma di finanziamento per lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane dei territori meno popolosi della Toscana.

2. In riferimento al Progetto Regionale 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2025, n. 89 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFER" 2026), recependo le disposizioni di cui all'articolo 125 della l.r. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e in attuazione della l.r. n. 11 del 4 febbraio 2025 finalizzata alla "Valorizzazione della Toscana Diffusa" saranno incentivati interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche nonché di rigenerazione urbana nei Comuni ricadenti nei territori della "Toscana Diffusa" al fine di rendere più attrattivo e vivibile il territorio, migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico, assicurare funzioni di presidio del territorio e contrastare i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente.

3. Come previsto dalle sopra richiamate l.r. 11/2025, art. 11, e l.r. 65/2014, art. 125, gli interventi dovranno essere volti:

- a) al riuso delle aree già urbanizzate quale alternativa strategica al nuovo consumo di suolo;
- b) alla riorganizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e degli spazi pubblici, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socio-economico;
- c) alla riqualificazione delle connessioni con i tessuti urbani circostanti o alla ricomposizione dei margini urbani.
- d) alla riqualificazione delle aree degradate;
- e) alla riorganizzazione funzionale delle aree dismesse;
- f) al recupero e riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi;
- g) alla riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano.

Art. 2. Soggetti beneficiari

1. Hanno facoltà di richiedere i contributi in oggetto i Comuni individuati dall'art. 1 della l.r. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025.

L'elenco dei Comuni e la rappresentazione cartografica dei territori della Toscana diffusa è disponibile nella pagina web dedicata: <https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni>

2. In riferimento ai comuni classificati "parzialmente montani" che non costituiscono ai sensi della normativa vigente, area interna "intermedia", "periferica", "ultraperiferica" ed inseriti nell'elenco

“Toscana diffusa”, limitatamente alle zone montane, l’intervento risulta ammissibile solo qualora ricadente nella porzione di superficie comunale classificata come territorio montano.

3. Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per un solo intervento, da individuarsi tramite le modalità di cui al successivo art. 5, con indicazione delle relative particelle catastali interessate.

4. Nel caso dei Comuni di cui al precedente comma 2, si dovrà altresì dichiarare che l’intervento ricade nella parte montana del territorio, verificando tale condizione, in riferimento ai dati catastali afferenti all’intervento, sul webGis Geoscopio della Regione Toscana raggiungibile al seguente link <https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html> (utilizzando “Trova” nella sezione “Guida”).

Qualora l’intervento sia localizzato in particella/e catastale/i ricadente/i solo parzialmente in territorio “montano”, lo stesso è considerato ammissibile.

Art. 3 - Tipologia degli interventi finanziabili

1. I contributi sono concessi per singole opere pubbliche volte, nel rispetto della sostenibilità ambientale, al recupero, riqualificazione, riorganizzazione e rifunionalizzazione del patrimonio edilizio esistente; alla riqualificazione delle aree degradate e delle aree dismesse; alla riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano; alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e di degrado sociale; al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto socio-economico.

2. Nell’ambito delle azioni di cui all’art. 1, comma 3, verranno sostenuti interventi di:

a) riuso e rifunionalizzazione di strutture di servizio pubbliche di competenza comunale, attraverso interventi finalizzati allo sviluppo dei servizi educativi e didattici, a carattere sociale, di protezione civile, per la promozione delle attività culturali (musei, teatri ecc), per il miglioramento e la riqualificazione dell’impiantistica sportiva pubblica; interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi ed immobili pubblici a favore del commercio nonché finalizzati alla rivitalizzazione del tessuto economico dei comuni della Toscana diffusa;

b) ristrutturazione edilizia di immobili pubblici destinati a:
- edilizia residenziale pubblica, ai sensi delle normative di settore (ERP);
- edilizia residenziale sociale, ai sensi delle normative di settore (ERS);
- emergenza abitativa.

c) riqualificazione e valorizzazione di spazi aperti di connessione urbana con particolare attenzione agli spazi e servizi pubblici, anche mediante la rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado, volti anche alla valorizzazione del sistema del verde, al miglioramento della sostenibilità ambientale o al rafforzamento delle reti ecologiche, a cui possono essere associati percorsi per la mobilità sostenibile;

d) recupero ambientale di aree degradate e/o dismesse per finalità culturali e sociali volte alla rivitalizzazione dei borghi e dei centri abitati.

3. Sono ammissibili interventi finalizzati alla realizzazione di parcheggi pubblici, purchè pertinenti e funzionali agli interventi di cui ai punti precedenti, che si devono configurare come prioritari.

4. Sono finanziabili interventi pubblici di rigenerazione urbana anche nell’ambito di progetti che vedano coinvolti soggetti privati. La partecipazione del soggetto privato potrà sostanziarsi nella messa a disposizione di risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi, di aree e/o immobili già in disponibilità.

Art. 4 - Ammissibilità degli interventi

1. Il livello minimo di progettazione richiesto è quello del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023.

2. Ai fini dell'ammissibilità al contributo:

- a) le richieste devono indicare il codice unico di progetto CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo;
- b) le richieste devono riferirsi ad opere pubbliche conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti;
- c) il Comune deve dichiarare il proprio impegno a cofinanziare l'opera per almeno il 20% del suo costo complessivo;
- d) il Comune deve dichiarare la piena disponibilità (proprietà o diritto reale di godimento ai sensi del Codice civile) dei beni (area/immobile) oggetto di intervento al momento della presentazione della richiesta di finanziamento;
- e) il Comune deve dichiarare il rispetto della normativa vigente in materia di sostenibilità ambientale.

3. L'intervento, identificato con codice unico di progetto CUP dell'opera, non potrà essere co-finanziato da altre misure comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione dell'istanza

1. I Comuni di cui all'art. 2 che intendono accedere al contributo previsto dal presente bando, dovranno presentare istanza a partire dalle ore 12.00 del 1 Giugno 2026 e fino alle ore 12.00 del 30 Ottobre 2026. La data e l'orario sono perentori: dopo la scadenza indicata, la procedura on-line per la compilazione delle istanze non sarà più disponibile.

2. L'istanza deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo on-line messo a disposizione dalla Regione Toscana e raggiungibile collegandosi al sito <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/> tramite browser internet aggiornati (preferibilmente Chrome o Mozilla Firefox), cercando e scegliendo il **Formulario Avviso pubblico "Contributi per interventi di implementazione, riqualificazione e valorizzazione di strutture di servizio pubbliche nella Toscana Diffusa"** subito dopo aver selezionato "Crea nuova richiesta".

3. Non è consentito inoltrare più di una istanza per lo stesso Comune. I Comuni che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi potranno inviare una nuova istanza nelle medesime modalità indicate al presente articolo, sempre entro il termine di trasmissione fissato al comma 1. In tal caso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta.

4. L'istanza di partecipazione è resa attraverso la compilazione in tutte le sue parti del Formulario RT, cui dovranno essere allegati obbligatoriamente gli elaborati minimi richiesti, da presentare ai sensi del Codice dei contratti pubblici per il livello progettuale presentato, in formato pdf, ovvero:

- a) Atto di approvazione;
- b) Relazione generale, illustrativa del progetto con Inquadramento Urbanistico;
- c) Cronoprogramma;
- d) Elaborati grafici rappresentativi dell'intervento nelle scale adeguate;
- e) Quadro economico di progetto;

5. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6.5 relativo al criterio di premialità n. 3 (b) "Ricorso a conto termico 3.0 GSE in caso di interventi sul patrimonio edilizio o Contributo GSE per l'Efficientamento energetico in caso di impianti di illuminazione pubblica" dovrà essere allegato il seguente ulteriore elaborato:

- f) Diagnosi energetica.

6. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6.5 relativo al criterio di premialità n. 9 (h) "Funzionalità dell'intervento definita attraverso piano di gestione", dovrà essere allegato il seguente ulteriore documento:
g) Piano di gestione.

7. Il modulo on-line prevede:

- la compilazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui alla d.g.r. n. 436 del 13/04/2026, completa della dichiarazione sostitutiva e dell'autorizzazione al trattamento dati personali, con particolare riguardo agli elementi obbligatori;
- il caricamento degli allegati richiesti in formato pdf (massimo 25 Mb ciascuno);
- la trasmissione dell'istanza.

Quale ricevuta di invio dell'istanza verranno visualizzati, nella sezione "Richieste trasmesse", il numero di protocollo e la data e, a riscontro delle dichiarazioni rese, l'utente potrà scaricare il contenuto del formulario in formato PDF all'interno del formulario stesso nella sezione "Documenti trasmessi".

8. Per l'accesso alla compilazione e all'invio dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui al presente bando, l'istante dovrà utilizzare una delle seguenti modalità: Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE).

9. Per qualunque altra informazione inerente la compilazione e l'invio dell'istanza è possibile consultare il manuale d'uso dell'Applicazione web "Formulari generici" scaricabile al seguente link:
<https://www.regione.toscana.it/-/comuni-di-piccole-e-medie-dimensioni-toscana-diffusa>

10. Ogni comunicazione successiva alla chiusura del Formulario e inerente la procedura stessa di assegnazione dei contributi (per es: eventuale richiesta di integrazione), sarà veicolata attraverso la piattaforma stessa. Parimenti, le eventuali risposte inviate dal Comune dovranno essere veicolate attraverso la piattaforma. Pertanto il Comune è tenuto a verificare regolarmente la presenza di eventuali comunicazioni consultando la propria home dell'Applicazione web "Formulari generici".

11. Sono motivi di esclusione:

- la presentazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi in forma diversa da quella indicata nel presente avviso (modulo on-line);
- il mancato caricamento di uno o più allegati previsti come elaborati minimi di cui al precedente articolo 5.4.

Art. 6 - Valutazione delle domande. Nucleo tecnico di valutazione

1. La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, composto da soggetti interni alla Regione dotati di specifiche competenze tecniche, costituito con atto della competente struttura regionale.

2. Il Nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate. La richiesta verrà effettuata attraverso l'Applicazione web "Formulari generici" di presentazione della domanda.

3. Chiarimenti e integrazioni richieste dovranno essere rese attraverso la medesima Applicazione web "Formulari generici" entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse.

4. La graduatoria sarà formulata a seguito di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto e secondo i criteri di seguito specificati e di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 436 del 13/04/2026.

5. Tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 5 della l.r. 11/2025, sono incentivati gli interventi:

- a) realizzati in Comuni dotati di strumenti di pianificazione di area vasta ai sensi della l.r. 65/2014 (POI approvati);
- b) interessati da ricorso a conto termico 3.0 in caso di interventi sul patrimonio edilizio o da efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica;
- c) di recupero di immobili da destinare a emergenza abitativa;
- d) che favoriscono e/o incrementano la continuità del verde, anche mediante la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado e la sostituzione di asfaltature con materiali drenanti;
- e) che favoriscono l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce o entrambi, anche ai fini della promozione del turismo sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale, anche al fine di soddisfare esigenze di ambito sovracomunale;
- f) inclusi nel Parco Progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, di cui alla DGR n. 59 del 27.01.2025;
- g) realizzati in Comuni interessati da Progetti di paesaggio ai sensi dell'art. 34 del PIT PPR approvati e recepiti negli strumenti di pianificazione comunale;
- h) la cui funzionalità è già stata valutata e definita attraverso un opportuno piano di gestione.

Criteria di valutazione e premialità**Max 60 punti**

Criteria di valutazione	Max 40 punti
1. Qualità del progetto e coerenza con le finalità di cui al presente atto	0 - 40 punti
Criteria di premialità	Max 20 punti
2 (a) Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (POI) approvato	2
3 (b) Interventi che prevedono: <ul style="list-style-type: none"> • Ricorso a conto termico 3.0 GSE in caso di interventi sul patrimonio edilizio (punteggio = 4) • Contributo GSE per l'Efficientamento energetico in caso di impianti di illuminazione pubblica (punteggio = 2) 	2 - 4 (*)
4 (c) Recupero di immobili da destinare a emergenza abitativa ed housing sociale	3
5 (d) Interventi che favoriscono e/o incrementano la continuità del verde / la rinaturalizzazione di suoli	3
6 (e) Interventi che favoriscono la connessione con sistemi di mobilità dolce	2
7 (f) Interventi inclusi nel Parco Progetti regionale di cui alla DGR n. 59 del 27.01.2025	2
8 (g) Interventi in Comuni interessati da Progetto di Paesaggio di cui all'art. 34 del PIT PPR approvato e recepito negli strumenti di pianificazione comunale	2
9 (h) Funzionalità dell'intervento definita attraverso piano di gestione	2 (**)

(*) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è allegato obbligatorio la Diagnosi energetica degli interventi redatta da un tecnico abilitato ai sensi delle norme vigenti in materia. Sarà inoltre richiesta una dichiarazione relativa alla verifica della sussistenza dei requisiti di accesso al conto termico 3.0 e comunque la verifica preventiva della possibilità di accedere al contributo GSE per l'Efficientamento energetico in caso di impianti di illuminazione pubblica.

I punteggi di cui alla voce 3 (b) non sono cumulabili.

(**) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è allegato obbligatorio il piano di gestione.

6. In caso di interventi a pari merito nella graduatoria di cui al comma 4, verrà utilizzato come criterio di attribuzione delle risorse il parametro relativo al numero di abitanti, procedendo con ordine in favore dei Comuni con il minor numero di abitanti.

Art. 7 – Quadro finanziario

1. Per l'attuazione degli interventi in oggetto sono disponibili risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sull'annualità 2027 (cap. 54230 – stanziamento puro).

Art. 8 - Modalità di assegnazione dei contributi. Impegno ed erogazione delle risorse

1. I contributi in conto capitale saranno erogati fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, nei limiti dell'importo ammesso in graduatoria, con un massimale di contributo comunque non superiore a 500.000,00 Euro.

I contributi possono essere utilizzati esclusivamente per il cofinanziamento di spese di investimento.

2. Contestualmente all'approvazione dell'esito delle selezioni progettuali si procederà con l'atto di impegno di spesa a favore dei beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Le erogazioni sono disposte dal settore regionale competente ai comuni beneficiari nel seguente modo:

- erogazione anticipazione pari al 30% del contributo assegnato all'affidamento dei lavori (stipula del contratto) per la realizzazione delle opere pubbliche;
- ulteriore acconto pari al 40% del contributo assegnato alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) a firma del Direttore dei Lavori con atto di approvazione (determina comunale) della documentazione tecnico contabile controfirmata dal RUP, pari almeno al 60% dell'importo dei lavori come da Q.E. presentato al momento dell'istanza per il contributo;
- saldo del contributo assegnato a seguito della trasmissione della rendicontazione finale di spesa e contestuale presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

3. L'erogazione del contributo dovrà essere preceduta dalla relativa richiesta sottoscritta dal responsabile del procedimento e accompagnata dalla documentazione di rendicontazione, come da modalità da definirsi da parte del Settore competente.

4. Qualora l'importo complessivo delle spese ammissibili per le opere realizzate e collaudate nei tempi indicati risulti inferiore a quello previsto, il saldo sarà commisurato alla effettiva rendicontazione delle spese ammissibili sostenute.

Art. 9 - Attuazione degli interventi

1. I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale dovranno, pena la possibile revoca del finanziamento, aver avviato la procedura di affidamento dei lavori entro 6 mesi dalla comunicazione di concessione del contributo ed impegno delle risorse da parte di Regione Toscana a favore degli stessi. A tal fine si considera valida la data di pubblicazione del bando di gara o della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, o della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, o dell'aggiudicazione efficace in caso di procedura in affidamento diretto.

2. I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale dovranno:

- completare le opere entro 12 mesi dall'avvio della procedura di affidamento di cui al comma 1;
- presentare la rendicontazione finale entro 60 giorni dalla data di approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

3. I soggetti beneficiari dovranno comunicare tramite pec al competente Settore della Regione Toscana l'avvio dei lavori e il termine degli stessi entro i termini sopra indicati.

Art. 10 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, purché strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e pertanto ricomprese nel quadro economico dello stesso, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche fino ad un massimo del 10% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- spostamento di reti tecnologiche interferite;
- allacciamento ai pubblici servizi;
- imprevisti e bonifiche, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza. Gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili;
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.

2. Non sono ammissibili spese per l'acquisizione di terreni e/o fabbricati.

3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità, ciascuna spesa deve derivare da atto giuridicamente vincolante con data successiva alla data di emanazione della presente Delibera di approvazione degli elementi essenziali.

4. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 11 – Rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la richiesta di erogazione dell'anticipazione a seguito dell'affidamento dei lavori debitamente documentato (determina/deliberazione di aggiudicazione efficace e stipula del contratto).

2. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la richiesta di erogazione intermedia unitamente alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) pari almeno al 60% (1° acconto) dell'importo dei lavori come da Q.E. presentato al momento dell'istanza per il contributo, trasmettendo la seguente documentazione:

- a) certificato di inizio lavori;
- b) certificati di pagamento e determina di liquidazione del SAL;
- c) atti di affidamento incarichi professionali (spese tecniche) e documentazione completa relativa alla procedura di affidamento;
- d) contratti sottoscritti con i professionisti incaricati;
- e) eventuali spese tecniche interne ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- f) fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio che dovranno contenere gli elementi previsti dalla normativa di riferimento oltre alle informazioni di riconducibilità della spesa al presente atto (come da modalità da definirsi da parte del Settore competente), completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandato quietanzato o documentazione equivalente); nel caso di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto "split payment", dovrà essere documentato anche

l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso.

3. Per la richiesta di erogazione del restante contributo a saldo è necessaria la trasmissione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute costituita dalla seguente documentazione:

- a) fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio che dovranno contenere gli elementi previsti dalla normativa di riferimento oltre alle informazioni di riconducibilità della spesa al presente atto (come da modalità da definirsi da parte del Settore competente), completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandato quietanzato o documentazione equivalente); nel caso di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto "split payment", dovrà essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso;
- b) certificato finale di fine lavori e relativa determina di liquidazione;
- c) certificato/i di collaudo o certificato/i di regolare esecuzione;
- d) relazione tecnica asseverata conclusiva firmata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, che illustri gli obiettivi conseguiti, anche in termini di risparmio energetico e la loro coerenza e correlazione con le finalità del bando al fine di comparare i dati indicati in sede di domanda con quelli derivanti dalla realizzazione dell'intervento, anche con particolare riguardo alle informazioni relative alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'intervento;
- e) documentazione fotografica antecedente e successiva alla realizzazione degli interventi.

Art. 12 - Struttura referente

1. La struttura regionale competente è il Settore PNRR, FESR, Economia ed Urbanistica della Regione Toscana, via di Novoli n. 26, Firenze.

2. Il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/90 è il Dirigente del Settore, Enrico Vignaroli; domicilio digitale regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 13 - Protezione dati personali

1. I dati personali contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico e nella documentazione allegata, saranno trattati nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento UE/679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003.

2. L'informativa sul trattamento dati è contenuta nel Formulario per la presentazione dell'istanza di cui all'articolo 5.

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

SETTORE SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE E INTERVENTI STRUTTURALI

Decreto n. 351 del: 17/04/2026

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 Piano Strategico della PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA28. "Imboschimento delle superfici agricole": Reg. CE n. 1257/99. Misura 8.1 - Reg CE n. 1698/05. Misura 221. Presentazione domande premio annuo 2026.

Dirigente responsabile: Simone SABATINI

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 D. Lgs. 33/2013

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 3840 del 30/12/2024 con il quale al sottoscritto è attribuito l'incarico di responsabilità del Settore "Sostegno allo Sviluppo Rurale ed interventi strutturali" di ARTEA;

Visti i Regolamenti:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Reg. delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione, del 16/06/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione, del 14/12/2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione, del 26/01/2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione, del 26/03/2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 02/12/2021, sui Piani strategici della PAC;
- Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 02/12/2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21/12/2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Reg. di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21/12/2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31/05/2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Reg. (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14/05/2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Reg. (UE) 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/12/2025, recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

Visto il Piano strategico nazionale della Pac 2023- 2027 (PSP Italia 2023- 2027), approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i., che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana n.1534 del 27/12/2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023- 2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", e s.m.i.;

Considerato che l'art. 155 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che le spese relative ad impegni giuridici assunti nei precedenti periodi di programmazione, come gli impegni pluriennali oggetto del presente decreto ARTEA, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR nel periodo di programmazione 2023-2027;

Dato che nel piano finanziario del CSR 2023- 2027, nella spesa pubblica programmata per l'intervento SRA28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali" (DGR n.1745 del 22/12/2025) sono compresi anche gli importi dei premi derivanti dai precedenti periodi di programmazione ed ancora in corso di validità e tra questi anche gli impegni in essere sulla Misura 8.1 "Imboschimento delle superfici agricole" del PSR 2000- 2006 (Reg. CE 1257/1999) e sulla Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli" del PSR 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005);

Visto il decreto legislativo 17/03/2023 n. 42, concernente la "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013", recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", in particolare l'articolo 5 e l'articolo 17;

Visti i Regolamenti Comunitari:

- CE n. 1257/1999, specificatamente l'articolo 22,23,24,29 e l'articolo 31;
- CE n. 817/2004, specificatamente l'articolo 47;
- CE n. 1698/2005, specificatamente gli articoli 36, 39 e 43;
- CE n. 1974/2006;

Visti i Decreti MIPAAF:

- n. 6513 del 18/11/2014, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- n. 162 del 12/01/2015, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- n. 1420 del 26/02/2015, recante disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale prot. 6513 del 18/11/2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013;
- n. 1922 del 20/03/2015, recante ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- n. 1566 del 12/05/2015, recante ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014- 2020, particolarmente l'articolo 2;
- n. 99707 del 01/03/2021, recante ulteriori disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale;

Visti i Decreti MASAF:

- n. 660087 del 23/12/2022, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
-

- n. 147385 del 09/03/2023 - art. 7 - che stabilisce che, per gli interventi a superficie dello sviluppo rurale a valere sulla programmazione 2014- 2022 e/o sulle programmazioni precedenti alla programmazione 2014- 2022, è fissato al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento 2022/1173;
- n. 101344 del 29/02/2024: Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";
 - n. 289235 del 28/06/2024: Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023- 2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;
 - Considerati i seguenti provvedimenti in materia di condizionalità che trovano applicazione per la Misura 221 del PSR 2007 - 2013:
 - D.M. nn. 180/2015, 3536/2016, 2490/2017, 1867/2018, 497/2019, 2588/2020, 101344/2024, 289235/2024;
 - Circolari AGEA nn. 59865/2020, 48173/2021, 24125/2024;

Viste le Circolari AGEA coordinamento:

- prot. n. ACIU.2014.141 del 20/03/2015: "Riforma pac – D.M. 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della pac 2014-2020 - piano di coltivazione";
- prot. n. ACIU.2016.119 del 01/03/2016 - RIFORMA PAC – REG. (UE) N. 1307/0213 e D.M. 18 NOVEMBRE 2014 - livello minimo di informazioni da indicare nella domanda unica a partire dalla campagna 2016;
- prot. n. ACIU.2016.120 del 01/03/2016 - Riforma della Politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - Integrazioni e modifiche alla Nota AGEA prot. ACIU.2005.210 del 20 APRILE 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;
- prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 - Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 - Agricoltore in attività - modificazioni ed integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20/03/2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;
- prot. n. ACIU.2016.122 del 01/03/2016 - Reg. (UE) n. 1307/2013 – Riduzione dei pagamenti della domanda unica;
- prot. n. 26280 del 31/03/2025: Domanda unificata interventi SIGC - campagna 2025;
- n. 9304 del 04/02/2026 - Nuove istruzioni operative AGEA per la PAC 2026 a seguito di modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2025/2649 (c.d. Omnibus III) e finalizzate all'attuazione pratica delle novità nella campagna di domanda PAC 2026;
- n. 12953 del 13/02/2026 – Disposizioni per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla Domanda Unificata interventi SIGC – Campagna 2026;
- n. 50746 del 23/06/2025 – Testo unico sulle procedure relative al Sistema di Monitoraggio delle Superfici AMS – Campagne 2025 e successive;
- n. 73919 del 25/09/2025 – Testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale. Norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall'anno di campagna 2026;

Viste le Istruzioni Operative di AGEA – Direzione Organismo Pagatore n. 21.2026 del 09.03.2026 prot. 20388.2026: Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche - Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 340 del 03/04/2023: PSP 2023- 2027 - Disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi a superficie e a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt. 70, 71 e 72 del Reg. UE 2115/2021, e ss.mm.ii.;

Visti i decreti del Direttore di ARTEA:

- n. 70 del 30/06/2016: Modifica dell'Allegato A) al decreto n. 140 del 31/12/2015 recante le "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)" e approvazione nuovo testo.", e ss.mm.ii.;
- n. 21 del 24/01/2025: "Programma di attività annuale 2025, con proiezione triennale 2025- 2027 dell'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), di cui alla L.R. n. 60/1999 - articolo 14 quinquies, comma 1 – adozione", e ss.mm.ii.;
- n. 73 del 09/02/2026: Programma di attività annuale 2026, con proiezione triennale 2026/2028 dell'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), di cui alla L.R. n. 60/1999 - articolo 14 quinquies, comma 1 – adozione;
- n. 107 del 14/02/2026: Errata corrige dei decreti n. 72 del 9/02/2026 di adozione del Budget economico per l'anno 2026 e n. 73 di Adozione del Programma di attività annuale 2026, con proiezione triennale 2026/2028 dell'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), di cui alla L.R. n. 60/1999, articoli 15, comma 3 e 14 quinquies, comma 1;
- n. 223 del 18/03/2026: DD 73/2026 e DD 107/2026: Modifica, sostituzione e nuova approvazione del Programma delle Attività di ARTEA con proiezione triennale 2026-2028;

Richiamati i decreti di ARTEA di apertura dei termini di presentazione delle domande di cui alle misure di trascinamento negli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025 di seguito rispettivamente elencati: nn. 53/2016, 53/2017, 48/2018, 59/2019, 66/2020, 60/2021, 32/2022, 54/2023, 882/2024, 593/2025 e per ognuno di essi le relative modifiche e integrazioni;

Considerato che con il presente provvedimento si aprono i termini relativi alla presentazione per l'annualità 2026 delle Domande di cui alle misure di trascinamento indicate in oggetto sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente a far data dall'approvazione del presente provvedimento;

Dato atto, conseguentemente a quanto esposto al capoverso precedente, che per l'annualità 2026 le domande per le MISURE DI TRASCINAMENTO di cui agli impegni assunti nelle precedenti programmazioni:

- PSR 2000 – 2006: Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1.
- PSR 2007 – 2013: Reg. CE n. 1698/05, l'artt 36,39 e 43 – Misura 221.

possono essere presentate secondo quanto specificato nell'Allegato n. 1 al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la "Codifica degli usi del suolo" che contiene il catalogo delle occupazioni del suolo e la matrice prodotti- interventi gestita a livello nazionale da AGEA Coordinamento che si configura come uno strumento dinamico e, in quanto tale, con il presente provvedimento si stabilisce che l'utilizzo avviene sulla base dell'ultima versione ufficiale rilasciata dal medesimo Coordinamento;

DECRETA

1. che a partire dall'approvazione del presente atto ed entro il giorno 15 maggio 2026 (Reg. UE n. 809/2014 art 13 e D.M. del MASAF prot. 147385 del 09/03/2023 art. 7), o altro termine previsto a livello nazionale che sarà immediatamente efficace, è possibile presentare mediante compilazione nel S.I. ARTEA la domanda di pagamento annuo (anno 2025) per i regimi Reg. CE 1257/99, artt.

- 22,23,24,29 e 31 - misura 8.1 del PSR 2000/2006 - Imboschimento delle superfici agricole- e Reg. CE 1698/05, artt. 36, 39 e 43 - misura 221 del PSR 2007/2013. Il termine è esteso, con applicazione di penalità, al giorno 9 giugno 2026 in considerazione della tolleranza di 25 giorni solari prevista dalla normativa comunitaria vigente (Reg CE 640/2014 art 13). L'applicazione della penalità è pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inviato la domanda in tempo utile. La penalità è estesa anche al regime '8.1', in analogia all'applicazione al procedimento '221';
2. di applicare ai regimi indicati al precedente punto 1) le disposizioni contenute nel Decreto del Direttore di Artea n. 70 del 30/06/2016 Modifica dell'Allegato A) al decreto n. 140 del 31/12/2015 recante le "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)" e approvazione nuovo testo;
 3. di approvare le disposizioni procedurali relative alle misure di trascinamento in oggetto per la campagna 2026 contenute nell'Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 4. di stabilire che l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni relativo ad ogni singola istanza presentata si intende stabilito con la registrazione della data di ricezione della DUA contenente la relativa opportunità;
 5. di stabilire che il presente atto costituisce avvio del procedimento per le istanze anno 2026 e che l'Ufficio responsabile del procedimento è, per ciascuna delle fasi di propria competenza:
 - il settore Sostegno allo sviluppo rurale ed interventi strutturali di ARTEA, nella persona del sottoscritto, dott. Simone Sabatini, per le fasi di ricezione;
 - l'Ufficio territorialmente competente della Regione Toscana per le fasi istruttorie;
 6. di stabilire che la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni è previsto secondo quanto disposto al punto 8 "procedimento" dell'Allegato 1 al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
 7. di stabilire che la codifica degli usi del suolo relativamente ai procedimenti in oggetto è indicata al punto 1 "Piano di coltivazione" dell'Allegato 1 al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
 8. di stabilire che la normativa richiamata in premessa, compreso il presente atto, e/o altra documentazione utile e/o funzionale ai procedimenti oggetto del presente atto, è consultabile sul sito pubblico ARTEA;
 9. di notificare il presente provvedimento alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Dirigente responsabile: Simone SABATINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 1

A) Allegato 1.pdf

Allegato da pubblicare

sq2MNfKFKPNzV2xNNXYaqXAJMNs40z8HirvdfJLeVGmOxOukGLQ5aLnu40ZzmvJVirHWqFj4ISVzcu6dKhjhBw==

ALLEGATO 1

A.R.T.€A.

Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Disposizioni applicative per la presentazione delle domande di premio annuo 2026 relative alle MISURE DI TRASCINAMENTO di cui agli impegni assunti nelle precedenti programmazioni.

Il presente allegato contiene le modalità operative per la presentazione della domanda di pagamento annuo sulle seguenti misure a superficie caratterizzate da impegni pluriennali:

Programmazione	Procedimento
PSR 2000 – 2006	Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1
PSR 2007 – 2013	Reg CE n. 1698/05, l'artt 36,39 e 43 Misura 221

In particolare sono oggetto del presente allegato le specificità che ARTEA intende adottare per la gestione di taluni aspetti disciplinati e non nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, e tenuto conto delle funzionalità del proprio Sistema Informativo.

La mancata presentazione della domanda nei termini comporta il mancato pagamento del premio relativo all'annualità di riferimento della stessa, ma NON esenta l'azienda dal mantenere gli impegni di cui è titolare fino alla data di scadenza.

Qualsiasi variazione che interviene nel corso del periodo di impegno, ivi incluso le variazioni della natura giuridica dell'azienda, deve essere comunicata all'Ufficio territorialmente competente della Regione Toscana.

Ufficio Regionale Agricoltura	Responsabile	Settore
Firenze e Arezzo	Alessandro COMPAGNINO	Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Livorno e Pisa	Elisabetta CECCHI	Attività Gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa
Lucca e Massa	Gianluca BARBIERI	Attività Gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa
Pistoia e Prato	Laura ACHENZA	Attività Gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato
Siena e Grosseto	Daniele VISCONTI	Attività Gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto

1. Piano di Coltivazione

Il Piano di coltivazione grafico (di seguito PCG) costituisce elemento propedeutico alla compilazione della Domanda di pagamento annuo per i regimi sopra indicati, tenendo conto della normativa comunitaria e nazionale vigente e degli aspetti organizzativi disposti dai Decreti ministeriali, dalle Circolari AGEA e dal Decreto ARTEA n. 70/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, in attuazione dell'articolo 72, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1306/2013 e della normativa unionale e nazionale vigente, ARTEA rende disponibile al beneficiario o al suo delegato una domanda in parte precompilata sulla base dei dati presenti nell'Anagrafe e nel PCG.

L'applicazione dei sistemi geospaziali adottati per la redazione del PCG trova applicazione anche per la dichiarazione delle superfici a impegno sulle misure in oggetto.

Per i procedimenti oggetto del presente provvedimento sono ammissibili i seguenti usi del suolo, fatte salve modifiche e integrazioni riportate nella "Codifica degli usi del suolo" gestita a livello nazionale da AGEA Coordinamento che si configura come uno strumento dinamico.

TABELLA 1 - CODIFICA USO DEL SUOLO/REGIMI

CODIFICA USO DEL SUOLO							
OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - DESCRIZIONE	DISTINZIONE - codice	DISTINZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITÀ - CODICE	QUALITÀ - DESCRIZIONE
500	ARBORICOLTURA	4	DA LEGNO	0		15	CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)
501	TARTUFO	0		38	FORESTALE	0	
783	ALBERI IN FILARE	0		0		0	

M. S.I. PR 2000-2006	Misure 231 PR 2007-2013
SI	SI
	SI
SI	

In quanto strumento dinamico con il presente provvedimento si stabilisce che l'utilizzo dei codici avviene sulla base dell'ultima versione ufficiale rilasciata dalla medesima AGEA Area Coordinamento.

Si rammenta che una superficie ad impegno può essere inserito in una domanda di pagamento solo se presente nel Piano delle Coltivazioni dell'ultima validazione del fascicolo dell'agricoltore interessato, prima della presentazione della domanda stessa.

In caso di variazioni, esse hanno effetto esclusivamente sulle domande o comunicazioni per le quali non siano decorsi i termini ultimi per la presentazione.

Con riferimento a quanto sopra, ai fini di agevolare la compilazione delle domande di pagamento, nella Sezione di Misura è riportato il riferimento (n. identificativo della DUA) relativo all'ultimo PCG presentato.

Per le aziende aventi fascicolo aziendale fuori Regione Toscana, il riferimento è alla scheda di validazione presentata presso l'organismo pagatore di competenza prima della domanda di pagamento e recepita nella base dati della struttura di coordinamento degli Organismi Pagatori (SIAN).

Titoli di conduzione delle superfici:

I titoli di conduzione a supporto della consistenza territoriale aziendale devono essere presenti nel fascicolo aziendale al momento della sottoscrizione delle dichiarazioni rese dall'azienda agricola.

In particolare, la dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta e presentata separatamente da ciascuna delle parti contraenti, corredata del documento in corso di validità del dichiarante secondo le indicazioni fornite al precedente paragrafo 2 e dovrà contenere la dichiarazione di avvenuto accordo tra le parti per la cessione delle superfici, oltre ai seguenti elementi minimi, necessariamente coincidenti tra le dichiarazioni:

- indicazione dei contraenti (nome, cognome, codice fiscale);
- tipologia di cessione (vendita, affitto, ecc.);
- identificazione catastale e superficie trasferita;
- data inizio conduzione e data fine, se la cessione è temporanea.

Le suddette dichiarazioni devono essere presentate dalle parti contraenti al CAA presso il quale la parte cessionaria ha conferito mandato, con gli strumenti che lo stesso CAA intenderà attivare e riterrà idonei.

Tali dichiarazioni dovranno essere regolarizzate con la presentazione dell'idoneo titolo giuridico di conduzione delle superfici, entro i termini che saranno definiti con successiva circolare al termine del periodo emergenziale.

L'ammissibilità delle superfici alla base dell'erogazione degli aiuti sarà determinata con riferimento ai titoli di conduzione regolarmente presentati al termine del periodo emergenziale. In mancanza degli stessi, saranno attivati i corrispondenti recuperi sulle somme già erogate.

2. Domanda di pagamento

Il presente documento stabilisce l'avvio del procedimento per le domande di pagamento annuo delle superfici oggetto degli impegni pluriennali attivati nelle precedenti programmazioni:

Programmazione	Procedimento
PSR 2000 – 2006	Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1
PSR 2007 – 2013	Reg CE n. 1698/05, l'artt 36,39 e 43 Misura 221

I suddetti impegni pluriennali sono individuati nell'Anagrafe delle Aziende Agricole della Regione Toscana dalla presenza nel fascicolo aziendale del beneficiario di uno dei seguenti documenti:

- ID **303** - Imboschimento Reg. CE 1257/99 - Misura 8.1;
- ID **2211**- PSR 2007-13 Misura 221 Imboschimento di terreni agricoli – privati;

I documenti sono individuati a sistema da un codice univoco (C.U.DOC.) e riportano per ciascun impegno pluriennale i seguenti dati:

- data inizio e fine impegno;
- numero domanda iniziale;
- tipologia di premio (Cure Colturali e/o Mancati Redditi);
- anno di pagamento;
- annualità di pagamento;
- superficie a impegno (superficie vincolata dall'impegno pluriennale).

La rappresentazione grafica degli impegni è visibile in fase di lavorazione del piano colturale grafico attraverso l'attivazione del layer pertinenti presenti nella lista dei layer aggiuntivi relativi agli impegni.

La sovrapposizione geometrica della "grafica" degli impegni con la "geometria" dell'occupazione del suolo dichiarata (con i codici ammissibili indicati nella precedente tabella) individua graficamente le parcelle agricole a impegno e la relativa superficie, superficie riportata in domanda nella sezione - occupazione del suolo a impegno, in corrispondenza della colonna "area" della seguente tabella.

Occupazione del suolo ad impegno																			
Belfiore	Comune	Regione	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Occupazione	Cod Suolo	Cod Destinazione	Cod Uso	Cod Qualità	Cod Varietà	Livello	Pendenza	Area	Escludi	Impegno	C3_15	
1	CAMPAGNATICO	TOS					ARBORICOLTURA DA LEGNO DA LEGNO CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)	500	004	000	015	000	2.1		46306		8.1	2012	
Riepiloghi																46306			

La superficie relativa all'occupazione del suolo dichiarata che non si sovrappone con la geometria "grafica" degli impegni, è riportata in domanda nella sezione - occupazione del suolo non a schedario, in corrispondenza della casella "area" della seguente tabella.

Occupazione del suolo senza impegno (1)			
Belfiore	Comune	Regione	TOS
Sezione	Foglio	Particella	
Subalterno	Occupazione	Cod Suolo	500
Cod Destinazione	Cod Uso	Cod Qualità	015
Cod Varietà	Livello	Pendenza	
Area	Motivo richiesta impegno	C3_15	
	CAMPAGNATICO		
	ARBORICOLTURA DA LEGNO DA LEGNO CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)		
004	000		
000	2.1		
4188	8.1		

4

La suddetta superficie potrà concorrere alla quantificazione della superficie richiesta soltanto se verrà validata in sede d'istruttoria dall'ufficio istruttore competente, con conseguente aggiornamento dello schedario nelle sue parti alfanumeriche e grafiche.

In domanda il totale della superficie richiesta non presente a schedario, quindi senza impegno, è quella riportata nella sezione "Totali" senza C.U.DOC di riferimento.

Totali						
Impegni pluriennali aziendali						
	CUDOC	Domanda di riferimento	Area ad impegno	Fine		
1	20124	2002PSR81	45000	31/03/2024		362636
Riepiloghi			45000			
Richiesto						
	GC	CUDOC	Area richiesta			
1			4188			
2	20124		45000			
Riepiloghi			49188			

Tutte le variazioni rispetto agli impegni originari concessi (e individuati nello schedario), saranno oggetto d'istruttoria puntuale il cui esito finale, oltre ad aggiornare gli elementi di schedario, potranno determinare anche la quantificazione di eventuali importi da restituire.

Ove le nuove misurazioni delle superfici delle parcelle agricole oggetto di impegno mostrino che la superficie reale è superiore alla superficie a impegno per cui si è ottenuta la concessione, quest'ultima (la superficie ad impegno per cui si è ottenuta la concessione) rappresenta il massimale riconoscibile a premio per ciascun impegno.

3. Aggiornamento schedario

In merito si ritiene opportuno richiamare testualmente quanto disposto dal D.M. 162/2015 – allegato A “qualora le superfici interessate da vincoli pluriennali siano state oggetto di riordino catastale (frazionamento, accorpamento), dovrà essere puntualmente tracciata la relazione tra le particelle originarie e quelle risultanti dal riordino stesso”.

Si precisa pertanto che la metodologia da adottare per l'aggiornamento dello schedario, parte alfanumerica e grafica, è la seguente:

- aggiornare l'elenco delle particelle catastali in fascicolo;
- aggiornare la parte grafica della nuova particella catastale secondo le procedure riportate nel manuale del PCG;
- inviare comunicazione all'Ufficio Territoriale competente e ad Artea indicando i riferimenti delle particelle interessate dal riordino catastale al fine di aggiornare lo schedario alfanumerico e grafico.

4. Compilazione domanda di pagamento

La compilazione della domanda di pagamento annuo, disponibile nel sistema informativo di Artea nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), si attiva attraverso la selezione della specifica opportunità di misura.

4.1 Opportunità di misura

- PSR Imboschimento 2026 ex Misura 8.1 del PSR 2000-2006
- PSR 2007-13 Misura 221/1 Imboschimento di terreni agricoli - privati – Premio anno 2026

5. Sottoscrizione della domanda e termini di presentazione

La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta dall'agricoltore richiedente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) n. 809/2014, attuato dal D.M. MIPAAF del 12 gennaio 2015 n. 162, costituendo la sottoscrizione un elemento essenziale anche ai fini della riferibilità e dell'univocità dell'imputazione della domanda e dei suoi effetti all'agricoltore.

Le domande di pagamento devono essere ricevute entro il giorno **15 maggio 2026** (D.M. del MASAF prot. n. 147385 del 9/3/2023 art. 7).

Per le domande presentate oltre il termine del 15 maggio 2026 si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42.

Le domande presentate oltre il 9 giugno 2026 sono irricevibili.

6. Comunicazione di errore palese

L'art. 4 del Reg. UE n. 809/2014 dispone che le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente, non sistematicamente, ma sulla base di una valutazione complessiva del singolo caso e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Si precisa che l'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma.

Pertanto, in tutti quei casi in cui il beneficiario, successivamente alla data di scadenza della domanda pagamento, ravvisi la necessità di modificare per le suddette motivazioni la domanda presentata, deve darne **comunicazione all'Ufficio regionale territorialmente competente.**

7. Trasferimento dell'impegno

L'Azienda subentrante deve presentare sia la DUA di subentro sia la DUA di rinnovo entro i termini previsti.

In ogni caso il pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.

7.1. - Trasferimento volontario dell'impegno (parziale o totale)

Con apposita richiesta in carta libera, il **BENEFICIARIO CEDENTE** comunica al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, il trasferimento dell'impegno (parziale o totale). Le informazioni/documentazione essenziali che il cedente deve inoltrare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, in allegato alla comunicazione di trasferimento dell'impegno, sono la seguente:

- estremi di identificazione del subentrante/i (Denominazione e CUAA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione delle superfici vincolate dall'impegno;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se la cessione dell'intera azienda avviene successivamente alla presentazione della domanda da parte del soggetto titolare dell'impegno, **il pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.**

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

7.2 - Trasferimento volontario dell'impegno per cessione dell'intera azienda

In caso di cessione volontaria dell'intera azienda, l'impegno deve essere trasferito al soggetto che subentra nella conduzione aziendale, secondo le modalità previste da ogni singola misura.

Con apposita richiesta in carta libera, il **BENEFICIARIO CEDENTE** deve comunicare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, il trasferimento dell'impegno. Inoltre il beneficiario cedente per il tramite del CAA provvede ad aggiornare il fascicolo elettronico aziendale mediante l'inserimento del modulo "**1024 – Attestato morte/cessazione**" corredato della seguente documentazione:

- estremi di identificazione del subentrante (Denominazione e CUA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione delle superfici vincolate dall'impegno;
- Indicazione del numero domanda, denominazione, CUA del soggetto a cui spetta l'erogazione di eventuali premi afferenti ad annualità precedenti la cessione dell'azienda non ancora autorizzati al momento della cessione;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se la cessione dell'intera azienda avviene successivamente alla presentazione della domanda da parte del soggetto titolare dell'impegno, **il pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.**

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

7.3 - Trasferimento dell'impegno a seguito di decesso del beneficiario

In caso di decesso del beneficiario titolare dell'impegno pluriennale, gli **EREDI**, con apposita richiesta in carta libera, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, devono comunicare l'evento al Settore territorialmente competente della Regione Toscana.

Inoltre gli eredi per il tramite del CAA provvedono ad aggiornare il fascicolo elettronico aziendale mediante l'inserimento del modulo "**1024 – Attestato morte/cessazione**" corredato della seguente documentazione:

- copia del certificato di morte;
- atto di successione o scrittura notarile indicante la linea ereditaria o in alternativa dichiarazione di successione con l'indicazione della linea ereditaria unitamente al documento d'identità in corso di validità dell'erede;
- nel caso di coeredi delega di tutti i coeredi al delegato alla riscossione, unitamente a documento d'identità in corso di validità di tutti i deleganti; in tal caso, l'erede delegato alla riscossione deve essere inserito per primo nel medesimo documento "1024".

Inoltre **GLI EREDI**, in caso di trasferimento o assunzione dell'impegno, devono comunicare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, la seguente documentazione:

- estremi di identificazione del subentrante (Denominazione e CUA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione (o la presa in carico) delle superfici vincolate dall'impegno;
- Indicazione del numero domanda, denominazione, CUA del soggetto cui spetta l'erogazione di eventuali premi afferenti ad annualità precedenti non ancora autorizzati al momento del decesso del beneficiario;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se il trasferimento dell'impegno interviene successivamente alla scadenza indicata al precedente paragrafo 5 il de cuius dovrà comunque aver sottoscritto la DUA con le modalità e nei termini previsti. Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

8. Procedimento

La chiusura del procedimento coincide con l'esito delle istruttorie relative alle richieste di premio, verificabile da parte del beneficiario nel Sistema Informativo di ARTEA o tramite il CAA tenentario del proprio fascicolo aziendale o direttamente se il medesimo beneficiario è abilitato all'accesso al Sistema Informativo.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO NELLE PRESENTI DISPOSIZIONI SI RIMANDA ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE VIGENTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA**

Decreto: 0000400 del 21/04/2026

Dirigente: STEFANIA DINI

Oggetto: Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 approvato con Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2024 e modificato da DD 1131/2024 – Riduzione risorse finanziarie.

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A

Ordinario:

Immediatamente eseguibile:

Responsabile del procedimento: STEFANIA DINI

Allegati n°: 1

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 e n. 265 del 17 giugno 2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali “Servizi per il Lavoro” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego e con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dei suddetti Servizi per il Lavoro di ARTI;
- il Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

Visti i principali atti relativi al PR FSE+:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE + 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mmi;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Richiamati i principali atti relativi alla parità tra uomini e donne e il contrasto alla violenza di genere:

- i principi orizzontali individuati all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- l'art. 5 del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), in particolare il comma 149 dell'articolo 1, che ha reso strutturale l'adozione, da parte del Governo, di un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, in continuità con il Piano strategico nazionale introdotto per il triennio 2017-2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 “Reddito di libertà per le donne vittime di violenza”;
- la Legge Regionale n. 59/2007 “Norme contro la violenza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Regionale n. 16/2009 “Cittadinanza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;

Considerati inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 e specificatamente del Progetto 21 “ATI il progetto toscano delle donne”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali”;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 21 “ATI il progetto per le donne in Toscana”;
- il progetto 21, “ATI il progetto per le donne in Toscana”, prevede percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite

in percorsi di uscita dalla violenza;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l'Avviso per interventi a sostegno dell'occupazione tra cui Incentivi all'assunzione da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Visto l'Appendice 1 del "PR Toscana FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022, che prevede unità di costo standard per gli incentivi alle assunzioni;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

Tenuto conto di:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto "L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 1179 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "Adozione del programma per l'anno 2026, con proiezione triennale 2026-2028, delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego 2026-2028 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii";
- il Decreto Direttoriale Arti n. 1180 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "Budget economico 2026/2028 e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego";
- il decreto Direttoriale Arti n. 203 del 12/03/2026 avente ad oggetto: "Aggiornamento n. 1 del piano delle Attività dell'agenzia Regionale Toscana Per l'impiego 2026-2028";
- il decreto Direttoriale Arti n. 204 del 12/03/2026 avente ad oggetto: "I Variazione del Budget Previsionale 2026-2028 e la Relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana Per l'impiego";
- il decreto Direttoriale Arti n. 319 del 30/03/2026 avente ad oggetto: "Aggiornamento n. 2 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana Per l'impiego 2026-2028";
- il decreto Direttoriale Arti n. 320 del 30/03/2026 avente ad oggetto: "II Variazione del Budget Previsionale 2026-2028 e la Relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana Per l'impiego";

Richiamato:

- il paragrafo 1 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale (PR) FSE + 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 122/2023 nel quale si assegna all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) il ruolo di Organismo Intermedio e, tra le sei linee di intervento previste, nello specifico si affida a questo la realizzazione di Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta;
- l'Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato C della sopracitata Decisione 2/2023, sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di attività e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 8/2024 avente ad oggetto "Attribuzione del personale alle aree funzionali del Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ Toscana 2021-2027 di ARTI in

qualità di Organismo Intermedio”;

- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 9/2024 con cui attribuisce alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara le responsabilità di gestione per l'emanazione degli Avvisi Pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia ed assegna le risorse del PR FSE+ 2021-2027 pari ad euro 708.454,40 per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 alla voce di Bilancio "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi – voce bilancio B.14a" così come meglio sotto dettagliato:

- l'annualità di bilancio 2024 euro 258.635,40;
- l'annualità di bilancio 2025 euro 302.295,60;
- l'annualità di bilancio 2026 euro 147.523,40;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024 "PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 - Approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia – Revoca DGR n. 1290/2023”;

Dato atto che l'Allegato 1 della DGR 122/2024, di cui sopra, disponeva l'importo complessivo delle risorse finanziarie pari ad € 3.542.272,00, così suddiviso tra i tre avvisi:

- A) Avviso per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di politica attiva, dotazione finanziaria invariata pari ad € 2.125.363,20;
- B) Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curriculari ai sensi della L.R. 32/2002, rivolto a soggetti ospitanti privati, dotazione finanziaria pari ad € 708.454,40;
- C) Avviso per la concessione ai datori di lavoro privati di incentivi a sostegno dell'occupazione, dotazione finanziaria pari ad € 708.454,40;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 443 del 13/04/2026 avente ad oggetto "PR FSE + 2021-2027 Attività 3.h.4 – DGR n. 122/2024 di approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia – Rimodulazione dotazione finanziaria tra avvisi”;

Preso atto che la DGR 443/2026, sopra richiamata, dispone la modifica del quadro finanziario delle risorse indicato nell'Allegato 1) alla Delibera n. 122/2024, lasciando invariato l'importo complessivo pari a € 3.542.272,00, e per la realizzazione degli interventi procede con la rimodulazione delle risorse finanziarie tra i tre avvisi, secondo la seguente ripartizione:

- A) Avviso per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di politica attiva, dotazione finanziaria pari ad € 2.125.363,20;
- B) Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curriculari ai sensi della L.R. 32/2002, rivolto a soggetti ospitanti privati, dotazione finanziaria pari ad € 1.008.454,40;
- C) Avviso per la concessione ai datori di lavoro privati di incentivi a sostegno dell'occupazione, dotazione finanziaria pari ad € 408.454,40;

Richiamati:

- il Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2024 che approva l'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026;
- i Decreti Dirigenziali n. 1131/2024 e n. 37/2026 che approvano rispettivamente l'adeguamento delle UCS per le assunzioni effettuate nell'anno 2025 e 2026 sull'avviso pubblico per

l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 PR FSE+ TOSCANA 2021-2027;

Preso atto che l'articolo 7 " Risorse disponibili e vincoli finanziari" dell'avviso pubblico approvato con il Decreto n. 153/2024 di cui sopra, prevedeva per l'attuazione dell'avviso in parola un importo complessivo pari ad € 708.454,40 a valere sulla Priorità 3) Obiettivo specifico h) Attività 3.h.4 del PR Toscana FSE+ 2021-2027 del PAD approvato con DGR n. 122/2023 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto necessario, coerentemente con la sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 443/2026, ridurre le risorse disponibili sull'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) approvato con DD 153/2024 per un importo pari ad € 300.000,00;

Ravvisata quindi la necessità di approvare l'Addendum all'avviso in parola, rettificando e sostituendo l'articolo 7 dell'avviso stesso con la nuova dotazione finanziaria pari da € 408.454,40, come meglio specificato nell'allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto di confermare integralmente, ad eccezione dell'articolo 7 sopra richiamato, l'Allegato A dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 approvato con DD 153/2024 e modificato dai DD 1131/2024 e 37/2026;

Dato atto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

Dato atto altresì di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e in Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di ridurre le risorse disponibili sull'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024- attività del PAD "Donne (3.h.4) approvato con DD 153/2024 per un importo pari ad € 300.000,00;

2) di approvare l'Addendum dell'Avviso pubblico, approvato con DD 153/2024, per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) , sostituendo l'articolo 7 dell'avviso stesso, come meglio specificato nell'Allegato A del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027;

3) di confermare integralmente, ad eccezione dell'articolo 7 sopra richiamato, l'Allegato A Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) approvato con DD 153/2024 e modificato dai DD 1131/2025 e 37/2026;

4) di partecipare il presente atto a Regione Toscana;

5) di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e in Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT ai sensi della normativa vigente.

ALLEGATO A

ADDENDUM AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE DI DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 122/2024 PR FSE+ TOSCANA 2021-2027.

ALLEGATO A all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2024 e modificato con DD 1131/2024 e 37/2026- ARTICOLO 7 così sostituito:

ART. 7 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 408.454,40 a valere sulla priorità 3), Obiettivo specifico h), attività 3.h.4 del PR FSE+ 2021-2027, Attività PAD come da tabella sotto riportata.

Attività PAD FSE+2021-2027	Tipologia destinatari	Risorse disponibili Bilancio 2024-2026			
		2024	2025	2026	Totale
Donne (3.h.4)	Donne di cui alla DGR 122/2024	158.635,40	102.295,60	147.523,40	408.454,40

Il bando viene adottato dal Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara di ARTI e gestito sulla base delle risorse disponibili.

Tali risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine cronologico di ricevimento delle istanze di contributo.

La chiusura dell'avviso è prevista ad esaurimento delle risorse, salvo rifinanziamento.

**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA**

Decreto: 0000401 del 21/04/2026

Dirigente: STEFANIA DINI

Oggetto: Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 approvato con Decreto Dirigenziale n. 160 del 05/03/2024 e parzialmente modificato con DD 205/2023 – Implementazione risorse finanziarie.

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A

Ordinario: [X]

Immediatamente eseguibile: []

Responsabile del procedimento: STEFANIA DINI

Allegati n°: 1

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;
- il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 e n. 265 del 17 giugno 2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali “Servizi per il Lavoro” dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dei suddetti Servizi per il Lavoro di ARTI;
- il Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

Visti i principali atti relativi al PR FSE+:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE + 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- l'Appendice 1 del "PR Toscana FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che prevede unità di costo standard per gli interventi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE

- + 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mmi;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cron programma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l’Avviso per interventi a sostegno di percorsi integrati volti a favorir l’occupabilità e da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Richiamati i principali atti relativi alla parità tra uomini e donne e il contrasto alla violenza di genere:

- i principi orizzontali individuati all’art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, la parità tra uomini e donne, l’integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell’accessibilità per le persone con disabilità;
- la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- l’art. 5 del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l’adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), in particolare il comma 149 dell’articolo 1, che ha reso strutturale l’adozione, da parte del Governo, di un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, in continuità con il Piano strategico nazionale introdotto per il triennio 2017-2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 “Reddito di libertà per le donne vittime di violenza”;
- la Legge Regionale n. 59/2007 “Norme contro la violenza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Regionale n. 16/2009 “Cittadinanza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;

Considerati inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- gli articoli dal 17 bis al 17 sexies della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, in materia di tirocini non curricolari;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 e specificatamente del Progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne",
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 21 "ATI il progetto per le donne in Toscana";
- il progetto 21, "ATI il progetto per le donne in Toscana", prevede percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza;

Considerato inoltre:

- l'impegno della Regione Toscana, che tramite l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), il coinvolgimento dei Centri antiviolenza e grazie alle risorse del Dipartimento Pari Opportunità a valere sul "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", ha consentito la realizzazione a partire dal 2018 di un progetto sperimentale che, tramite azioni di orientamento al lavoro, di formazione specifica, di sostegno al riconoscimento e di miglioramento delle competenze, di accompagnamento al lavoro, ha coinvolto 600 donne in percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento lavorativo e al processo di autonomia;
- che, nell'ambito della Priorità 3) Inclusione del PR Toscana FSE+ 2021-27, è prevista l'attività 3.h.4 Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta, con la quale si intende realizzare percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa volti a promuoverne l'occupazione/occupabilità e contrastandone, al contempo, l'esclusione sociale;
- che al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, tali percorsi debbano essere potenziati con l'opportunità di attivare tirocini non curricolari (tirocini formativi e di orientamento e tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro);

Tenuto conto di:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto "L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 1179 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "Adozione del programma per l'anno 2026, con proiezione triennale 2026-2028, delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego 2026-2028 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii";
- il Decreto Direttoriale Arti n. 1180 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "Budget economico 2026/2028 e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego";
- il decreto Direttoriale Arti n. 203 del 12/03/2026 avente ad oggetto: "Aggiornamento n. 1 del piano delle Attività dell'agenzia Regionale Toscana Per l'impiego 2026-2028";
- il decreto Direttoriale Arti n. 204 del 12/03/2026 avente ad oggetto: "I Variazione del Budget Previsionale 2026-2028 e la Relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana Per l'impiego";
- il decreto Direttoriale Arti n. 319 del 30/03/2026 avente ad oggetto: "Aggiornamento n. 2 del

piano delle attività dell'Agenda Regionale Toscana Per L'impiego 2026-2028";

- il decreto Direttoriale Arti n. 320 del 30/03/2026 avente ad oggetto: "Il Variazione del Budget Previsionale 2026-2028 e la Relazione della Direttrice dell'Agenda Regionale Toscana Per L'impiego";

Richiamato:

- il paragrafo 1 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale (PR) FSE + 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 122/2023 nel quale si assegna all'Agenda Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) il ruolo di Organismo Intermedio e, tra le sei linee di intervento previste, nello specifico si affida a questo la realizzazione di Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta;

- l'Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato C della sopracitata Decisione 2/2023, sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di attività e dall'Agenda Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;

- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 8/2024 avente ad oggetto "Attribuzione del personale alle aree funzionali del Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ Toscana 2021-2027 di ARTI in qualità di Organismo Intermedio";

- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 9/2024 con cui attribuisce alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara le responsabilità di gestione per l'emanazione degli Avvisi Pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia ed assegna le risorse del PR FSE+ 2021-2027 pari ad euro 708.454,40 per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 alla voce di Bilancio "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi - voce bilancio B.14a" così come meglio sotto dettagliato:

- l'annualità di bilancio 2024 euro 258.635,40;

- l'annualità di bilancio 2025 euro 302.295,60;

- l'annualità di bilancio 2026 euro 147.523,40;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024 "PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 - Approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia - Revoca DGR n. 1290/2023"; Dato atto che l'allegato 1 della DGR 122/2024, di cui sopra, disponeva l'importo complessivo delle risorse finanziarie pari ad € € 3.542.272,00, così suddiviso tra i tre avvisi:

- A) Avviso per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di politica attiva, dotazione finanziaria invariata pari ad € 2.125.363,20;

- B) Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curriculari ai sensi della L.R. 32/2002, rivolto a soggetti ospitanti privati, dotazione finanziaria pari ad € 708.454,40;

- C) Avviso per la concessione ai datori di lavoro privati di incentivi a sostegno dell'occupazione, dotazione finanziaria pari ad € 708.454,40;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 443 del 13/04/2026 avente ad oggetto "PR FSE + 2021-2027 Attività 3.h.4 - DGR n. 122/2024 di approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia - Rimodulazione dotazione finanziaria tra avvisi";

Preso atto che la DGR 443/2026, sopra richiamata, dispone la modifica del quadro finanziario delle risorse indicato nell'Allegato 1) alla delibera n. 122/2024, lasciando invariato l'importo complessivo pari a € 3.542.272,00, e per la realizzazione degli interventi procede con la

rimodulazione delle risorse finanziarie tra i tre avvisi, secondo la seguente ripartizione:

- A) Avviso per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di politica attiva, dotazione finanziaria pari ad € 2.125.363,20;
- B) Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curricolari ai sensi della L.R. 32/2002, rivolto a soggetti ospitanti privati, dotazione finanziaria pari ad € 1.008.454,40;
- C) Avviso per la concessione ai datori di lavoro privati di incentivi a sostegno dell'occupazione, dotazione finanziaria pari ad € 408.454,40;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 205 del 21/03/2024 con il quale veniva approvata una parziale modifica al Decreto Dirigenziale n. 160/2024 recante l'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curricolari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 ed i relativi allegati, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026;

Preso atto che l'articolo 8 " Risorse disponibili e vincoli finanziari" dell'avviso pubblico approvato con il Decreto n. 205/2024 di cui sopra, prevedeva per l'attuazione dell'avviso in parola un importo complessivo pari ad € 708.454,40 a valere sulla Priorità 3) Obiettivo specifico h) Attività 3.h.4 del PR Toscana FSE+ 2021-2027 del PAD approvato con DGR n. 122/2023 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto necessario, coerentemente con la sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 443/2026, implementare le risorse disponibili sull'avviso pubblico per l'attivazione di tirocini non curricolari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) approvato con DD 160/2024 e modificato parzialmente dal 205/2024 per un importo pari ad € 300.000,00;

Ravvisata quindi la necessità di approvare l'Addendum all'avviso in parola, rettificando e sostituendo l'articolo 8 dell'avviso stesso con la nuova dotazione finanziaria pari da € 1.008.454,40, come meglio specificato nell'allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto di confermare integralmente, ad eccezione dell'articolo 8 sopra richiamato, l'Allegato A dell'Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curricolari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 approvato con DD 160/2024 e parzialmente modificato dal DD 205/2024;

Dato atto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

Dato atto altresì di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e in Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di implementare le risorse disponibili sull'avviso pubblico per l'attivazione di tirocini non curricolari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) approvato con DD 160/2024 e modificato parzialmente dal 205/2024 per un importo pari ad € 300.000,00;

2) di approvare l'Addendum dell'Avviso pubblico, approvato con DD 160/2024 e modificato da DD 205/2024, per l'attivazione di tirocini non curricolari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla

DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) , sostituendo l'articolo 8 dell'avviso stesso, come meglio specificato nell'Allegato A del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027;

3) di confermare integralmente, ad eccezione dell'articolo 8 sopra richiamato, l'Allegato A Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) approvato con DD 205/2024;

4) di partecipare il presente atto a Regione Toscana;

5) di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e in Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT ai sensi della normativa vigente.

ALLEGATO A

ADDENDUM AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI NON CURRICULARI RIVOLTI A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 122/2024

ALLEGATO A all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 160 del 05/03/2024 e modificato con DD 2025 del 21/03/2024 - ARTICOLO 8 così sostituito:

Art. 8 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 1.008.454,40 a valere sulla Priorità 3) Obiettivo specifico h) Attività 3.h.4 del PR Toscana FSE+ 2021-2027 del PAD approvato con DGR n. 122/2024 e ss.mm.ii. sulla base del riparto finanziario di seguito indicato:

	2024	2025	2026	Totale
Dotazione Avviso	€ 258.635,40	€ 302.295,60	€ 447.523,40	€ 1.008.454,40

L'avviso, a sportello, viene adottato da ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara e gestito sulla base delle risorse annuali disponibili.

Le risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine cronologico di ricevimento delle istanze di contributo.

La chiusura dell'Avviso è il 31.12.2026 salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



GIOVANI SI

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno**

Avviso pubblico n.15 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – per il finanziamento di un progetto di politica attiva del lavoro rivolto ai beneficiari del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) in coerenza con i percorsi/cluster del Programma GOL (1-2-3)

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - in esecuzione del Decreto della Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 414 del 22/04/2026 pubblica in data odierna il sopra citato avviso per il finanziamento di un progetto di politica attiva del lavoro rivolto ai beneficiari del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) in coerenza con i percorsi/cluster del Programma GOL (1-2-3) .

Il testo integrale dell'avviso con i relativi allegati e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>

INCARICHI





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Sanità,
Welfare e Coesione sociale
Settore Risorse Umane SSR, Formazione,
Relazioni Sindacali

AVVISO

**AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE
USL DELLA REGIONE TOSCANA – PUBBLICAZIONE 2026**

Ai sensi dell'art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 18 marzo 2026 (ACN), si pubblica, per l'annualità 2026, l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende Sanitarie sulla base dei criteri di cui all'art. 30 dello stesso ACN.

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO		
AMBITO TERRITORIALE	Posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA
Firenze	1	In AFT Firenze Nord, con vincolo di apertura ambulatorio principale in zona Brozzi-Le Piagge.
Mugello: Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Scarperia e San Piero e 1 giorno al mese a Londa.
Campi Bisenzio	1	
Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale a Buggiano.
Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Pescia, Uzzano	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Ponte Buggianese.
Prato, Montemurlo	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana in zona Nord.
Cantagallo, Vaiano, Vernio	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Vernio
Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli Valdarno	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Montopoli Valdarno. B) 1 posto con vincolo a Castelfranco di Sotto.
Cerreto Guidi, Vinci	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Cerreto Guidi.
Castelfiorentino, Montespertoli	1	
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST		
AMBITO TERRITORIALE	Posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA
Carrara	1	
Versilia Nord: Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza, Stazzema	2	A) 1 posto senza vincolo. B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a

		Pietrasanta e ambulatorio un giorno a settimana a Ponte Stazzemese.
Versilia Sud: Comune di Viareggio	2	
Valle del Serchio: Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Barga.
Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano	1	
Piombino San Vincenzo: Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Monte verdi Marittimo, Sassetta, Suvereto, San Vincenzo	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Venturina (frazione di Campiglia Marittima).
Cecina: Comuni di Cecina, Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella	2	A) 1 posto senza vincolo. B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Donoratico.
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST		
AMBITO TERRITORIALE	Posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA
Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Subbiano e accessi settimanali a Castiglion Fibocchi.
Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sansepolcro.
Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Pratovecchio Stia	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Poppi.
Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Pitigliano e secondario nel Comune di Sorano.
Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano, Chianciano T., Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Abbadia San Salvatore e accessi nel Comune di Piancastagnaio B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sarteano e almeno un accesso settimanale nel Comune di Cetona e almeno un accesso mensile nel Comune di San Casciano dei Bagni
Asciano, Rapolano Terme	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Rapolano Terme e secondario a Serre di Rapolano (frazione di Rapolano T.).
Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti, Castelnuovo B.ga, Monteriggioni	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Castellina in Chianti. e accessi a Gaiole in Chianti e Radda in Chianti.
Buonconvento, Montalcino	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Buonconvento e secondario a Montalcino e accessi settimanali alternati nelle frazioni di Torrenieri e San Giovanni d'Asso (Comune di Montalcino)

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del vigente ACN per la Pediatria di libera scelta, possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:

- a) per trasferimento tra Aziende: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 2 anni nel medesimo elenco di provenienza della Regione Toscana;

- b) per trasferimento tra Aziende: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza di altra Regione;
- c) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per il 2026;
- d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.
- e) pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30.01.1998 e s.m.i., non compresi nella precedente lettera d).

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del vigente ACN, i medici già titolari a tempo indeterminato di incarico di assistenza pediatrica possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

I pediatri di cui alle lettere a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21 comma 1 dell'ACN.

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati secondo i criteri stabiliti all'art. 32, comma 7 dell'ACN.

I pediatri di cui alla lettera d) e alla lettera e) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Per l'assegnazione degli incarichi i pediatri saranno interpellati seguendo l'ordine dalla lettera a) alla lettera e). Per i pediatri di cui alle lettere d) ed e) la priorità di interpello segue il seguente ordine: residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, nella regione Toscana e, da ultimo, fuori regione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, dell'ACN, il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi nel corso dello stesso anno. In caso di rinuncia all'incarico successiva all'accettazione e prima dell'apertura dello studio professionale il pediatra non potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'anno successivo.

Ai sensi e per gli effetti del comma 15, art. 32 dell'ACN, il pediatra già convenzionato che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera a) dello stesso ACN. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 del vigente ACN, la presente pubblicazione è effettuata anche con riferimento agli ambiti che si renderanno carenti nel corso del corrente anno per effetto di cessazioni del rapporto convenzionale per sopraggiunti limiti d'età o per dimissioni del titolare. Il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

Modalità di presentazione della domanda

I medici di cui ai sopra richiamati punti a), b), c), d), e) dovranno inviare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica domanda in bollo (Euro 16,00) utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso, disponibile sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/sst alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando per ciascuna modalità di partecipazione lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso come di seguito indicato:

- Modello 1: domanda di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett. a) o b) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5 dell'ACN.
- Modello 2: domanda di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett. c) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5 dell'ACN.
- Modello 3: domanda di partecipazione ai sensi della lett. d) o della lett. e) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5 dell'ACN (pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale oppure pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti non compresi nella lettera d))

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo **personaleconvenzionato@postacert.toscana.it** e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA"

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **10 giugno 2026** sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/procedure-zone-carenti>

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti. In particolare, la convocazione tramite avviso sul sito Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

Qualora in un ambito siano pubblicati più incarichi, alcuni dei quali con indicazione del vincolo di zona in cui deve essere assicurata l'assistenza ambulatoriale, in sede di interpello il medico dovrà dichiarare, oltre all'ambito territoriale prescelto, anche il vincolo di zona eventualmente collegato all'incarico.

Nel caso in cui il medico sia oggettivamente impossibilitato a presentarsi nel giorno indicato, potrà inviare l'accettazione per PEC, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata, con dichiarazione definitiva e vincolante dell'ordine di priorità tra gli ambiti per i quali abbia presentato domanda di incarico e indicazione, in ordine di priorità, dei relativi vincoli eventualmente pubblicati nell'avviso.

Ai fini dell'accettazione, il medico interpellato dovrà effettuare la scelta dell'incarico, sia con vincolo che senza vincolo, indicando, pena l'esclusione, la descrizione per esteso o la lettera ad esso corrispondente, secondo le modalità che saranno specificate dall'Azienda USL Toscana Centro nell'avviso relativo alla convocazione sopra richiamato.

Al fine di agevolare lo svolgimento della procedura di assegnazione degli incarichi, salva oggettiva impossibilità, si raccomanda la partecipazione alle convocazioni in presenza.

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini sopra indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 32 comma 13 dell'ACN.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 dell'ACN, il pediatra che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nello stesso anno. In caso di rinuncia all'incarico successiva all'accettazione e prima dell'apertura dello studio professionale il pediatra non può partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'anno successivo.

L'azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016.

Ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto: dott.ssa Lucia Mostardini – Dirigente SOC Organizzazione Medicina a ciclo di fiducia – e-mail: lucia.mostardini@uslcentro.toscana.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

e-mail: responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli ambiti carenti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott.ssa Lucia Mostardini – Dirigente SOC Organizzazione Medicina a ciclo di fiducia,, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

MODELLO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA 2026
 ai sensi della lett. a) o b) dell'avviso e dell'art. 32 c. 5 dell'ACN 2026 per la Pediatria
 (per trasferimento)

**Marca da bollo (€ 16,00)
 da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
 S.O.C. ORGANIZZAZIONE MEDICINA A CICLO
 DI FIDUCIA
 PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 Prov..... il Codice Fiscale
 Residente a Via n..... CAP
 Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
 E-mail

ai sensi dell'art.32, comma 5 lettera a)

lettera b)

dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 18 marzo 2026,

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 29 aprile 2026, parte terza, sotto indicato:

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Firenze	1	In AFT Firenze Nord, con vincolo di apertura ambulatorio principale in zona Brozzi-Le Piagge.	<input type="checkbox"/>
Mugello: Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Scarperia e S.Piero e 1 giorno al mese a Londa.	<input type="checkbox"/>
Campi Bisenzio	1		<input type="checkbox"/>
Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale a Buggiano.	<input type="checkbox"/>
Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Pescia, Uzzano	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Ponte Buggianese.	<input type="checkbox"/>
Prato, Montemurlo	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana in zona Nord.	<input type="checkbox"/>
Cantagallo, Vaiano, Vernio	2	A) 1 posto senza vincolo	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Vernio	<input type="checkbox"/>

Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli Valdarno	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Montopoli Valdarno.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo a Castelfranco di Sotto	<input type="checkbox"/>
Cerreto Guidi, Vinci	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Cerreto Guidi	<input type="checkbox"/>
Castelfiorentino, Montespertoli	1		<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Carrara	1		<input type="checkbox"/>
Versilia Nord: Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza, Stazzema	2	A) 1 posto senza vincolo.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pietrasanta e ambulatorio un giorno a settimana a Ponte Stazzemese.	<input type="checkbox"/>
Versilia Sud: Comune di Viareggio	2		<input type="checkbox"/>
Valle del Serchio: Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbrie di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Barga.	<input type="checkbox"/>
Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano	1		<input type="checkbox"/>
Piombino San Vincenzo: Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Monte verdi Marittimo, Sasseta, Suvereto, San Vincenzo	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Venturina (frazione di Campiglia Marittima).	<input type="checkbox"/>
Cecina: Comuni di Cecina, Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella	2	A) 1 posto senza vincolo.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Donoratico.	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Subbiano e accessi settimanali a Castiglion Fibocchi.	<input type="checkbox"/>
Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sansepolcro.	<input type="checkbox"/>
Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Pratovecchio Stia	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Poppi.	<input type="checkbox"/>
Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Pitigliano e secondario nel Comune di Sorano.	<input type="checkbox"/>
Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia,	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio	<input type="checkbox"/>

Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano, Chianciano T., Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda		principale nel Comune di Abbadia San Salvatore e accessi nel Comune di Piancastagnaio	
		B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sarteano e almeno un accesso settimanale nel Comune di Cetona e almeno un accesso mensile nel Comune di San Casciano dei Bagni	<input type="checkbox"/>
Asciano, Rapolano Terme	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Rapolano Terme e secondario a Serre di Rapolano (frazione di Rapolano T.).	<input type="checkbox"/>
Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti, Castelnuovo B.ga, Monteriggioni	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Castellina in Chianti e accessi a Gaiole in Chianti e Radda in Chianti.	<input type="checkbox"/>
Buonconvento, Montalcino	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Buonconvento e secondario a Montalcino e accessi settimanali alternati nelle frazioni di Torrenieri e San Giovanni d'Asso (Comune di Montalcino)	<input type="checkbox"/>

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione):

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Famiglia presso l'Azienda Sanitaria n.....di..... per l'ambito territoriale di della Regione dal detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 2) di essere stato precedentemente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza pediatrica dal.....al..... ambito Regione dal..... al..... ambito Regione..... detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data con voto/110 o/100
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
- 5) di aver conseguito la specializzazione in pediatria in data.....con voto.....
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale dei Medici della Provincia didal.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

di svolgere/non svolgere ⁽²⁾ altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda:

..... ore sett.
 ore sett.....
 ore sett.....

DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata: data ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa) e ora ____ : ____ (hh:mm) di emissione;

IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare
l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a
produrla in sede di convocazione;

oppure

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti 2026 per la pediatria di libera scelta.

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

- (*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa

N.B.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del vigente ACN per la Pediatria, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Il medico che concorre all'assegnazione di un ambito territoriale carente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 32 comma 5 lett. a) e b) del vigente ACN per la Pediatria ed accetta l'incarico decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso ACN.

MODELLO 2
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA 2026
ai sensi della lett. c) dell'avviso e dell'art. 32 , c. 5, dell'ACN 2026 per la Pediatria
(per graduatoria)

**Marca da bollo (€ 16,00)
da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
 S.O.C. ORGANIZZAZIONE MEDICINA A
 CICLO DI FIDUCIA
 PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 Prov..... il Codice Fiscale
 Residente a Via n..... CAP
 Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
 E-mail

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 18 marzo 2026,

FA DOMANDA

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 29 aprile 2026, parte terza, sotto indicato:

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Firenze	1	In AFT Firenze Nord, con vincolo di apertura ambulatorio principale in zona Brozzi-Le Piagge.	<input type="checkbox"/>
Mugello: Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Scarperia e S.Piero e 1 giorno al mese a Londa.	<input type="checkbox"/>
Campi Bisenzio	1		<input type="checkbox"/>
Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale a Buggiano.	<input type="checkbox"/>
Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Pescia, Uzzano	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Ponte Buggianese.	<input type="checkbox"/>
Prato, Montemurlo	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana in zona Nord.	<input type="checkbox"/>
Cantagallo, Vaiano, Vernio	2	A) 1 posto senza vincolo	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Vernio	<input type="checkbox"/>

Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli Valdarno	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Montopoli Valdarno.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo a Castelfranco di Sotto	<input type="checkbox"/>
Cerreto Guidi, Vinci	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Cerreto Guidi	<input type="checkbox"/>
Castelfiorentino, Montespertoli	1		<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Carrara	1		<input type="checkbox"/>
Versilia Nord: Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza, Stazzema	2	A) 1 posto senza vincolo.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pietrasanta e ambulatorio un giorno a settimana a Ponte Stazzemese.	<input type="checkbox"/>
Versilia Sud: Comune di Viareggio	2		<input type="checkbox"/>
Valle del Serchio: Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbrie di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Barga.	<input type="checkbox"/>
Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano	1		<input type="checkbox"/>
Piombino San Vincenzo: Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Monte verdi Marittimo, Sasseta, Suvereto, San Vincenzo	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Venturina (frazione di Campiglia Marittima).	<input type="checkbox"/>
Cecina: Comuni di Cecina, Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella	2	A) 1 posto senza vincolo.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Donoratico.	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Subbiano e accessi settimanali a Castiglion Fibocchi.	<input type="checkbox"/>
Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sansepolcro.	<input type="checkbox"/>
Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Pratovecchio Stia	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Poppi.	<input type="checkbox"/>
Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Pitigliano e secondario nel Comune di Sorano.	<input type="checkbox"/>
Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia,	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio	<input type="checkbox"/>

Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano, Chianciano T., Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda		principale nel Comune di Abbadia San Salvatore e accessi nel Comune di Piancastagnaio	
		B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sarteano e almeno un accesso settimanale nel Comune di Cetona e almeno un accesso mensile nel Comune di San Casciano dei Bagni	<input type="checkbox"/>
Asciano, Rapolano Terme	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Rapolano Terme e secondario a Serre di Rapolano (frazione di Rapolano T.).	<input type="checkbox"/>
Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti, Castelnuovo B.ga, Monteriggioni	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Castellina in Chianti e accessi a Gaiole in Chianti e Radda in Chianti.	<input type="checkbox"/>
Buonconvento, Montalcino	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Buonconvento e secondario a Montalcino e accessi settimanali alternati nelle frazioni di Torrenieri e San Giovanni d'Asso (Comune di Montalcino)	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di..... dal (gg/mm/aaaa)⁽²⁾
 PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare gg/mm/aa)
 dal al Comune di.....
 dal al Comune di.....
 dal al Comune di.....
 dal al Comune di.....
- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza pediatrica
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data con voto/110 o/100
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
- 5) di aver conseguito la specializzazione in Pediatria in data.....con voto.....
- 6) di essere incluso nella graduatoria unica Regionale dei medici di medicina pediatrica valida per l'anno 2026
- 7) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia didal.....

DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
 data ____/____/____ (gg/mm/aaaa) e ora ____:____ (hh:mm) di emissione;
 IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;
- oppure
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;

2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti 2026 per la pediatria di libera scelta.

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

- (*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal **31/01/2023**. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31 dicembre dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 32, comma 7, lett. b) e c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 18 marzo 2026 (ACN).

MODELLO 3
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA 2026
 ai sensi della lett. d) o e) dell'avviso e dell'art. 32, c. 5 dell'ACN 2026 per la Pediatria
 (medici in possesso del diploma di specializzazione)

**Marca da bollo (€ 16,00)
 da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
 S.O.C. ORGANIZZAZIONE MEDICINA A
 DI CICLO DI FIDUCIA
 PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 Prov..... il Codice Fiscale
 Residente a Via n..... CAP
 Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
 E-mail

ai sensi di quanto previsto alla (barrare l'opzione di interesse) lettera d)
 lettera e)

dell'avviso e dell'art. 32 comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa
 Conferenza Stato/Regioni del 18 marzo 2026

FA DOMANDA

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale
 della Regione Toscana n. 17 del 29 aprile 2026, parte terza, sotto indicato:

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Firenze	1	In AFT Firenze Nord, con vincolo di apertura ambulatorio principale in zona Brozzi-Le Piagge.	<input type="checkbox"/>
Mugello: Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Scarperia e S.Piero e 1 giorno al mese a Londa.	<input type="checkbox"/>
Campi Bisenzio	1		<input type="checkbox"/>
Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale a Buggiano.	<input type="checkbox"/>
Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Pescia, Uzzano	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Ponte Buggianese.	<input type="checkbox"/>
Prato, Montemurlo	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana in zona Nord.	<input type="checkbox"/>
Cantagallo, Vaiano, Vernio	2	A) 1 posto senza vincolo	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Vernio	<input type="checkbox"/>

Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli Valdarno	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Montopoli Valdarno.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo a Castelfranco di Sotto	<input type="checkbox"/>
Cerreto Guidi, Vinci	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Cerreto Guidi	<input type="checkbox"/>
Castelfiorentino, Montespertoli	1		<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Carrara	1		<input type="checkbox"/>
Versilia Nord: Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza, Stazzema	2	A) 1 posto senza vincolo.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pietrasanta e ambulatorio un giorno a settimana a Ponte Stazzemese.	<input type="checkbox"/>
Versilia Sud: Comune di Viareggio	2		<input type="checkbox"/>
Valle del Serchio: Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbrie di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Barga.	<input type="checkbox"/>
Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano	1		<input type="checkbox"/>
Piombino San Vincenzo: Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Monte Verdi Marittimo, Sasseta, Suvereto, San Vincenzo	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Venturina (frazione di Campiglia Marittima).	<input type="checkbox"/>
Cecina: Comuni di Cecina, Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella	2	A) 1 posto senza vincolo.	<input type="checkbox"/>
		B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Donoratico.	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Subbiano e accessi settimanali a Castiglion Fibocchi.	<input type="checkbox"/>
Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sansepolcro.	<input type="checkbox"/>
Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Pratovecchio Stia	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Poppi.	<input type="checkbox"/>
Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Pitigliano e secondario nel Comune di Sorano.	<input type="checkbox"/>
Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia,	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio	<input type="checkbox"/>

Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano, Chianciano T., Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda		principale nel Comune di Abbadia San Salvatore e accessi nel Comune di Piancastagnaio	
		B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Sarteano e almeno un accesso settimanale nel Comune di Cetona e almeno un accesso mensile nel Comune di San Casciano dei Bagni	<input type="checkbox"/>
Asciano, Rapolano Terme	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Rapolano Terme e secondario a Serre di Rapolano (frazione di Rapolano T.).	<input type="checkbox"/>
Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti, Castelnuovo B.ga, Monteriggioni	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Castellina in Chianti e accessi a Gaiole in Chianti e Radda in Chianti.	<input type="checkbox"/>
Buonconvento, Montalcino	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Buonconvento e secondario a Montalcino e accessi settimanali alternati nelle frazioni di Torrenieri e San Giovanni d'Asso (Comune di Montalcino)	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di.....
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data con voto/110
- 3) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
- 4) di partecipare (barrare l'opzione di interesse)
 - ai sensi della lettera d) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5, dell'ACN, avendo acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale della Toscana
 - ai sensi della lettera e) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5, dell'ACN, in qualità di medico in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente e non rientrante nella lettera d) dell'avviso)
- 5) di aver acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o disciplina equipollente ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 (specificare.....) presso l'Università degli Studi di in data con voto.....
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia didal.....
- 7) di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del SSN

DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata: data ____/____/____ (gg/mm/aaaa) e ora ____:____ (hh:mm) di emissione;

IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;

oppure

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti 2026 per la pediatria di libera scelta.

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

- (*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.



Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato per mesi dodici nel profilo di DIRIGENTE MEDICO Disciplina di CARDIOLOGIA - (Area Medica e delle Specialità Mediche) (AP 1/2026)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 218 del 17/04/2026 dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta una Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato per mesi dodici, nel profilo di **"DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA"** -(Area Medica e delle Specialità Mediche).

L'avviso risponde all'esigenza di sostituire un dirigente medico temporaneamente assente presso la UOC Cardiologia Pediatrica e del Congenito Adulto, ricercando una figura con competenze professionali specifiche in grado di garantire la regolare continuità del servizio presso detta UO.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite: dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 445/2000, dal DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii., dai DD.MM. 30 del 31.01.98 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 229/99, dal D.lgs.n. 165/2001, e ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40/2005 e s.m.i..

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro. Al vincitore è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

SEDE DI LAVORO

La sede di lavoro del candidato vincitore è stabilita presso la U.O.C Cardiologia Pediatrica e del Congenito Adulto - Ospedale del Cuore della Fondazione Monasterio per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica (di seguito Monasterio).

REQUISITI DI AMMISSIONE

- A) **Cittadinanza italiana** o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- B) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- C) **Specializzazione in Cardiologia**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.;
- D) **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione



per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'INCARICO

Il dirigente medico dovrà svolgere supporto alle attività della U.O.C. Cardiologia Pediatrica e del Congenito Adulto con particolare riferimento alla gestione ambulatoriale dei pazienti adulti affetti da cardiopatia congenita (GUCH).

In particolare la presente procedura selettiva è diretta a individuare una figura professionale in possesso di competenze professionali come di seguito elencate:

- conoscenza della fisiopatologia delle principali cardiopatie e della conseguente terapia medica da impiegare;
- esperienza nella gestione e assistenza delle principali cardiopatie congenite in tutte le fasce di età, dal neonato all'età adulta;
- esperienza diagnostica ecocardiografica per la diagnosi delle cardiopatie congenite;
- esperienza nell'inquadramento diagnostico e nella gestione terapeutica del profilo aritmico dei pazienti si qualunque età affetti da cardiopatia congenita.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al seguente indirizzo

<https://concorsi.ftgm.it/homeConcorso.jsp>

compilando lo specifico modulo online e [seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.](#)

La domanda di ammissione può essere compilata ed eventualmente aggiornata entro i termini di scadenza del bando o comunque, se precedente alla data di scadenza, fino al momento in cui il candidato invia e conferma l'inoltro della domanda nell'apposita sezione "CHIUDI DOMANDA".

Il candidato, dopo aver dato conferma dell'invio, NON può più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle domande non sia ancora scaduto.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema una email di avvenuto inoltro della domanda contenente il relativo codice di protocollo di identificazione.

Le domande per le quali il sistema non rilasci la email con il codice di protocollo non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta chiusura della domanda, secondo quanto sopra descritto. Monasterio non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il codice di protocollo di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove selettive), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.



La domanda deve essere comunque inviata online entro la data di scadenza indicata nella parte iniziale di questo avviso.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Monasterio non assume responsabilità alcuna.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il candidato può compilare ed aggiornare la domanda fino al termine di scadenza sopra indicato, o comunque fino al momento in cui "invia e conferma" l'inoltro della domanda.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prova colloquio.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva. Monasterio non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Si ricorda che la domanda è compilata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà), per cui Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, esclusivamente i documenti che verranno richiesti attraverso la procedura online, ossia:

1. documento di riconoscimento legalmente valido per l'ordinamento giuridico italiano (carta d'identità o equipollenti - permesso di soggiorno di lungo periodo CE per i cittadini extra UE);
2. per i candidati che hanno conseguito laurea e/o specializzazione all'estero decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano;
3. produzione scientifica di cui il candidato è autore/coautore, attinente al profilo professionale oggetto della selezione, edita a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome: si ricorda che verrà valutata la produzione scientifica riferita all'ultimo decennio;
4. eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi



aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;

5. curriculum formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente - pena l'esclusione dalla procedura - il modello CV allegato al presente Bando e indicando le informazioni necessarie: si precisa che la mancanza, anche parziale, degli elementi richiesti, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In tale curriculum dovranno, pertanto, essere indicate:

- le attività svolte presso Enti Pubblici, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto: il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;(il rapporto di dipendenza presso Enti pubblici va dichiarato nella domanda online nella sessione "carriera");
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, svolte in regime di dipendenza, di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto: il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, accreditate e/o convenzionate, con rapporto di libera professione, o altra tipologia (il rapporto di dipendenza presso case di cura, accreditate e/o convenzionate va dichiarato nella domanda online nella sessione "carriera");
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati: è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine e se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;
- le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi dell'art. 21 DPR n. 483/97 devono contenere: denominazione dell'Azienda in cui è stato prestato, la branca di appartenenza, l'orario settimanale svolto, e la data di inizio e di termine;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura -riconoscibili tramite codice di protocollo identificativo-, sarà pubblicato sul sito aziendale all'indirizzo www.monasterio.it - lavora con noi - ammissioni e convocazioni -bando di riferimento.



L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con atto aziendale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE CANDIDATURA:

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Fondazione "Gabriele Monasterio".

Il compito della suddetta Commissione è quello di individuare un candidato idoneo allo svolgimento dell'incarico in selezione tramite valutazione dei *curricula* presentati e di un colloquio.

Per la valutazione dei Curricula saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice **30 punti**.

Per la valutazione del Colloquio che, potrà servire ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo "oggetto e caratteristiche dell'incarico", saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice **70 punti**.

CONVOCAZIONE:

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 10 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "*lavora con noi – ammissioni e convocazioni*", senza invio di alcuna comunicazione a domicilio. Tale comunicazione vale quale notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Pertanto i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione che non hanno ricevuto nota di esclusione sono tenuti a presentarsi nel luogo indicato nel presente avviso muniti di valido documento di riconoscimento.

Si fa presente che la mancata presentazione dei candidati nel giorno, nell'ora e nel luogo, comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

MODALITÀ' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà contattato per gli adempimenti preliminari per l'assunzione tramite:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC)
- e-mail

In caso la mancata risposta entro i termini indicati nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione ai sensi della normativa vigente, previa verifica positiva dell'idoneità del candidato stesso alla mansione specifica del posto da ricoprire senza alcuna limitazione, da effettuarsi tramite visita medica preassuntiva ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. .

I contenuti del contratto individuale saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di



incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/01.

La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione alla selezione, verranno trattati da questa Fondazione nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e s.m.i. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento della selezione in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, quale l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

I medesimi dati personali conferiti all'atto di iscrizione alla selezione potranno essere comunicati, unicamente, alle amministrazioni pubbliche che siano interessate ad acquisire candidati idonei dall'eventuale successiva graduatoria formulata all'esito delle operazioni selettive.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale Del Cuore, via Aurelia Sud 309 Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura selettiva. I dati saranno trattati a cura dell'UO Politiche e Gestione del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e progressione del personale, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

NORME DI SALVAGUARDIA:

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

L'Amministrazione di Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità del S.S.N..

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 483/97 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud, 54100 Massa (tel. 0585/483665), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, è visionabile sul sito della Monasterio, all'indirizzo Internet www.monasterio.it-concorsi/selezioni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luciano Ciucci

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8713 - Data adozione: 22/04/2026

Oggetto: Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009714

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 e ss.mm.ii. “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018 e in particolare: l’articolo 21 ter, che stabilisce che l’Agenzia è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile; l’art.21 quater che definisce le funzioni dell’Agenzia;
- il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 07/02/2022, avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2026 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- la Circolare MEF-RGS n. 22 del 19 settembre 2025 ad oggetto: “PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi”;
- il Decreto Legge n. 19 del 19/02/2026, ad oggetto: “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”, convertito con Legge n. 50 del 20/04/2026;
- la nota prot. n. 104 del 26/02/2026 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con oggetto: M5C1-R.1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" (Programma GOL) Art. 5 (Compiti in capo al Soggetto Attuatore) della Convenzione sottoscritta da Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione (ex ANPAL), Soggetto Attuatore e Unità di Missione PNRR MLPS. Sollecito al conferimento dei dati nel sistema informativo ReGiS;

Visti i principali atti relativi al Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL):

- la Nota ANPAL ns. Prot. 0143692 del 29/02/2024 - PNRR –Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione di coerenza del Piano Attuativo Regionale – aggiornamento 2023 trasmesso dalla Regione Toscana;
- la Convenzione tra Ministero, Anpal, Regione Toscana ed Arti, stipulata il 25 ottobre 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”, con particolare riferimento all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022”;
- il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) come da ultimo aggiornato con Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 16/02/2026;

Visti e richiamati:

- il Decreto Dirigenziale n. 6383 del 11/03/2024 avente ad oggetto “Approvazione dell’Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell’ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana”;
- il Decreto Dirigenziale n. 18487 del 05/08/2024 avente ad oggetto: “Oggetto: “Avviso pubblico n. 6 approvato con D.D. n. 6383/2024 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell’ambito del PNRR, Missione 5 e del nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Impegno a favore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego ARTI.”;
- il Decreto Dirigenziale n. 20229 del 15/09/2025 avente ad oggetto: “Avviso pubblico n. 6 approvato con D.D. n. 6383/2024 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell’ambito del PNRR, Missione 5 e del nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Impegno a favore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego ARTI”

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1039/2024 e la Delibera di Giunta Regionale n. 846/2025, con cui le risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, sono state ulteriormente incrementate al fine di perseguire le attività previste dall’Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro di cui al Decreto n. 6383/2024;

Considerato opportuno garantire un’adeguata offerta di percorsi di politiche attive previsti dal Piano Attuativo Regionale e valorizzare la rete di servizi accreditati ai servizi al lavoro, in un’ottica di integrazione tra soggetti pubblici e privati finalizzata alla promozione dell’occupazione per fornire un adeguato supporto e competenze specialistiche in materia di politiche attive del lavoro;

Preso atto che le attività di cui al punto precedente sono previste dall’Avviso pubblico Gol n. 6 approvato con D.D. n. 6383/2024 ed afferiscono al codice identificativo di progetto CUP D59E22000220007;

Preso atto che a seguito di richiesta di parere all'Unità di Missione PNRR del MLPS per il proseguimento delle attività previste dall'Avviso pubblico Gol n. 6, la stessa con nota U.0000141 del 16/04/2026 ha espresso parere favorevole verificandone la coerenza con la Riforma M5C1-R.1.1;

Ritenuto di riaprire i termini di presentazione delle domande di adesione da parte di nuovi soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro sull'Avviso pubblico Gol n. 6 approvato D.D. n. 6383/2024 e rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 e del nuovo Patto per il Lavoro in Toscana;

Ritenuto altresì di stabilire che è consentita la presentazione delle domande di adesione dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT e che le stesse dovranno pervenire entro e non oltre la data del 29 Maggio 2026;

Considerato che, a parte la nuova scadenza per la presentazione di nuove domande di adesione, che non richiede conferma di adesione da parte dei soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro soggetti già ammessi a valere sull'Avviso Gol n. 6, restano ferme tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 6383/2024, in particolare rispetto ai requisiti di partecipazione e modalità di presentazione delle domande, inclusi gli allegati quali lo schema di convenzione tra Regione Toscana e soggetti esecutori privati e le Linee Guida per le modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività eseguite;

Dato atto che dalla presente riapertura dei termini di presentazione delle domande di adesione non derivano maggiori oneri a carico del bilancio regionale in quanto i suddetti oneri trovano finanziamento nelle risorse che finanziano i percorsi di politiche attive previsti dal Piano Attuativo Regionale e già assegnate ad ARTI in qualità di soggetto pagatore che procederà alla liquidazione delle spettanze ai soggetti accreditati ammessi a valere sull'Avviso pubblico Gol n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana;

Ritenuto, di individuare nel 30 giugno 2027 il termine ultimo per lo svolgimento delle azioni previste dall'Avviso pubblico Gol n. 6 approvato con D.D. n. 6383/2024, come da parere favorevole dell'Unità di Missione PNRR del MLPS con nota U.0000141 del 16/04/2026.

Ritenuto altresì di poter modificare il termine sopra riportato, qualora sopraggiungano diverse indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DECRETA

1. di riaprire i termini di presentazione delle domande di adesione da parte di nuovi soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro sull'Avviso pubblico Gol n. 6 approvato D.D. n. 6383/2024 e

rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 e del nuovo Patto per il Lavoro in Toscana;

2. di stabilire che è consentita la presentazione delle domande di adesione dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT e che le stesse dovranno pervenire entro e non oltre la data del 29 Maggio 2026;
3. di individuare nel 30 giugno 2027 il termine ultimo per lo svolgimento delle azioni previste dall'Avviso pubblico Gol n. 6 approvato con D.D. n. 6383/2024, come da parere favorevole dell'Unità di Missione PNRR del MLPS con nota U.0000141 del 16/04/2026;
4. di poter modificare il termine sopra riportato, qualora sopraggiungano diverse indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
5. di trasmettere il presente atto ad ARTI.

IL DIRIGENTE



Prot. n. 4062

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO VOLTA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER 60 MESI.

1. FINALITA’ DELL’AVVISO

Con il presente avviso, Ascit SpA, con sede in via San Cristoforo 82, 55013 Loc. Lammari - Capannori (Lu), intende effettuare un’indagine esplorativa di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse, per partecipare alla successiva procedura ai sensi dell’art. 187 D.lgs. n. 36/2023 per l’affidamento in concessione del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici per 60 mesi situati presso le varie sedi aziendali.

ENTE APPALTANTE: ASCIT Servizi Ambientali Spa Via S. Cristoforo, 82 55013 Lammari (LU) P.I. 01052230461 tel. 0583-436311 fax 0583-436030 e-mail ufficiogare@ascit.it e sito web www.ascit.it
Piattaforma E-Procurement: <https://acquisti.retiambiente.it>.

Procedura: Indagine di mercato ai sensi dell’art. 77 del Codice, finalizzata alla conclusione di un affidamento diretto ai sensi del D. lgs. 36/2023.

Ascit Spa intende espletare un’indagine di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, al fine dell’individuazione di operatori economici da invitare alla procedura indicata in oggetto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d’interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l’Ente, l’unico scopo è quello di individuare operatori economici di cui all’art. 65 del d. lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti richiesti, disponibili ad essere invitati a presentare offerta a successiva procedura comparativa indetta dall’Ente.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; si tratta semplicemente di un’indagine conoscitiva senza l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti di Ascit Spa che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito a successive richieste per trattative private.

La manifestazione di interesse ed il successivo invito alla procedura di gara saranno espletati tramite la piattaforma digitale “gare telematiche” messa a disposizione da Ascit (<https://acquisti.retiambiente.it>) sul proprio profilo committente e accedendo alla sezione Albo Fornitori secondo le indicazioni fornite nel seguente documento.

A seguito della pubblicazione del seguente avviso, gli operatori economici potranno fare pervenire, nei termini e nei modi di cui al successivo punto 6, la propria manifestazione di interesse a partecipare alla procedura.

ASCIT Servizi Ambientali Spa

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di RetiAmbiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca Rea LU n. 155525 C.S. € 3.057.062,40 i.v.



ASCIT S.P.A. in ragione della impossibilità di individuare un criterio obiettivo e non discriminatorio per l'accesso alla procedura in parola invierà la Lettera di Invito a formulare formale offerta a tutti gli operatori che avranno manifestato il proprio interesse.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

La presente procedura ha per oggetto la fornitura di distributori automatici di bevande calde e snacks freddi da posizionarsi presso ns sedi

- Via S.Cristoforo, 82 55013 Capannori – Lucca
- Via Martiri Lunatesi, 27 – 55012 Capannori (LU)
- Salanetti 1 – Zona industriale Salanetti – Capannori (Lu)
- Salanetti 2 – Via Rossi, 55012 Lunata – LU
- Via W. Chapman, snc 55051 Loc.Z.I. Chitarrino- Barga

Il servizio si sostanzia nella fornitura di generi alimentari pronti al consumo, mediante distributori automatici, nel rispetto delle normative vigenti in materia di somministrazione di cibi e bevande.

Si prevedono:

Sede	Bevande fredde/ Snacks	Bevande calde – distributore grande, con caffè in grani.	Bevande calde -distributore piccolo con caffè in grani	TOTALE
Sede principale	1	1	1	3
Uffici Ecosportello			1	1
Salanetti 1	1		1	2
Salanetti 2	1		1	2
Chitarrino	1	1		2

3. VALORE APPALTO E DURATA

Si stima che l'importo della concessione sarà di € 136.000,00 oltre Iva di Legge, per una durata quinquennale.

4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI INTERESSATI

Sono ammessi a presentare l'istanza di manifestazione d'interesse i soggetti di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 che dispongono dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti soggettivi di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del Codice;
- b) assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 e di divieti a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- c) idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 3, del Codice, di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato - iscrizione nel registro delle Imprese per attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto della presente procedura;
- d) Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4.5.1999 e al D.M. 21.11.2001, ai sensi dell'art. 37 della L. n. 122/2010, il possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010;
- e) Non avvalimento dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.i. ovvero conclusione del periodo di emersione;
- f) Osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di RetiAmbiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca Rea LU n. 155525 C.S. € 3.057.062,40 i.v.



- g) Osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;
- h) Osservanza degli obblighi di regolarità contributiva e rispetto della normativa previdenziale ed assicurativa;
- i) Rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 231/2001.

5. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il criterio di valutazione delle offerte che verranno presentate a seguito della lettera di invito, sarà quello dell'OEPV.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli operatori economici potranno fare pervenire, la propria manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura **ENTRO E NON OLTRE data e ora indicate sulla piattaforma telematica** messa a disposizione da Ascit <https://acquisti.retiambiente.it>, sul proprio profilo committente e accedendo alla sezione Albo Fornitori secondo le indicazioni fornite nel seguente documento.

Per l'utilizzo del sistema telematico ai fini della presentazione della propria manifestazione di interesse, si precisa fin d'ora che è richiesto:

- La previa registrazione preliminare alla piattaforma digitale per la gestione degli albi informatizzati e delle gare telematiche, qualora non registrati;
- Il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all' art 1. Comma 1, lett. S) del D.Lgs. n. 82/2005;
- La seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer, Microsoft Edge, Mozilla Firefox, Google Chrome, Opera, Safari ed un programma software per la conversione in formato .pdf dei file che compongono la manifestazione di interesse.

In merito alla corretta modalità di presentazione della propria offerta tramite modalità telematica è onere dell'Operatore Economico la consultazione delle Guide Operative messe a disposizione dal Gestore della piattaforma Digitale Gare Telematiche e consultabili previo login alla piattaforma stessa.

Si precisa inoltre quanto segue:

Entro la data ed ora di scadenza della presentazione della manifestazione di interesse, il concorrente interessato a partecipare deve provvedere al caricamento telematico sul portale (<https://acquisti.retiambiente.it>) della documentazione necessaria (manifestazione di interesse).

Dopo aver caricato a sistema i documenti richiesti, sarà necessario confermare la propria partecipazione tramite l'apposito tasto; il sistema invierà via PEC la ricevuta di partecipazione completa, contenente l'elenco di tutti i documenti caricati, le relative informazioni e le impronte dei file calcolate.

Le PEC inviate costituiscono notifica del corretto recepimento della manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse si considera ricevuta nel tempo indicato dalla Piattaforma, come risultante dai log della stessa.

L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ASCIT ove, per disguidi di qualsiasi altro motivo, la documentazione non pervenga sulla piattaforma di destinazione entro i termini perentori sopra indicati e nelle modalità richieste per garantirne la segretezza e la immodificabilità.

La data di consegna ha carattere perentorio solo ed esclusivamente con riguardo alla selezione degli operatori per l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento del primo contratto.

ASCIT non risponde di mancate o tardive consegne rispetto ai termini indicati. Tutte le ulteriori manifestazioni di interesse, che dovessero pervenire ad ASCIT in un tempo successivo alla scadenza del predetto termine,

ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca Rea LU n. 155525 C.S. € 3.057.062,40 i.v.



saranno tenute in considerazione per la selezione di operatori ai fini delle procedure per l'affidamento di futuri contratti analoghi a quello in oggetto.

La manifestazione di interesse potrà essere inoltrata ad ASCIT utilizzando il **Modulo manifestazione di interesse (Allegato 1)**. In particolare, la manifestazione di interesse dovrà contenere la dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale.

Nella manifestazione di interesse, a pena di esclusione immediata, non dovrà essere indicato il prezzo che l'impresa intende offrire nel caso in cui sarà invitata a formulare l'offerta.

Si rammenta che tutte le dichiarazioni di cui agli articoli che seguono dovranno essere sottoscritte dall'interessato con firma digitale quale "firma elettronica avanzata" (con valore legale) secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 910/2014.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai manuali ed alle guide presenti sulla piattaforma digitale messa a disposizione da ASCIT (<https://acquisti.retiambiente.it>).

Si precisa inoltre che, se il concorrente ha sede in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; se il concorrente non ha sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 100 co.3, 105 e 24-99 del Codice.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE e l'offerta economica se del caso, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte su modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione all'indirizzo: <https://acquisti.retiambiente.it>.

7. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Il presente Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse nonché a favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici, in seguito al quale si avvierà la procedura di selezione secondo un confronto concorrenziale tra coloro i quali, in possesso dei requisiti richiesti, avranno manifestato interesse all'affidamento del servizio in oggetto.

Con il presente Avviso non è quindi indetta alcuna procedura di gara.

Le manifestazioni d'interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del procedimento che, previa verifica della completezza della Manifestazione d'Interesse presentata ed attestante i requisiti richiesti al precedente art. 4. Alla successiva procedura negoziata verranno invitati tutti coloro che hanno manifestato interesse, partecipando alla presente procedura.

La procedura negoziata sarà condotta esclusivamente utilizzando il portale telematico <https://acquisti.retiambiente.it>.

Ascit invierà formale richiesta (cd. Lettera di Invito) a tutti quegli operatori che avranno presentato la manifestazione d'interesse e che avranno superato la fase di prequalifica.

Per una maggiore fluidità della procedura si invitano gli interessati, già da ora, ad iscriversi all'albo fornitori di Retiambiente spa di cui al link: acquisti.retiambiente.it

Ascit S.p.A. si riserva la facoltà di:

- non dar luogo alla presente procedura per qualsivoglia motivo;
- di modificarne le date ove lo richiedano motivate esigenze;

ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca Rea LU n. 155525 C.S. € 3.057.062,40 i.v.



- annullare o revocare la presente manifestazione di Interesse e/o i relativi documenti o conseguenti provvedimenti, prorogare la data della procedura, sospenderne o aggiornarne le operazioni oppure non dar seguito alla fase successiva di selezione per qualsivoglia motivo o per motivate esigenze di interesse pubblico senza che gli operatori che abbiano fatto pervenire la candidatura possano avanzare pretese al riguardo;
- in generale non dar luogo alla procedura e/o alla successiva selezione a seguito di provvedimenti in autotutela.

Si precisa altresì che qualora il numero delle manifestazioni d'interesse di operatori sia inferiore a cinque, Ascit spa si riserva la facoltà di procedere comunque alla selezione tra le manifestazioni pervenute o, in alternativa, di procedere direttamente all'individuazione di altri operatori.

Per poter partecipare alla procedura, è necessario essere iscritti ed abilitati all' **Albo Fornitori del Gruppo Reti Ambiente S.p.A.** di cui fa parte Ascit S.p.A. attivo al seguente link: <https://acquisti.retiambiente.it/>.

8. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti possono essere presentate utilizzando il servizio di messaggistica interna al portale telematico <https://acquisti.retiambiente.it>, una volta avuto accesso alla sezione dedicata alla procedura presente, entro data e ora indicate sulla piattaforma telematica.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 196/2003 (così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dalla legge n. 160/2019) e del Regolamento UE n. 2016/679 avrà l'unica finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti manifestanti interesse e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

Titolare del trattamento è Ascit SpA, che ha provveduto a nominare il proprio responsabile della protezione dei dati e nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i suoi diritti previsti dal d.lgs. n. 196/2003. Con la presentazione della manifestazione di interesse, il legale rappresentante pro tempore del Soggetto interessato prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il Soggetto interessato si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali anche giudiziari da parte di Ascit SA per le finalità sopra descritte.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici alla futura fase di procedura negoziata; le manifestazioni d'interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'ente la disponibilità a essere invitati a presentare offerta. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara; si tratta di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare con successiva trasmissione di lettera-invito a gara, in attuazione del principio di pubblicità preventiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, contemplati nel D. Lgs. 36/2023. Ascit SpA si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa

ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca Rea LU n. 155525 C.S. € 3.057.062,40 i.v.



ISO 9001:2015
IQ-0423-07
ISO 14001:2015
IE-0423-01
ISO 45001:2018
IS-0423-02



Del presente avviso viene data adeguata pubblicità, attraverso la pubblicazione sul sito internet della S.A. per 15 giorni consecutivi.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dr. Roger Bizzarri.

12. ALLEGATI

Allegato 1: Modello di manifestazione di interesse.

Lammari, 09/04/2026

Direttore Generale
Dott. Roger Bizzarri
Firmato digitalmente

ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca Rea LU n. 155525 C.S. € 3.057.062,40 i.v.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**